



Roncegno

Periodico d'informazione del Comune di Roncegno Terme

NOTIZIE

Anno XXII n. 1
Marzo 2007

Periodico Semestrale
del Comune di Roncegno Terme
Aut. Tribunale di Trento
n. 890 del 8/2/1996
Poste Italiane S.p.A.
spedizione in abbonamento
postale - 70% - CNS Trento



Il saluto del Sindaco

Cari concittadini,
non molte settimane fa abbiamo dato l'addio anche al 2006, un anno ricco di accadimenti, iniziative e nuovi progetti per tutta la nostra Comunità. Non sarà certamente facile rimuovere dalla nostra memoria tutto quello che è accaduto a Roncegno Terme lo scorso anno. Come non ricordare con piacere le varie feste, da quelle patronali a quelle in montagna, da quella della polenta a quella della castagna, il centenario della nascita di Marco Pola, l'inaugurazione

del Mulino Angeli - Museo degli spaventapasseri, la commemorazione dei novant'anni della battaglia di S. Osvaldo, la festa dell'emigrazione e altre ancora. Tutto questo è testimonianza infallibile di una comunità dinamica, operosa, ricca di spirito di volontariato e capace di guardare al futuro con rinnovati obiettivi.

Lo stesso credo possa dirsi, almeno nei limiti consentiti dal raffronto, per l'Amministrazione comunale. Incesante è stata l'attività di tutti gli organismi comunali, nessuno escluso, dal Consiglio alla Giunta, agli Uffici comunali.

Sono alcune semplici cifre che riprova-
vano ciò. Gli Uffici comunali hanno

adottato più di 350 determinazioni, la Giunta ha approvato più di 120 delibere. A questo si aggiunge che il Consiglio comunale è stato convocato nel corso del 2006 per approvare 86 delibere ben 12 volte, veramente molte se si considera che la vigente Legge regionale sulle autonomie locali relegherebbe al Consiglio solo alcune limitate competenze. Nel nostro Comune il massimo organo amministrativo è stato invece coinvolto anche nel 2006 per l'approvazione di numerosi atti, in molti casi particolarmente importanti per la nostra Comunità: fra tutti va evidenziata la variante al Piano regolatore generale (PRG) che, a distanza di più di sei anni dalla prece-

IN QUESTO NUMERO

5	L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO
7	SPECIALE OPERE PUBBLICHE
16	BILANCIO DI PREVISIONE 2007
26	LE ASSOCIAZIONI
32	PACHER, IN GUERRA PER 2.400 LIRE
37	MATRIMONIO DI SAPORI A MASO ARIA
38	SPIN, LA FARINA DELLA VALSUGANA



dente variante, potrà dare nuove e numerose risposte a nostri concittadini e alle nostre attività economiche; più di quaranta sono state infatti le varianti ritenute rispondenti, da parte di un' apposita commissione consiliare, ai criteri precedentemente definiti dal Consiglio comunale.

Ma non meno importanti sono le delibere riguardanti l'approvazione di diversi progetti per opere pubbliche da tempo attese quali la riqualificazione della scuola media/elementare di Roncegno o la realizzazione della caserma dei pompieri. Per finire non può non essere menzionata l'approvazione del bilancio per l'anno 2007 che prevede una cifra a pareggio superiore ai 7 milioni di euro. Tale dato, quasi un record per il nostro Comune, trova la propria origine soprattutto nell'inserimento in bilancio di quattro opere pubbliche (ristrutturazione di Villa Waiz, ampliamento della scuola media, manutenzione straordinaria della scuola materna di Marter, manutenzione dell'acquedotto) per le quali è stato acquisito un sostanzioso contributo provinciale nel corso del 2006. Se aggiungiamo che già lo scorso anno erano state inserite in bilancio altre due opere pubbliche importanti quali l'allargamento della parte alta di via Ciocca e la fognatura per i masi Gionzeri e Postai, risulta che nel corso di questa legislatura so-

no già state finanziate opere pubbliche per più di 4 milioni di euro.

Non è certo questo un punto di arrivo e, anzi, c'è l'ambizione di veder finanziati ancora altri importanti progetti. Qualcuno, proprio sul numero del bollettino comunale di circa un anno fa, metteva in dubbio la capacità di questa Amministrazione di rispettare gli impegni presi. Ritengo, senza pericolo di smentita, che la semplice lettura del bilancio 2007 possa costituire un'assordante risposta. Fa peraltro piacere registrare come la proposta di realizzare le suddette opere pubbliche abbia ricevuto il voto positivo non solo della maggioranza ma anche di parte della minoranza; è segno di grande maturità politica e onestà intellettuale il riconoscere da parte del portavoce del gruppo consiliare "Unione e trasparenza" che nella quasi totalità le iniziative proposte facevano parte anche del programma elettorale della propria lista e che quindi meritavano di essere condivise. Spiace osservare che da parte di altri si rinnega lo stesso programma elettorale sottoscritto con gli elettori oppure senza grande cognizione di causa si continua semplicemente a dire di "no", anche a costo di sconfessare il parere di propri rappresentanti nelle commissioni consiliari, senza la benché minima capacità o volontà di fare una qualche pro-

posta concreta che vada oltre i soliti motti propagandistici. Ma forse questo nasce da una carente conoscenza delle problematiche e delle aspettative della nostra Comunità.

Il criterio finora seguito da questa Amministrazione e che fungerà da riferimento anche nel futuro è quello della condivisione dei progetti e della partecipazione alla loro realizzazione. Per questo già dall'inizio della legislatura numerosi sono stati gli incontri pubblici organizzati sia a carattere generale che per analizzare specifiche problematiche, iniziative o proposte; solo nel 2006 gli incontri organizzati sono stati una decina. Nel prossimo futuro tutti assieme dovremo dare il meglio di noi nella realizzazione dei progetti finora finanziati ma anche nell'affrontare nuove sfide riguardanti alcune iniziative economiche di interesse comunale, la revisione del PRG e altro ancora. Ognuno avrà la possibilità di esprimere il proprio parere nelle sedi opportunamente deputate. Anzi, sarà utile che quanti più possibile cerchino di essere partecipi a scelte fondamentali ma condivise per il futuro del nostro Comune. Ci sarà veramente bisogno di tutti! Augurando a tutti una piacevole e proficua lettura di questo notiziario, Vi saluto calorosamente.

Vincenzo M. Sglavo

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI



Il capogruppo
Mirko Montibeller

Roncegno Insieme

Giunti ormai a metà legislatura, ci sembra doveroso fare alcune riflessioni e valutare come poter sfruttare al meglio il tempo che ancora ci rimane per attuare il programma amministrativo presentato tre anni or sono in occasione delle elezioni comunali.

Questi primi anni hanno visto il nostro gruppo consiliare fortemente impegnato nell'attività di progettazione delle opere per le quali sono state in seguito presentate le richieste di finanziamento presso gli organi com-

petenti; a dimostrazione di questo intenso lavoro basti pensare che negli ultimi anni abbiamo investito alcune centinaia di migliaia di euro in incarichi di progettazione e revisione degli strumenti urbanistici. Finalmente il bilancio di previsione per l'anno 2007 vede una drastica riduzione della cifra stanziata sul capitolo "progettazione", a fronte invece di un significativo incremento del budget destinato alla realizzazione delle opere pubbliche.

Quello di quest'anno è il bilancio di legislatura, come l'ha definito il sindaco nella nota integrativa; l'esercizio in corso vedrà infatti concretizzarsi molti degli sforzi compiuti finora. Quattro sono le opere importanti previste: l'am-

pliamento e adeguamento della scuola media, il risanamento e l'ampliamento della scuola materna di Marter, il completamento della ristrutturazione di villa Waiz e il secondo lotto dei lavori di manutenzione della rete idrica comunale.

Come ci eravamo proposti nel 2004, stiamo dedicando grande attenzione ed ingenti risorse alla ristrutturazione e alla messa in sicurezza degli edifici scolastici: su un bilancio di previsione di circa 7 milioni di euro, ad essi vengono destinati più di 1,6 milioni di euro. A questo va aggiunto il fatto che è stato inserita a bilancio la previsione di uno studio per valutare approfonditamente se ci sia o meno la necessità di strutture *ad hoc* per i

DIRETTORE

Vincenzo Maria Sglavo (Sindaco)

DIRETTORE RESPONSABILE

Davide Modena

COMITATO DI REDAZIONE

Giuliana Gilli, Daniela Lovato,
Davide Modena, Luca Rigo,
Vincenzo Maria Sglavo

HA COLLABORATO

Mauro Stolf

PROGETTO GRAFICO

Plus

REALIZZAZIONE E STAMPA

Litografia EFFE e ERRE, Trento

IN COPERTINA

Il suono dei campanelli per risvegliare la primavera. Bambini "Ncontramarzo" per le vie del paese e per i prati di montagna, a Roncegno una lunga tradizione (foto Gianni Zotta/Vita Trentina)

bambini fino ai tre anni di età. Entro l'anno dovrebbero essere inoltre appaltati i lavori per terminare la ristrutturazione di Villa Waiz; a causa della scarsa serietà della ditta che si era aggiudicata il primo appalto, la tabella di marcia dei lavori di ristrutturazione è stata estremamente rallentata. La recente risoluzione del contratto con la precedente ditta e la comunicazione da parte della Provincia del finanziamento della seconda tranche di lavori fanno tuttavia sperare in una rapida conclusione dei lavori. Villa Waiz potrà così finalmente tornare ad acquisire la dignità che un tempo le era propria.

Poco impattato visivo hanno senza dubbio i lavori inerenti l'acquedotto comunale; si tratta però di un'opera estremamente importante per la Comunità, in quanto poter contare su un approvvigionamento costante di acqua rappresenta un elemento fondamentale per una buona qualità della vita. Gli interventi di questo secondo lotto riguarderanno in particolare un nuovo serbatoio a Marter, una nuova cameretta di distribuzione ai Beberi, il rifacimento della tubazione ai Larganzoni, in Via Ciocca, Via Rorei, al Maso Scali, dal serbatoio Masetti al paese e parte alta di Via Angeli.

Se queste sono le voci più significative del bilancio di previsione per l'anno 2007, almeno da un punto di vista economico, dobbiamo però ricordare alcuni interventi che, pur di poca entità, rappresentano a nostro parere importanti elementi di qualità. Con l'approvazione del bilancio abbiamo confermato anche per quest'anno i contributi per l'abbellimento delle facciate e per gli interventi di miglioramento ambientale; abbiamo inoltre previsto l'ampliamento della biblioteca comunale (utilizzando gli spazi che si sono resi disponibili grazie allo spostamento degli ambulatori in una ubicazione più dignitosa) nonché l'acquisto di una serie di volumi per l'aggiornamento della prestigiosa enciclopedia Treccani.

Con l'approvazione del bilancio abbiamo inoltre stanziato del denaro per la sistemazione dell'area verde dietro al Museo degli spaventapasseri (ex mulino Angeli), che potrà così diventare un piccolo parco giochi, e per la realizzazione di una Strada del castagno, un progetto che vede il Comune di Roncegno capofila di 10 amministrazioni comunali legate dall'obiettivo di valorizzare i diversi castagneti che ci sono sul territorio.

Nonostante la soddisfazione per essere riusciti ad approvare un bilancio così significativo, siamo tuttavia consapevoli che ancora tanto ci rimane da fare e che dovremo dimostrare un forte impegno. Ricordiamo qui, a titolo esemplificativo, la realizzazione della Caserma dei Vigili del fuoco (con annesso il magazzino comuna-

le), per la quale è già stata presentata domanda di finanziamento presso la Provincia, e la riqualificazione della "parte vecchia" della Casa di riposo (anche per quest'opera siamo in attesa di comunicazioni).

Per tutti coloro che avessero richieste, critiche e suggerimenti, ricordiamo che il sindaco e la giunta sono a disposizione settimanalmente presso il municipio. Se qualcuno, invece, volesse contattare i consiglieri del gruppo di maggioranza lo può fare o personalmente oppure utilizzando gli indirizzi di posta elettronica riportati sull'ultima pagina di questo bollettino comunale.

Unione e Trasparenza

Superata la fase di stallo degli anni Ottanta Roncegno piano a piano è cresciuto e si è sviluppato; con l'arrivo delle strade nei Masi di



Monte di Mezzo e Santa Brigida sono arrivati anche i servizi primari che hanno contribuito a fermare l'esodo dalla "Montagna" e anzi, negli ultimi anni, parecchie famiglie sono tornate ad abitare i Masi. Marter nello stesso tempo ha subito una grossa trasformazione urbanistica con uno sviluppo non indifferente come del resto la zona dei Larganzoni.

Questo sviluppo sicuramente non si fermerà e anzi avrà probabilmente un nuovo impulso con il nuovo PRG. Si può dire quindi che nell'ultimo decennio Roncegno ha subito una trasformazione passando da una piccola realtà (anche se nel ricordo dei fasti passati ma condivisi da pochi) ad una realtà più sviluppata e complessa.

Tutto questo porta a maggiori esigenze da parte della comunità verso l'amministrazione comunale la quale dovrà affrontare con determinazione e responsabilità queste richieste. Il dover potenziare le infrastrutture già esistenti è una necessità evidente (la rete delle acque bianche del paese l'acquedotto, i parcheggi, la viabilità), la richiesta di nuovi spazi per gli edifici scolastici, le nuove opere (magazzino comunale e dei Vigili del fuoco ecc.).

Esigenze comunque già evidenziate da tutti e tre gli schieramenti che si sono confrontati nella sfida elettorale del maggio 2004 ed è per questo che il bilancio 2007 è stato approvato con tre astensioni e qualche distinguo.

Lo sviluppo di una comunità può essere favorito anche dal confronto responsabile all'interno del Consiglio

Comunale tenendo presente che la ragione o il torto non sono mai esclusiva proprietà di una parte. Qualche piccolo passo verso questa direzione è stato fatto e i segnali sono incoraggianti e al riguardo un piccolo esempio: in sede di approvazione di bilancio c'è stato l'inserimento (non previsto inizialmente a bilancio) di un emendamento, voluto dalla minoranza, relativo al finanziamento del progetto preliminare della strada di S. Anna che prevede il collegamento dal Maso Gasperazzi alle Baide.

A proposito di viabilità si vuol portare all'attenzione il problema relativo al Lung'Argine Larganza interessato da una percorrenza veicolare sempre maggiore e che con lo sviluppo urbanistico dei Larganzoni porterà ad un collasso della viabilità dello stesso. In sede di riunione dei Capogruppo il Sindaco si era impegnato a muoversi in tal senso iniziando lo studio di alcune proposte. Speriamo!



Il capogruppo Ugo Montibeller

Un paese un impegno

Cari concittadini, tre ci sembrano gli argomenti importanti dibattuti negli ultimi mesi che vogliamo sottoporre alla vostra attenzione.



La capogruppo Daniela Lovato

1. Variante al PRG. Il Consiglio comunale del 10/11/06 ne ha deliberato la prima adozione. Ciò significa che, decorsi i tempi di presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini, si procederà alla sua adozione definitiva.

Ci sentiamo di esporre delle considerazioni in merito, affinché la debolezza della politica non diventi l'alibi per una pianificazione di piccoli o grandi interessi in luogo di un disegno complessivo ed equilibrato.

A nostro parere infatti, la variante al PRG pecca di un errore d'impostazione individuabile nel non aver posto criteri-limite univoci ed invalicabili. Quello della "marginalità", in base al quale le varianti su aree a destinazione residenziale dovevano interessare soltanto zone già opportunamente urbanizzate e dotate di servizi, non stabilisce l'entità delle metrature da concedere. Così, a taluni richiedenti è stato concesso un aumento dell'area residenziale di grossa entità (anche mq 1400), ad altri pure e semplici compensazioni, in pratica nessun mq in più. In base a che cosa, dunque, si è stabilito "quanto concedere"?

Pur ritenendo fondamentale ed indispensabile dare risposta ai numerosi bisogni espressi nel corso degli ultimi

DIRITTO DI RETTIFICA

Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di rettifica del Segretario comunale in risposta allo scritto del Gruppo consiliare "Un Paese Un Impegno" pubblicato sull'ultimo numero del Bollettino comunale "Roncegno Notizie" (anno XXI N. 2 - agosto 2006)

Con riferimento alla lettera del Gruppo consiliare "Un Paese Un Impegno" a pag. 4 del Bollettino dove viene detto "in questo frangente ci ha lasciato di stucco il rimbalzo di responsabilità tra il Sindaco, il Segretario comunale e la professionista incaricata di redigere l'adeguamento del P.R.G. al P.U.P. 2000", il sottoscritto fa presente che nei suoi interventi in Consiglio Comunale su tale argomento ha sempre fatto riferimento solo a sé stesso, senza tirare in ballo nessuno. Pertanto il discorso sul "rimbalzo di responsabilità" è assolutamente fuori luogo per quanto concerne il sottoscritto.

Per quanto riguarda il resto il sottoscritto ha segnalato con una lettera all'Ordine dei Giornalisti della Provincia di Trento la non corrispondenza con la realtà dell'articolo pubblicato dall'Adige in merito all'argomento. È inutile che il sottoscritto si ripeta. Inoltre la P.A.T. Servizio Autonomie Locali con nota dd. 6.4.2006 Prot. 4000/06 Al .100 ha dichiarato che "non si ritiene sussistente la paventata difformità delle cartografie".

Infine il sottoscritto, che ritiene di avere agito in questa vicenda con trasparenza e correttezza, dichiara che per quanto riguarda il suo coinvolgimento in non si sa bene quale oscura macchinazione risponderà solo a delle accuse precise e non alle insinuazioni.

Distintamente,

Il Segretario comunale
dott. Guido Tommasini

anni da proprietari di immobili siti sul territorio, osserviamo che è il metodo usato ad essere profondamente sbagliato. È la discrezionalità quello che spaventa, perché potrebbe dar luogo a tante piccole dinamiche private e a qualche "tirata di giacca".

Il Comune, in assenza di criteri chiari e vincolanti cui attenersi, si è trovato a dover dar risposta ad un centinaio di richieste riversando sulla Commissione consultiva per l'analisi delle domande di variazione di classificazione urbanistica l'intero onere della risposta, facendola in tal modo assurgere di fatto ed impropriamente ad organo decisionale, quando invece è il Consiglio comunale deputato ad esprimere dei sì o dei no.

Un ulteriore elemento di preoccupazione nasce dal fatto che la variante non dovrebbe in alcun modo modificare la struttura fondamentale del PRG. Alcuni esempi di ampie metrature concesse (vedi Via Ciocca a Roncegno) fanno invece temere possibili speculazioni edilizie, ad ulteriore dimostrazione dell'errore di aver puntato sulla variante e non sulla revisione del PRG, come più volte e da più parti sollecitato. Ciò avrebbe infatti consentito una programmazione edilizia complessiva del Comune, evitando che si affrontassero i nodi che via via si ponevano all'attenzione senza uno sforzo armonioso e d'insieme per il futuro. Adesso c'è da sperare che il carattere anticipatorio di questa variante non si riveli più un'ipoteca che altro.

2. Futuro di Villa Waiz. L'Amministrazione ha predisposto una variante progettuale dell'immobile che lo vedrà trasformarsi in albergo, a fronte di un incremento finanziario di € 999.846,00 per completare le opere necessarie alla mutata destinazione della struttura.

Secondo il progetto della precedente Amministrazione Conci, già in parte autorizzato e finanziato dalla PAT, nella Villa dovevano invece trovare collocazione sedi per le Associazioni e spazi da destinare a servizi per la popolazione.

Facendoci portavoce anche dei sentori della gente, ci interroghiamo sulle motivazioni che inducono a sottrarre un bene collettivo alla comunità per realizzarne un garnì, dato il calo ormai cronico delle presenze turistiche a Roncegno e la crisi del settore alberghiero che ha visto nel giro degli ultimi anni alcuni esercizi pubblici chiudere i battenti e che non tarderà ad interessare anche quelli in attività, se non troverà attuazione un'efficace politica di rilancio economico e turistico. Pertanto, non condividiamo la convinzione che sarà proprio questo garnì a risollevare le sorti di Roncegno, riportandolo in auge.

Al contrario, riteniamo che sia fonda-

mentale ipotizzare un chiaro e preciso piano di sviluppo del Paese e che sia preferibile sostenere e promuovere le strutture alberghiere esistenti prima di aprirne di nuove, onde evitare d'aggravare la già sofferta condizione dell'imprenditoria presente sul territorio.

Da non dimenticare inoltre, che la popolazione si era illusa di poter beneficiare di Villa Waiz per risolvere anche il problema degli ambulatori medici sacrificati al pian terreno del Municipio. Era previsto infatti di spostare la biblioteca nella Villa, così da offrire ampio respiro ai servizi medici ed infermieristici. Invece, a breve questi saranno trasferiti in un locale di proprietà privata di modesta metratura situato in centro storico e sfornito di un'area di parcheggio proprio. Ospiterà pure l'ambulatorio pediatrico, crediamo, con possibili rischi igienico-sanitari per i più piccoli. Ci piacerebbe sapere se e quali alternative sono state prese in considerazione prima di optare per questa scelta che non appare né funzionale né razionale e per la quale il Comune si sobbarcherà un canone mensile di € 900,00.

Destinare Villa Waiz al Paese poteva rappresentare, non da ultimo, un primo passo per aumentare l'integrazione sociale e per dare impulso ad un dinamismo etico in cui l'identità collettiva ne usciva rafforzata e rinvigorita, restituendo significato al senso d'appartenenza del singolo alla propria comunità.

3. Bilancio di previsione - Esercizio 2007. Strettamente correlate al punto precedente sono anche le nostre considerazioni sul Bilancio 2007, approvato nel Consiglio comunale del 31/01/07.

Non vogliamo soffermarci sulla sua veridicità ed attendibilità, di cui per altro non abbiamo motivo di dubitare, bensì sulle scelte amministrative e di governo che da esso traspaiono.

Ad eccezione dei lavori di manutenzione alle scuole ed alla rete idrica, ai quali nessuna amministrazione di buon senso può sottrarsi, l'unica opera pubblica di rilievo risulta essere il restauro di Villa Waiz, riguardo alla quale ci siamo già abbondantemente espresse.

Vogliamo soltanto aggiungere che per l'anno in corso si registra un notevole aumento di ricorso al credito. La Comunità dovrà cioè accollarsi il pagamento di mutui per un totale di € 3.285.784,00 al fine di finanziare le opere sopra citate, di cui una quota sostanziale per il solo restauro di Villa Waiz. In un periodo di sacrificio e rigore, si può chiedere ai cittadini di impegnare il proprio denaro in una struttura alberghiera dal futuro perlomeno incerto?

In chiusura, per rispondere ai nume-

rosi cittadini con cui ci capita occasionalmente di fermarci a conversare per le vie del paese o che ci contattano intenzionalmente (cosa che ci arreca molto piacere) interrogandoci sul nostro ruolo d'opposizione spesso critico e tenace nel sostenere i propri punti di vista, vogliamo dire che non sempre e non su tutto siamo in disaccordo con la maggioranza. Ci sono scelte che incontrano la nostra piena condivisione, ma altre ci spingono ad esprimere con forza le nostre idee, talvolta spinte da una visione della politica "diversa", talvolta in difesa di principi irrinunciabili, secondo i quali l'agire dotato di senso, la chiarezza, la trasparenza, il bene della comunità ed il pervenire ad una migliore qualità della vita, sono entità che primeggiano e infondono vigore al nostro modo di muoverci all'interno dell'Amministrazione comunale.

Siamo convinte che dal confronto, dalla libertà di ascoltare e di ascoltarsi nascono idee nuove, che consentono di guardare oltre l'operatività immediata e di inserirsi in contesti più ampi e complessi.

Troviamo quindi che il vero nodo da sciogliere sia proprio quello di liberare le idee e le energie di tutti per capire ed affrontare meglio il nostro futuro e che l'organo maggiormente preposto a ciò in una comunità sia proprio il Consiglio comunale, ma anche le commissioni consiliari, i comitati, e tutte quelle forme di discussione e dibattito che promuovono la partecipazione democratica.

In questa luce va dunque interpretato il nostro essere in talune occasioni una voce (meglio due) fuori dal coro, certe che questo sia il modo più concreto e pulito per occuparsi di politica, se a questo termine viene assegnata l'accezione positiva di arte di governare.

Un caro saluto a tutti Voi

Daniela Lovato e Paola Slomp

L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO

Turismo-commercio-attività economiche

Andamento della stagione turistica 2006

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati degli arrivi e delle presenze degli ultimi anni e la loro distribuzione tra il comparto alberghiero ed extra alberghiero.

Anno	Arrivi	Presenze	Stranieri		Italiani		Totale	
			Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2003	14.742	56.527						
2004	14.610	80.209						
2005	14.917	89.164						
2006	15.820	89.489						
			Alberghi		Italiani		Totale	
			1.803	5.778	5.863	30.589	7.666	36.367
			Es. Complementari		Italiani		Totale	
			229	873	1.048	3.677	1.277	4.550
			Alloggi privati		Italiani		Totale	
			440	2.459	2.222	15.706	2.662	18.165
			Seconde case		Italiani		Totale	
			748	8.852	3.467	21.555	4.215	30.407
			TOTALE		Italiani		Totale	
			3.220	17.962	12.600	71.527	15.820	89.489

Il dato sicuramente positivo da segnalare è la sostanziale tenuta delle presenze rispetto all'anno precedente, nonostante la stagione estiva non sia stata delle migliori anche nelle località limitrofe. Il mese di agosto particolarmente piovoso o con temperature poco affini alla stagione ha sicuramente segnato in maniera negativa il mese più importante e tradizionalmente vocato alle ferie. Per questo il mese più significativo per il turismo a Roncegno Terme si è rivelato luglio, con quasi 18.000 presenze; va detto che buona parte di queste sono sicuramente attribuibili alle attività legate al turismo sportivo e giovanile. Altro dato importante che emerge dal confronto

con il 2005 è l'incremento degli arrivi dall'estero: siamo passati dai 2.390 arrivi del 2005 ai 3.220 del 2006 (quasi il 35% in più). L'aumento è legato soprattutto all'attività di promozione del progetto Terme curato dalla Trentino Spa all'estero ed al buon successo del prodotto "Baite". L'ultimo dato da evidenziare è che, pur essendo aumentati il numero totale degli arrivi (dai 14.917 del 2005 ai 15.820 del 2006, con un +6%), il numero totale delle presenze è rimasto inalterato. Questo conferma la tendenza, già evidenziata gli scorsi anni, della contrazione del numero dei giorni di soggiorno degli ospiti.

La Casa degli spaventapasseri

L'interesse mostrato il giorno dell'inaugurazione della Casa degli Spaventapasseri per il primo sito museale del nostro Comune, che aveva fatto ben sperare l'Amministrazione comunale sul futuro del museo, è stato confermato dal numero dei visitatori nei primi sei mesi di apertura della struttura: più di 800 da agosto a dicembre. La conferma della validità di quanto offerto è inoltre dimostrata dall'elevato numero di scuole che hanno già pre-

notato una visita guidata per la primavera 2007. Per queste motivazioni l'Amministrazione, nel bilancio preventivo 2007, ha riservato l'importante cifra di 20 mila euro per completare gli allestimenti espositivi del museo, risanare parte degli organi mulitori in modo da metterli in funzione e completare la parte dei laboratori didattici riservati alle scuole in gran parte realizzati grazie all'intervento della Cassa Rurale di Roncegno, cui va un sentito ringraziamento.

Al fine inoltre di valorizzare anche tutta l'area all'esterno del mulino l'Amministrazione comunale intende, investendovi ulteriori 20 mila euro, realizzare un nuovo parco giochi per l'abitato di Marter e attrezzare una piccola area di sosta per i visitatori del museo lungo la striscia di terreno compreso tra la statale e il fiume Brenta. In quest'ambito, grazie alla collaborazione con

alcune associazioni locali, verranno realizzate delle coltivazioni dimostrative di alcuni prodotti che si possono trovare nel nostro territorio e legati all'attività didattica svolta all'interno del mulino.

All'interno del nuovo sito internet www.lacasadegliospaventapasseri.net è possibile trovare tutti gli appuntamenti programmati all'interno del Mulino, oltre che una descrizione del funzionamento delle macchine presenti al suo interno e dell'allestimento degli Spaventapasseri e ad alcuni cenni sull'autore Flavio Faganello.

INVITO: quanti dispongano di materiale legato alla coltivazione del mais o ai suoi processi di lavorazione e vogliono consentire la fruizione al pubblico, sono pregati di contattare il Comune per valutare la possibilità di esporre questo materiale presso il Mulino.



Convenzione con Valsugana Vacanze

La convenzione di collaborazione per la promozione turistica di Roncegno Terme, che ha comportato un investimento da parte dell'Amministrazione comunale di 25.000 euro e di 7.500 euro da parte di Valsugana Vacanze, ha permesso di realizzare le seguenti iniziative:

- pubblicazione del nuovo depliant informativo-turistico di Roncegno Terme, distribuito in più di 3 mila copie;
- stampa della nuova cartografia delle passeggiate;
- finanziamento dell'attività annuale del Comitato Turistico Locale;
- promozione delle feste della Polenta e della Castagna;
- accordo commerciale con la Juventus;
- pubblicazione di una pagina dedicata al nostro Comune sul sito di Valsugana Vacanze;
- sponsorizzazione di eventi specifici;
- garanzia della presenza del materiale informativo del nostro territorio in tutti gli eventi fieristici a cui partecipa l'Apt;
- apertura giornaliera dell'ufficio turistico dal 15 giugno al 15 settembre, comprese le giornate di sabato e domenica;
- promozione del Museo Casa degli spaventapasseri.

Visto l'esito positivo di questa collaborazione anche per il 2007 è in corso di definizione una nuova convenzione, che comporterà un pari intervento economico ma che, oltre a consolidare quanto già fatto lo scorso anno, dovrà gettare le basi per un nuovo progetto di rilancio della nostra località turistica legate al benessere e al mondo del "naturale". Nel corso del 2007 dovrebbe inoltre arrivare a conclusione il processo di unificazione delle due Apt d'ambito della Valsugana (Valsugana Vacanze e Lagorai) per dare vita alla nuova cooperativa Valsugana e Lagorai Vacanze. L'auspicio è che questa nuova azienda possa adempiere al meglio allo scopo di produrre turismo in Valsugana e saper trasmettere ai nostri ospiti il senso di unitarietà del nostro territorio, pur cercando di valorizzare le specificità dei numerosi comuni coinvolti.



Juventus Summer camp

Anche nel 2007 si terrà sul territorio comunale il campo-scuola calcio organizzato dalla Juventus Soccer School e dalla Nike in collaborazione con il nostro Comune, l'Azienda per il Turismo Valsugana Vacanze e la società Holiday System. Lo Juventus Summer Camp 2007 sarà l'occasione ideale per tutti i ragazzi dagli 8 ai 16 anni di partecipare ad un campo di allenamento di calcio con la presenza di uno staff tecnico preparato e con gli allenatori del Settore Giovanile della Juventus. I ragazzi avranno la possibilità di alloggiare in una struttura altamente qualificata e di trascorrere una vacanza all'insegna dello sport a Roncegno Terme. Quest'anno saranno interessate 4 settimane da metà giugno a metà luglio e, come per le scorse edizioni, saranno riservati alcuni posti a prezzi agevolati per i residenti nel Comune.

Strada del castagno della Valsugana

Alla fine dello scorso anno è stato concesso da parte del G.A.L. Valsugana Leader Plus (asse 2 misura 2) il finanziamento per la realizzazione della "Strada del castagno Valsugana". Il progetto, redatto dal nostro Ufficio Tecnico comunale con il prezioso aiuto del dottor Stefano Montibeller, vede il nostro Comune come ente capofila dell'iniziativa sovracomunale che coinvolge altri otto Comuni: Ronchi, Torcegno, Telve di Sopra, Telve, Carzano, Spera, Samone, Scurelle e Strigno. Tutte queste comunità presentano una ricchezza paesaggistica-ambientale costituita dal castagno del tutto simile a quella della zona di Roncegno Terme, mantenuta con orgoglio e profondo interesse da parte degli abitanti. Da qui è nata l'idea di unire attraverso un percorso organico e diversificato in circuiti di diversa durata e difficoltà l'intera montagna, dal torrente Larganza al torrente Chieppena.

La "Strada del castagno Valsugana" può essere vista come una sorta di passeggiata tra i castagni che parte dal comune di Roncegno e si conclude nel comune di Strigno, toccando aree molto interessanti dal punto di vista ambientale per quanto riguarda la

coltivazione del castagno. Nell'ambito di tale iniziativa verranno realizzati gli interventi necessari per consentire il passaggio in sicurezza dei futuri fruitori del percorso e la sistemazione di alcune stradine rurali che permetteranno ai coltivatori di raggiungere le aree castanicole con mezzi da lavoro in modo da rendere agevole il lavoro di recupero e mantenimento.

Il progetto ha visto l'Amministrazione comunale e l'Ufficio Tecnico impegnati nella definizione delle zone di passaggio del percorso in collaborazione con le altre otto Amministrazioni, nell'individuazione di una tipologia di segnaletica omogenea, chiara e razionale accompagnata dalla dislocazione in opportune zone di panchine e bacheche indicative della struttura del percorso e nella progettazione del materiale informativo cartaceo (cartine). Il costo complessivo dell'intervento è di circa 170 mila Euro e il contributo concesso è pari a 136 mila Euro. I lavori che saranno realizzati sul nostro territorio ammontano a circa 50 mila euro e prevedono la sistemazione della strada di accesso alle antiche Fonti, la creazione di una passerella in località Molini, la messa in sicurezza e riqualificazione di alcuni pas-



saggi nelle località Salcheri, Pacheri e Pamera, la pulizia di sentieri e radure e la posa dell'apposita cartellonistica e delle panchine di sosta.

La creazione di questo percorso cerca di coniugare due aspetti che la nostra Amministrazione reputa fondamentali per il territorio: da un lato rilanciare l'immagine di naturalità, bellezza paesaggistica e tutela del territorio, aspetti questi che oggi giorno il turista che sceglie Roncegno Terme e la Valsugana per le proprie vacanze richiede; dall'altro consentire l'accesso a tante aree castanicole e agricole abbandonate, in modo da creare le condizioni per continuare o iniziare un lavoro organico e sovracomunale di recupero e mantenimento dell'intera area castanicola.

Progetto Nordic Walking

Passeggiare in mezzo alla natura è il modo più semplice e piacevole per tenersi in forma. Ma se la passeggiata si "arricchisce" con alcuni accorgimenti può diventare un vero e proprio sport, un allenamento completo che coinvolge oltre 600 muscoli del corpo. È il principio alla base del "Nordic Walking", la nuova disciplina sportiva adatta a tutte le età e che

si può praticare all'aria aperta in ogni stagione dell'anno. Viene dal Nord Europa e sta conquistando sempre più gli amanti della vita sana e chi pensa che lo sport debba prima di tutto essere un'occupazione piacevole e che faccia stare bene.

Considerato l'interesse dimostrato da molti ospiti per tale disciplina, in collaborazione con la catena di negozi sportivi Sportler, dal mese di marzo 2007 partirà il progetto "Speciale Nordic Walking in Valsugana".

In particolare verrà realizzata un'utile brochure informativa su benefici, tecniche e attrezzature per lo svolgimento ottimale del Nordic Walking, proposte vacanza sul nostro territorio e alcuni nuovi percorsi che si stanno predisponendo in collaborazione con gli altri Comuni che hanno aderito all'iniziativa (Levico, Caldonazzo e Tenna) ed esperti del settore.



Tale progetto prevede l'allestimento in ogni punto vendita Sportler di una vetrina dedicata alla Valsugana come meta ideale per praticare il Nordic Walking, un concorso con la possibilità di vincere dei soggiorni premio (i punti vendita interessati all'iniziativa sono quel-

li di Trieste, Portogruaro, Rovigo, Vicenza, Verona, Udine, Trento, Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico, Innsbruck).

Sul territorio del nostro Comune sono previsti due percorsi: uno estremamente facile, di circa tre chilometri, che si sviluppa nella parte bassa del paese e l'altro classificato come medio-difficile, della lunghezza di circa 7,5 chilometri, che partendo dal centro paese si sviluppa sulla montagna di Roncegno, passando per i masi più caratteristici e raggiungendo la quota massima di 900 metri, per poi ritornare in paese.

La valorizzazione commerciale e non solo del centro storico

Prosegue il progetto di qualificazione soprattutto commerciale del centro storico. Dopo i primi incontri tra i rappresentanti delle varie categorie economiche locali e l'equipe messa in campo dal CAT UNIONE COMMERCIO, dal CAT TRENINO (Confesercenti) e dallo Studio Giovanelli di Trento, è stata portata a termine la prima fase di monitoraggio della situazione attuale (PRG, viabilità, interviste personali). Sono ora in corso la fase di elaborazione alcuni progetti da presentare alle categorie economiche e di individuazione delle attività da valorizzare per rilanciare il centro storico, nonché la definizione di eventuali "attrattori" interni od esterni al centro e la valutazione dei possibili contenitori di questi.

Cantiere comunale e altre opere pubbliche

Le attività del cantiere comunale sono sempre più diversificate. Il patrimonio immobiliare, gli spazi pubblici e la viabilità ordinaria sono costantemente in aumento determinando un sempre maggiore impegno in termini di risorse umane per la loro cura e manutenzione.

Il Comune di Roncegno Terme gestisce infatti con risorse proprie facenti riferimento al cantiere comunale e sotto la direzione dell'Ufficio tecnico la quasi totalità delle manutenzioni ordinarie degli immobili (edifici, strade, parchi, ecc.) e delle reti dell'acquedotto e della fognatura. Per i non addetti ai lavori è difficile immaginare la mole di lavori necessari per esempio anche solo per la cura, il controllo e la gestione dell'acquedotto: basti pensare per esempio alla pulizia delle vasche, alla sostituzione di valvole, filtri ecc. Al riguardo va di nuovo riconosciuta la professionalità e la competenza dei nostri addetti i quali sempre si distinguono nel creare il minor disagio possibile ai censiti con senso di responsabilità e di servizio.

Nello scorso periodo autunnale sono state realizzate alcune opere di manutenzione straordinaria che si sono rese necessarie anche in seguito a segnalazioni di privati cittadini. Parte dei lavori sono stati appaltati alla ditta Sartori RDD snc di Roncegno Terme, per un importo dei lavori a base di asta pari ad euro 45.625,39 la quale ha offerto un ribasso del 5,2%. Tali lavori comprendevano la realizzazione di un tratto di muro di sostegno stradale all'inizio di Via Lungoargine Larganza, la realizzazione di un muro di sostegno di una stradina comunale in località Boschetti, la realizzazione di un'area a parcheggio (per un totale di 50 posti macchina) con



Nuovo acquedotto di Tesobbo

muro di confine in adiacenza al cimitero di Roncegno e la realizzazione di un muro di sostegno con allargamento della sede stradale in località Zaccon.

Altri interventi sono stati realizzati direttamente dagli addetti al cantiere Comunale sotto la direzione del nostro Ufficio Tecnico utilizzando il sistema del nolo delle attrezzature cercando così di ottimizzare le risorse a disposizione. In questa maniera è stato sistemato il fondo stradale del tratto di strada che porta su Via Robello utilizzando il materiale di scavo proveniente dal parcheggio del cimitero; questo intervento ha portato un notevole risparmio sia in termini di oneri di discarica (eventualmente necessari per lo scavo del parcheggio) che di costo della materia prima necessaria per realizzare il fondo medesimo.

Sempre con lo stesso criterio è stata realizzata la sistemazione con allargamento della strada di accesso al maso Caneva; grazie a tale opera alcuni censiti hanno potuto iniziare la ristrutturazione di alcuni fabbricati nello stesso maso.

È stata sistemata almeno provvisoriamente con la realizzazione di circa 20 posti auto l'area adiacente lo svincolo di immissione nella superstrada della Valsugana a Marter. In questo caso era stata inoltrata richiesta di finanziamento ai competenti uffici provinciali i quali hanno però risposto negativamente. L'intervento realizzato ha permesso una sistemazione sommaria dell'area conferendo alla stessa un aspetto decoroso.

Tra gli altri interventi degni di segnalazione si ricorda che sono stati acquistati nell'autunno scorso e sono ora in fase di posa in opera 60 metri di barriera stradale sulla strada di accesso al maso Scalvin.

Non vanno poi dimenticate le opere di manutenzione ordinaria quali la sostituzione o la posa di nuove canalette stradali, di segnaletica e di tombini, la pulizia e la manutenzione della viabilità nel periodo invernale, la salatura sede stradale ecc. Nell'autunno scorso è stato redatto a cura dell'ing. Paolo Bombassaro con studio in Pergine Valsugana il progetto relativo alla sostituzione di un tratto di acquedotto che dal maso Striccheri alimenta l'abitato del maso Sasso; i lavori dovrebbero rientrare nell'attuale lotto in corso di esecuzione da parte della ditta Arcipelago di Lavis e pertanto dovrebbero essere realizzati in tempi non troppo



lungi. Tale opera è particolarmente attesa dai censiti in quanto l'attuale acquedotto ormai vetusto è stato interessato nel passato da innumerevoli riparazioni.

È opportuno ricordare che sia l'Ufficio Tecnico comunale sia il Sindaco e gli Assessori sono a disposizione per eventuali suggerimenti o segnalazioni di disagio e/o pericolo presenti sul territorio comunale.

Nei riquadri delle pagine successive sono riepilogate le più importanti opere pubbliche terminate nei mesi scorsi o in fase di realizzazione.

Nel prossimo numero saranno riportate anche le opere pubbliche già finanziate (scuola materna di Marter, scuola media, fognatura Gionzeri-Postai, acquedotto - 2° lotto) e che saranno realizzate a partire dai prossimi mesi.



Costruzione di un nuovo muro in località Zaccon



Nuova area parcheggio presso il cimitero di Roncegno



Scuola media di Roncegno

Sistemazione e ristrutturazione acquedotto comunale - 1° Lotto

Importo totale:	€ 1.265.800,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 853.307,93
- somme a disposizione:	€ 413.539,03
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 1.024.388,54
- mutuo:	€ 241.411,46
Progettista:	ing. Paolo Bombasaro - Pergine Valsugana
Direttore Lavori:	ing. Paolo Bombasaro - Pergine Valsugana
Ditta appaltatrice:	ARCIPELAGO - Ravina (TN)
Lavori eseguiti:	Nuova doppia condotta con tubi in ghisa in caduta e pompaggio da e per il Maso Tesobbo, nuovo serbatoio al Maso Cadenzi in sostituzione dell'esistente
Lavori previsti:	Nuova condotta con tubi in ghisa in pompaggio per il Maso Gretti e costruzione di un serbatoio di accumulo per il Maso stesso e per le case limitrofe, sostituzione tubazione per Maso Sasso e Fraineri, predisposizione di sistema di telecontrollo su tutte le vasche di accumulo, ricerca di nuove sorgenti in loc. Cinquevalli
Inizio lavori:	23 dicembre 2005
Fine lavori:	prevista per l'estate 2007



Nuovo serbatoio dell'acquedotto ai Cadenzi

Rettificazione e sistemazione della strada di Via Ciocca e realizzazione parcheggio

Importo totale:	€ 228.000,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 126.767,09
- somme a disposizione:	€ 101.232,91
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 182.400,00
- risorse comunali:	€ 45.600,00
Progettista:	arch. Renzo Giovannini - Pergine Valsugana
Direttore Lavori:	arch. Renzo Giovannini - Pergine Valsugana
Ditta appaltatrice:	Morelli s.r.l. - Pergine Valsugana
Lavori eseguiti:	Demolizione manufatti esistenti, creazione muro per il parcheggio e per lo spostamento della strada, posa di un nuovo tratto di acquedotto comunale.
Lavori previsti:	Traslazione strada e formazione di nuovo parcheggio; creazione di aree a cortile davanti alle case di Via Ciocca e rifacimento illuminazione pubblica.
Inizio lavori:	settembre 2006
Fine lavori:	prevista per giugno 2007

Restauro di Villa Waiz - 1° lotto

Importo totale:	€ 1.492.603,34
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 1.015.193,38
- somme a disposizione:	€ 477.409,96
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 715.809,26
- mutuo:	€ 221.722,21
- risorse comunali:	€ 77.468,53
Progettista:	arch. Fabio Pompermaier - Borgo Valsugana
Direttore Lavori:	arch. Fabio Pompermaier - Borgo Valsugana
Ditta appaltatrice:	Associazione temporanea d'Impresa tra la Ditta Ropelato Franco & Iginio s.n.c. di Spera e Centro Restauri Piacenti di Prato
Lavori eseguiti:	Rifacimento solai interni, formazione vano ascensore, restauro delle facciate esterne, rifacimento tetto e copertura, canali di gronda e pluviali, restauro dei serramenti esterni.
Lavori previsti:	Formazione bagni, impianto elettrico e di riscaldamento del piano terra e primo piano, intonaci interni, restauro intonaci e pitture del giroscala interno, formazione pavimento del piano terra e primo piano.
Inizio lavori:	luglio 2003
Fine lavori:	Causa inadempienze della ditta appaltatrice è stato rescisso il contratto in danno all'impresa; entro l'estate 2007 saranno riappaltati i lavori.

Restauro di Villa Waiz - opere di completamento

Importo totale:	€ 999.845,14
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 788.488,21
- somme a disposizione:	€ 211.356,93
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 749.884,00
- mutuo:	€ 249.961,14
Progettista:	arch. Fabio Pompermaier
Lavori previsti:	Completamento lavori interni al fabbricato, impianto elettrico, impianto di riscaldamento, serramenti interni, pavimentazioni interne, intonaci, realizzazione tettoia esterna, sistemazioni esterne
Inizio lavori:	previsto per autunno 2007



Allargamento di via Ciocca

Allestimento museo degli spaventapasseri nell'edificio ex Mulino di Marter

Importo totale:	€ 234.863,48
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 69.338,03 per lavori € 51.054,60 per allestimento
- somme a disposizione:	€ 46.221,96 per lavori € 12.048,89 per allestimento
- altro:	€ 31.200,00 per acquisto spaventapasseri e altro materiale € 25.000,00 per pubblicizzazione
Finanziamento:	
- contributo GAL Valsugana - Progetto Leader	€ 131.962,43
- risorse comunali:	€ 102.901,05
Progettista:	arch. Paolo Bertotti - Trento
Direttore Lavori:	Ufficio Tecnico Comunale e arch. Bertotti Paolo
Ditta appaltatrice:	Frainer Silvano - Roncegno Terme
Lavori eseguiti:	Rifacimento della scala interna, sostituzione della porta d'ingresso, realizzazione di un corpo nuovo esterno da adibire a scala di sicurezza, realizzazione di nuovo servizio igienico e realizzazione di una mostra permanente di spaventapasseri, fotografie e diapositive acquistati dal noto fotografo Flavio Faganello.
Inizio lavori:	agosto 2005
Fine lavori:	maggio 2006



Mulino Angeli - Casa degli spaventapasseri

Realizzazione marciapiede lungo la S.P. 228 nell'abitato di Marter

Importo totale:	€ 206.582,76
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 132.500,00
- somme a disposizione:	€ 74.082,76
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 206.580,76
Progettista:	arch. Massimo Furlan - Castelnuovo
Direttore Lavori:	arch. Massimo Furlan - Castelnuovo
Ditta appaltatrice:	Boccher Luciano & C. - Borgo Valsugana
Lavori eseguiti:	Realizzazione di un marciapiede di larghezza m 1,50 su Via Nazionale a Marter che parte da Via Ponti Nuovi e arriva a Via Angeli, demolizione e rifacimento di muri di sostegno e formazione recinzioni a proprietà private, predisposizione nuova illuminazione pubblica, rettifica della sede stradale provinciale
Lavori previsti:	Realizzazione del marciapiede tra il bar "Autospresso" e Via Val dell'orso
Inizio lavori:	febbraio 2005
Fine lavori:	in funzione del nuovo finanziamento PAT

Sistemazione Caserma dei Carabinieri

Importo totale:	€ 75.702,42
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 63.705,25
- somme a disposizione:	€ 5.626,64
Finanziamento:	
- risorse comunali:	€ 75.702,42
Progettista:	Tamanini p.ed. Mauro - Matterello (TN)
Direttore Lavori:	Capra p. ind. Mario - Borgo Valsugana
Ditta appaltatrice:	Broilo Tecnoimpianti di Broilo Mirko & C. - Roncegno Terme
Lavori eseguiti:	Rifacimento completo dell'impianto di riscaldamento dell'intero edificio escluso l'alloggio del comandante, sostituzione caldaia, sistemazione interna degli uffici, realizzazione nuovi servizi igienici, controsoffittatura degli uffici.
Inizio lavori:	maggio 2005
Fine lavori:	marzo 2006

Recupero ambientale dei Masi Cofleri - Gionzeri - Postai

Importo totale:	€ 702.412,32
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 549.394,86
- somme a disposizione:	€ 153.017,46
Finanziamento:	
- contributo fondo europeo:	€ 569.723,00
- mutuo:	€ 138.589,00
- risorse comunali:	€ 5.899,00
Progettista:	arch. Hueller Dario - Milano
Direttore Lavori:	ing. Pierluigi Coradello - Castelnuovo
Ditta appaltatrice:	D.F. Costruzioni s.r.l. - Lavis (TN)
Lavori eseguiti:	Ripavimentazione delle vie interne ai Masi Coverli, Gionzeri, Postai con smolleri e ciottoli; formazione di fognatura e realizzazione collettore acque bianche; creazione di aree per parcheggio.
Inizio lavori:	aprile 2004
Fine lavori:	novembre 2005

Realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nelle località Speccheri, Via Rorei e Maso Bazzanella

Importo totale:	€ 100.000,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 74.978,80
- somme a disposizione:	€ 25.021,20
Finanziamento:	
- risorse comunali:	€ 100.000,00
Progettista:	ing. Paolo Palmieri - Trento
Direttore Lavori:	ing. Paolo Palmieri - Trento
Ditta appaltatrice:	C.T.S. - Borgo Valsugana
Lavori eseguiti:	Scavo e posa passacavo in Via Rorei
Lavori previsti:	Scavo e posa cavidotto e corpi illuminanti in Via Speccheri, al maso Bazzanella e in Via Rorei
Inizio lavori:	26 ottobre 2006
Fine lavori:	estate 2007

Ampliamento e ristrutturazione "Malga Trencà"

Importo totale:	€ 492.442,65
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 356.842,50
- somme a disposizione:	€ 135.600,15
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 330.073,00
- mutuo:	€ 162.370,00
Progettista:	Boschele geom. Enrico - Roncegno Terme
Direttore Lavori:	Boschele geom. Enrico - Roncegno Terme
Ditta appaltatrice:	SICEV - Levico Terme
Lavori eseguiti:	Costruzione in ampliamento del nuovo caseificio secondo le norme igienico sanitarie, costruzione di una nuova vasca per i liquami.
Lavori previsti:	Costruzione di un deposito legnaia, formazione di platea in calcestruzzo, sistemazione della "casara con formazione di stanze e servizi.
Inizio lavori:	25 ottobre 2005
Fine lavori:	previsti per la primavera 2007

Sistemazione interna ed adeguamento antincendio "Colonia Malga Trencà"

Importo totale:	€ 54.394,80
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 45.329,00
- somme a disposizione:	€ 9.065,80
Finanziamento:	
- risorse comunali:	€ 54.394,80
Progettista:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Direttore Lavori:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Ditta appaltatrice:	Beber Dario- Pergine Valsugana, BFV di Boschele Fabio - Roncegno Terme
Lavori eseguiti:	Trattamento di tutte le parti lignee interne con vernice ignifuga, controsoffittatura del tetto, nuova ripartizione delle stanze, adeguamento impianto elettrico, installazione di porte interne tipo REI
Inizio lavori:	maggio 2006
Fine lavori:	giugno 2006



Realizzazione paramento esterno a muri di sostegno

Importo totale:	€ 126.851,07
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 89.992,91
- somme a disposizione:	€ 36.858,16
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 65.364,70
- risorse comunali:	€ 61.486,37
Progettista:	arch. Fabio Pompermaier - Borgo Valsugana
Direttore Lavori:	arch. Fabio Pompermaier - Borgo Valsugana
Ditta appaltatrice:	Fruet Gianluca - Pergine Valsugana
Lavori eseguiti:	Rivestimento esterno con sassi dei muri esistenti al Maso Caneva, in Via Speccheri, strada comunale al Maso Salcheri, a Marter in Via Nazionale (sostegno della S.S. 47)
Inizio lavori:	11 ottobre 2005
Fine lavori:	21 agosto 2006

Costruzione della strada forestale in località Cinque Valli di Sopra

Importo totale:	€ 34.174,29
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 31.067,54
- somme a disposizione:	€ 3.106,75
Finanziamento:	
- contributo PAT:	€ 23.919,00
- risorse comunali:	€ 10.255,29
Progettista:	Boschele geom. Enrico - Roncegno Terme
Direttore Lavori:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Ditta appaltatrice:	Giovannini Enrico - Roncegno Terme
Lavori eseguiti:	Costruzione strada forestale che collega Cinque Valli con Cinque Valli di Sopra, con una carreggiata di 2,50 ml e 0,50 ml di banchina.
Inizio lavori:	25 luglio 2005
Fine lavori:	22 giugno 2006



Nel numero estivo saranno riportate anche le opere pubbliche già finanziate (scuola materna di Marter, scuola media, fognatura Gionzeri-Postai, acquedotto - 2° lotto) e che saranno realizzate a partire dai prossimi mesi.

Realizzazione muri di sostegno su strade comunali e muro, recinzione e sistemazione terreno per realizzazione parcheggio presso il cimitero di Roncegno Terme

Importo totale:	€ 45.625,39
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 39.502,50
- somme a disposizione:	€ 6.122,89
Finanziamento:	
- risorse comunali:	€ 45.625,39
Progettista:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Direttore Lavori:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Ditta appaltatrice:	Sartori RDD di Sartori Dino & C. - Roncegno Terme
Lavori eseguiti:	Parcheggio al cimitero di Roncegno Terme, muro di sostegno in Via Lungoargine Prella, muro ai Boschetti
Inizio lavori:	20 novembre 2006
Fine lavori:	20 febbraio 2007

Realizzazione di nuove partizioni interne e copertura esterna per Scuola Elementare e Materna di Roncegno Terme

Importo totale:	€ 33.000,00
di cui	
- lavori a base d'asta:	€ 30.000,00
- somme a disposizione:	€ 3.000,00
Finanziamento:	
- risorse comunali:	€ 33.000,00
Progettista:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Direttore Lavori:	Ufficio Tecnico Comunale - Motter geom. Valter
Ditta appaltatrice:	Finstral spa, Frainer Silvano, BFV di Boschele Fabio
Lavori eseguiti:	Formazione tettoia esterna all'ingresso della scuola materna ed elementare, realizzazione di una divisoria per l'ingresso alle due sedi scolastiche, lucidatura pavimento di porfido, rifacimento impianto illuminazione dell'ingresso
Inizio lavoro:	luglio 2006
Fine lavoro:	settembre 2006

Attività socio-culturali

La scorsa stagione estiva ha confermato un positivo riscontro per le iniziative socio-culturali programmate sia per i bambini che per gli adulti. Particolarmente apprezzati e frequentati sono stati i corsi per bambini il cui obiettivo principale è stato quello di favorire la partecipazione ad iniziative diversificate per suscitare e stimolare, attraverso momenti di svago ed intrattenimento, interessi in vari ambiti formativi.

Intenso e ricco è stato il programma relativo alle attività culturali che ha spaziato dalle serate tematiche, agli incontri con l'autore, dalle escursioni

per conoscere zone suggestive e particolari del territorio comunale alle letture animate ed ai corsi per bambini e adulti, dalle mostre presso la Sala 3 Castelli ai concerti ed altro.

Notevole successo hanno riscosso anche le iniziative programmate presso il Mulino Angeli di Marter dove, oltre ai laboratori sulla storia del grano, sulla macinazione e sulla realizzazione di piccoli spaventapasseri, sono state proposte serate sui cereali e sulla storia del mulino, letture animate per bambini e adulti.

È doveroso in questa sede esprimere un sentito ringraziamento a Chiara ed

Anna Maria della Biblioteca Comunale, ai collaboratori del Consiglio di Biblioteca, a Celestina "di guardia" al Mulino Angeli - Casa degli Spaventapasseri, ai dipendenti comunali, alle Associazioni, agli albergatori che hanno messo a disposizione i loro spazi gratuitamente, al personale delle scuole del Comune per la diffusione delle iniziative destinate ai bambini e ragazzi, a tutti coloro che, a vario titolo, si prodigano con professionalità, disponibilità e competenza affinché la riuscita di ogni evento possa essere frutto di una collaborazione allargata e condivisa. Grazie davvero!

Bambini e ragazzi

Corsi e laboratori

20 luglio
"GIRAFOGLIA" Con l'utilizzo di foglie e colori i bambini hanno costruito il proprio libro in foglia decorato con materiale povero.

21-26 luglio, 10-23 agosto
 Presso il Mulino Angeli **"I guardiani dell'orto"**, laboratorio di creazione manuale di spaventapasseri. A cura dell'Associazione TriFOLIUM.

Dal 19 ottobre, per tutto l'anno scolastico, è stato attivato presso la pa-

lestra della Scuola Media un **corso di ginnastica per bambini da 3 a 6 anni** con l'insegnante Silvia Pesente. Il corso era strutturato a moduli per cui la frequenza può essere di volta in volta confermata e contemporaneamente è data la possibilità a nuovi iscritti di potervi accedere.

Dal 11 gennaio al 15 marzo **corso di danza ritmico-artistica** per favorire lo sviluppo armonico dei bambini da 6 a 11 anni. In caso di richiesta il corso potrà essere riproposto successivamente.

Tra novembre e dicembre, presso la Scuola Materna di Marter, è stato riproposto il **corso di musica "Suoni espressivi"** con l'insegnante Paola Mo-

schini della Civica Scuola Musicale di Borgo Valsugana.

28 ottobre
 In occasione della Festa della castagna è stato organizzato il laboratorio di lavorazione del feltro **"Lana, feltro e fantasia"** a cura dell'associazione APOC. I bambini hanno realizzato dei piccoli fiori di feltro presso l'hotel Villa Flora.

16 dicembre
 Presso il Mulino Angeli **"Albero di mais: divertiamoci con decorazioni natalizie di mais e dintorni"**. Laboratorio creativo per bambini delle scuole elementari. A cura dell'Associazione TriFOLIUM.

Dal corso di feltro alla danza ritmico-artistica, dalla ginnastica per bambini alle decorazioni natalizie. Davvero tante le occasioni per imparare e stare assieme



I giovani

In questi tre anni di mandato amministrativo l'impegno a favore dei giovani ha costituito una priorità poiché crediamo fermamente che su di loro valga la pena "investire" in termini di scelte dettate dal ruolo di adulti responsabili, al quale non possiamo sottrarci. Il mandato politico è solo un mezzo che permette la concreta realizzazione di obiettivi che, assieme alle famiglie, alla scuola, alle istituzioni ed alle associazioni siamo tenuti a perse-

Dalle lezioni teoriche alle riprese sul campo: "La guerra di Piero", girata con il registro Agrippino Russo, è stata un'esperienza davvero unica



Full Stop in concerto

guire ed a condividere per garantire ai nostri ragazzi un futuro costruito su un'identità solida, su valori cardine che dobbiamo tutelare e salvaguardare, sul diritto al benessere come presupposto per intraprendere dei percorsi di senso.

Con questo profondo convincimento le iniziative programmate con loro e per loro hanno avuto nel tempo risposte ed entusiasmi che sono andati in crescendo; non solo, ma possiamo constatare con soddisfazione che tutti i ragazzi hanno sempre collaborato attivamente alla progettazione e realizzazione di quanto finora si è potuto concretizzare. Si sono posti come protagonisti attivi, allargando la rete dei contatti e delle relazioni anche con coetanei di altri comuni.

Un ruolo importante in questo senso è stato svolto dalle due realtà giovanili presenti sul territorio comunale e cioè dall'Associazione Oratorio di Roncegno e dal Centro Telemaco di Marter. Con loro si è instaurato un rapporto di fattiva collaborazione finalizzato al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi comuni e condivisi.

Determinante inoltre per la realizzazione delle iniziative è stata l'opportunità offerta dai Bandi proposti annualmente dall'Assessorato Provinciale alle Politiche Giovanili e dal Piano Giovani di Zona, attuato per la

prima volta nel 2006. L'approvazione dei cinque progetti, tre del Comune e due dell'Associazione Oratorio, presentati e realizzati tra il 2004 e il 2006, ha consentito ai ragazzi di vivere nuove esperienze di crescita e di formazione, di poter proseguire il laboratorio teatrale iniziato nel 2005 presso il teatro parrocchiale e di intraprendere un'interessante avventura cinematografica che sta coinvolgendo i ragazzi di Roncegno Terme e dei Comuni limitrofi.

Le riprese del film sono previste per la prima settimana di marzo. Ecco la descrizione del progetto:

"La guerra di Piero" - film documentario

Si intitolerà "La guerra di Piero" (chiaro riferimento a Fabrizio De Andrè) il film-documentario che sarà girato nel prossimo mese di marzo nei luoghi della battaglia di S. Osvaldo del 1916. Il progetto, presentato dal comune di Roncegno Terme, Assessorato alle Politiche Giovanili, è stato interamente finanziato dal Piano Giovani di Zona e rappresenterà per i ragazzi un'importante opportunità di crescita, di formazione, di acquisizione di competenze spendibili anche in futuro.

Il film che vedrà, appunto, come protagonisti-attori una trentina di ragazzi del comune di Roncegno Terme e dei comuni limitrofi, guidati dal regista Agrippino Russo, vuole rafforzare nei giovani il senso di appartenenza al proprio territorio ed alla propria comunità e far comprendere loro l'insensatezza e la crudeltà di ogni conflitto. Quello della guerra è lo scenario generale; in realtà il tema centrale ruota attorno alla fuga. Si è sempre data un'importanza patriottica alla Grande Guerra, ma i dati reali testimoniano che molti erano gli atti di diserzione da parte dei soldati, in gran parte contadini. Questa è la scelta del protagonista Piero, soldato meridionale arrivato in Valsugana per combattere per una causa che gli è estranea.

Per l'interesse storico-culturale del progetto, ha dato la propria adesione l'attore Andrea Castelli, che impersonerà un ufficiale italiano.

Numerosi ragazzi del Comprensorio si sono buttati in questa nuova "scommessa cinematografica" che in questi primi mesi vede la sua fase preparatoria con incontri teorici per delineare soggetto, sceneggiatura e protagonisti del film. Giovani che si prodigheranno nei ruoli di sceneggiatori, attori, costumisti, scenografi, truccatori, segretari di produzione e persino nella colonna sonora che vedrà protagonisti ragazzi del Conservatorio e della Civica Scuola di Musica di Borgo Valsugana.

Il film sarà realizzato con la collaborazione del Centro Audiovisivi del-

la Provincia Autonoma di Trento che metterà a disposizione strumentazioni, tecnici ed operatori, del Museo Storico di Trento, dello storico Luca Girotto, di esperti in ambito storico che volontariamente hanno chiesto di poter dare il loro contributo.

È previsto anche un ricco backstage che tratterà un'analisi storica degli avvenimenti della battaglia, attraverso fotografie e filmati d'epoca e soprattutto grazie alle interviste di coloro che, con ricordi dei familiari, possono ritornare alle vicende che nel 1916 coinvolsero e sconvolsero la comunità di Roncegno e non solo.

È una grande scommessa il cui risultato sarà apprezzabile tra maggio e giugno quando il film sarà ufficialmente presentato alla comunità.

15 dicembre

Concerto presso la Scuola Media dei ragazzi che frequentano il Centro Telemaco

Il Centro di aggregazione giovanile Telemaco di Marter svolge un ruolo di promozione fondamentale, offerta ai giovani, nella ambito della socializzazione e della relazione tra pari.

La frequenza si è andata intensificando nel corso del tempo, anche per l'offerta di formazione in ambito musicale che sembra veramente interessare le nuove generazioni. Stimolati da questo entusiasmo, numerosi ragazzi, grazie all'impegno ed alla professionalità dei loro formatori, Daniel e Nikos, hanno potuto imparare a suonare vari strumenti, decidendo poi di aggregarsi in piccole band e continuare in gruppo il loro percorso.

Per far conoscere le opportunità offerte da Telemaco, il 15 dicembre scorso, presso la Scuola Media, si sono esibiti vari gruppi musicali, alla presenza di studenti ed insegnanti. Lo scopo era quello di offrire un simpatico momento di svago ed intrattenimento oltre che promuovere le iniziative del Centro.

Christmas in rock presso il Teatro Parrocchiale

In una simpatica atmosfera natalizia, il 23 dicembre presso il teatro parrocchiale, si sono esibiti i Full Stop ed altre band della zona. Molto apprezzati dal pubblico, i Full Stop, che hanno all'attivo numerosi successi, hanno saputo offrire una serata di grande musica. In repertorio numerose canzoni dei Deep Purple, valorizzate dalla bellissima voce di Daniel Margon e dalla cura degli arrangiamenti.

La sorpresa della serata è stata la presentazione del CD, "El pescador de la Larganza", di Arrigo Quaiatto, accompagnato dai Full Stop, in tenuta contadina. Il simpatico Arrigo ha saputo divertire il pubblico con le sue canzoni, nel dialetto di Roncegno.

Le proposte culturali

Il Mulino Angeli - Casa degli Spaventapasseri

La struttura rappresenta un'opportunità che va ad arricchire l'offerta culturale del territorio. Per questo motivo sono stati programmati degli incontri che potessero offrire delle informazioni sul manufatto, sull'attività di macinazione che ha segnato la storia dell'economia agricola della nostra comunità. Altre conferenze hanno riguardato la diffusione e l'importanza del mais e dei cereali nell'alimentazione.



La cucina dei cereali (21 luglio - 25 agosto)

Il cuoco Luigi Montibeller, grazie alla sua grande passione e professionalità, ha condotto due interessanti serate sulle proprietà nutrizionali dei cereali e sul loro utilizzo in cucina. L'argomento è stato seguito con interesse dai partecipanti che hanno manifestato il desiderio di poter acquisire ulteriori informazioni in futuro.

La diffusione del mais in Valsugana (10 agosto)

Conferenza a cura di Franco Frisanco docente presso l'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige.



Il mulino Angeli. Testimonianze preziose di un secolo di vita (24 agosto)

Conferenza a cura dell'Associazione TriFOLIUM.

"Albero e dintorni"

Nell'ambito del progetto "Albero e dintorni", tema della stagione culturale estiva, sono state programmate le seguenti serate per scoprire e conoscere le bellezze naturalistiche del nostro territorio e per approfondire l'utilizzo, in erboristeria, di parti dell'albero, a scopo terapeutico.

La natura riesce sempre ad interessare ed affascinare, sia quanto essa è osservata con occhio attento e stupito per goderne le sue meraviglie, sia che la si cattura con delle immagini suggestive, sia quando essa si rivela una fedele alleata per la salute dell'uomo o quando offre delle emozioni indescrivibili a chi la esplora con un grande spirito d'avventura.

La palude incantata (3 agosto)

Bellezze naturalistiche e problematiche gestionali del biotopo di Roncegno Terme con Stefano Amato.

Alla scoperta dei grandi alberi e piccoli arbusti delle nostre montagne (5 agosto)

Uscita sul territorio con Giorgio Perini, naturalista.



Alberi e salute: l'erborista consiglia (10 agosto)

Conferenza del dott. Kamal Genem.

Nepal, Tibet e Perù. Immagini e testimonianze di spedizioni alpinistiche: il brivido degli 8000 (18 agosto)

Serata a cura di Giuseppe Antonelli e Carlo Zottele.

Speciale Islanda (7 settembre)

Serata di diapositive in dissolvenza incrociata a cura di Marco Ondertoller e Adriana Mattei.

I colori delle stagioni (21 settembre)

Serata di diapositive in dissolvenza incrociata con Marco Ondertoller e Adriana Mattei.

La nostra storia

Scoprire le proprie radici contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità per cui, in collaborazione con il Sistema Culturale Valsugana Orientale, sono stati celebrati quest'anno degli importanti anniversari, individuando relatori con specifica competenza nelle diverse tematiche prescelte.

Per quanto riguarda il nostro territorio è stato ricordato il 90° anniversario della battaglia di S. Osvaldo.

La battaglia di S. Osvaldo

(6 agosto - Chiesetta di S. Osvaldo) Presentazione del libro di Luca Girotto, edito in occasione della ricorrenza del 90° della battaglia.

La battaglia di Passo Buole

(22 novembre - Sala Riunioni Municipio)

Conferenza all'interno del ciclo "1796-1866-1916. Tre ricorrenze storiche"; relatore Tiziano Bertè.

Corsi per adulti

Corso di tedesco base e avanzato

Sono stati riproposti, a partire dallo scorso novembre, su richiesta dei partecipanti degli anni scorsi, i corsi di tedesco base e avanzato, di venti ore ciascuno, condotti dall'insegnante Tobias Ueckert. L'apprendimento e approfondimento della lingua tedesca si è rivelato un'esigenza sia per le persone che vogliono arricchire il proprio bagaglio di conoscenze linguistiche che per alcuni operatori turistici della zona.

Corso di ballo country

Da ottobre a dicembre, tutti i martedì, presso l'auditorium della Scuola Media, un consistente gruppo di adulti di tutte le età si è cimentato nell'apprendimento del ballo country, tipico ballo contadino degli Stati Uniti del Sud che ha successivamente subito l'influenza della musica pop e rock. Il gruppo condotto dall'insegnante Raffaella ha saputo divertirsi praticando, oltre al ballo, un'attività fisica non indifferente.

Incontri di lettura e animazione

22 luglio - 9 agosto

Presso il Mulino Angeli "Il pesciolino d'oro" a cura dell'Associazione TriFOLIUM.

24 agosto

Presso il parco delle Terme "Il flauto magico", lettura animata con Mariella Pacher in occasione delle celebrazioni mozartiane.

25 ottobre

Nell'ambito della mostra "Nati per leggere" Adriano Pianini e Paola Farinati hanno proposto delle simpatiche letture per i bam-

bini grandi delle scuole materne e per quelli di prima della scuola primaria.

22 dicembre

Presso la Sala Riunioni del Municipio "Buon divertimento con Babbo Natale", tombola per i bambini, indovinelli, canzoni natalizie. Al termine nello spazio antistante il Municipio, quattro simpatici zampognari, arrivati con una splendida carrozza trainata da due cavalli bianchi, hanno atteso i bambini e li hanno intrattenuti con suggestive melodie natalizie.

23 dicembre

Presso il Mulino Angeli "Storie di pupazzi di neve" a cura dell'Associazione TriFOLIUM.



Le pubblicazioni

A documentazione e testimonianza di importanti eventi culturali celebrati nel 2006 l'Amministrazione Comunale ha voluto contribuire alla pubblicazione di alcune opere che andranno ad arricchire il patrimonio culturale e documentario della nostra storia.

- "La battaglia di S. Osvaldo" (*) a cura di Luca Giroto.
- "Voia de sgolar" (*) catalogo della mostra dedicata a Marco Pola.
- "Opera Omnia" raccolta della produzione poetica di Marco Pola a cura di Alessandro Franceschini - la Finestra Editrice - Lavis.
- "Spaventapasseri" riedizione del catalogo della collezione di Flavio Faganello (in distribuzione presso il Mulino Angeli).

(*) In distribuzione presso la Biblioteca

Altri eventi

Concorso Spaventapasseri (5 agosto)

In occasione della *Festa della Polenta* è stato organizzato il concorso, aperto a bambini ed adulti, per la creazione di spaventapasseri. Il prato antistante Villa Baito, in poche ore, si è animato di splendidi e simpatici fantocci, ideati con fantasia e creatività dai partecipanti. Dopo la valutazione da parte di una giuria tecnica, durante la serata, in collegamento con Radio Dolomiti, si è tenuta la cerimonia di premiazione con i seguenti risultati:

- 1° Furlan Alice
- 2° Bottura Marika e Alessio
- 3° Schiavi Ruggero e Nicolò

Il sogno di Mozart. Concerto e letture (11 agosto)

Concerto a quattro mani di grande prestigio quello che si è tenuto presso il Salone delle feste del Palace Hotel in omaggio al compositore salisburghese ed alla magia della sua arte. Il duo pianistico, formato dal maestro Maurizio Dini Ciacci ed Isabella Turso ha proposto la musica mozartiana verso le vette più alte della creatività, in una dimensione quasi metafisica. La voce recitante, Chiara Turri, ha proposto degli spaccati di vita



La pianista Isabella Turso con il maestro Maurizio Dini Ciacci

raccontati dallo stesso Amadeus oppure inventati o immaginati da scrittori affascinati dall'avventura umana del compositore. Gli applausi finali hanno dimostrato quanto la grande musica, proposta nel suggestivo salone del complesso termale, possa essere apprezzata e valorizzata.

Marco Pola 1906-2006. I contesti, i temi (2 settembre)

Seminario di studi sul poeta Marco Pola (interventi di S.F. Verdino, P. Azolini, E. Fox, E. Francescotti, S. Boato, A. Nardi, N. Martinelli, A. Franceschini)

Il convegno, che ha chiuso le celebrazioni del centenario della nascita del poeta, nostro concittadino, ha voluto essere un momento di studio e di approfondimento sull'origine e la collo-

cazione della poesia di Marco Pola nel contesto nazionale e in quello locale e sull'approfondimento di alcune tematiche peculiari della sua poetica: l'amore per l'arte, la musica e le vocazioni pedagogiche e ecologiste di cui ancora poco si era parlato negli studi dedicati al poeta.

Numerose le persone presenti al seminario che hanno potuto successivamente visitare la mostra, allestita presso l'hotel Semiramis e la Sala 3 Castelli, a cura del Gruppo Acquerellisti Trentini. Erano esposte opere ispirate alle poesie di Marco Pola.

Girolamo Romanino. Un pittore in rivolta nel Rinascimento italiano

Visita guidata alla mostra al castello del Buonconsiglio (16 settembre)

È stata un'iniziativa di successo e molto apprezzata la visita, con trasporto e guida organizzati dalla Biblioteca Comunale, alla mostra del Romanino.

Pittore del '500, irriverente e ribelle, con la sua espressione personale e trasgressiva, Romanino è stato apprezzato attraverso le numerose opere esposte ed il ciclo affrescato della loggia del Castello del Buonconsiglio, documento eloquente di una pittura travolgente e sfrontata.

Contributi per il miglioramento ambientale

Il Comune di Roncegno Terme, nel corso dell'anno 2006, ha promosso l'iniziativa "Miglioriamo insieme l'ambiente che ci circonda" mettendo a disposizione risorse finanziarie a favore di persone fisiche e giuridiche private per il miglioramento e l'abbellimento ambientale del territorio comunale mediante opere di manutenzione, riqualificazione, sistemazione, pulizia e cura dei luoghi e delle strutture al fine di tutelare lo spazio rurale e per la salvaguardia naturalistica e paesaggistica.

Il Regolamento per la concessione dei contributi per il miglioramento ambientale è stato approvato nella seduta del 13 settembre 2006. Il testo integrale del Regolamento è riportato nell'insero di questo numero.

Ambiente e territorio

Raccolta differenziata: si può fare di più

A Roncegno Terme la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti è stata nell'anno 2006 pari al

49%, inferiore rispetto al 53% raggiunto nel precedente anno. Molto meglio hanno fatto molti altri Comuni del Comprensorio, visto che la percentuale media di raccolta differenziata per il C3 è pari al 53,2%.

Il risultato raggiunto a Roncegno Terme è alquanto modesto e per questo

si conta sulla sensibilità e l'impegno di tutti per raggiungere nel futuro traguardi migliori; sarebbe auspicabile che tutti i cittadini potessero essere protagonisti responsabili del servizio, attivando concretamente la raccolta differenziata, dalla carta all'organico, dal vetro alla plastica, dalle lattine al le-

Calendario della raccolta della carta e di piccole quantità di cartone nel nostro Comune per il 2007

GENNAIO		FEBBRAIO		MARZO	
martedì	02/01/2007	martedì	13/02/2007	martedì	13/03/2007
martedì	16/01/2007	martedì	27/02/2007	martedì	27/03/2007
martedì	30/01/2007				
APRILE		MAGGIO		GIUGNO	
martedì	10/04/2007	martedì	08/05/2007	martedì	05/06/2007
martedì	24/04/2007	martedì	22/05/2007	martedì	16/06/2007
LUGLIO		AGOSTO		SETTEMBRE	
martedì	03/07/2007	martedì	14/08/2007	martedì	11/09/2007
martedì	17/07/2007	martedì	28/08/2007	martedì	25/09/2007
martedì	31/07/2007				
OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
martedì	09/10/2007	martedì	06/11/2007	martedì	04/12/2007
martedì	23/10/2007	martedì	20/11/2007	martedì	18/12/2007

gno. Va ricordato che le norme legislative provinciali al riguardo prevedono per il futuro premi anche economici per i comportamenti virtuosi dei cittadini.

Nella tabella a fianco sono mostrati i dati dell'anno 2006, così come forniti dall'Ufficio Tecnico del Comprensorio C3, riferiti alla raccolta dei rifiuti effettuata nei Comuni della Bassa Valsugana e del Tesino.



COMUNE	ABITANTI EQUIVALENTI	R.S.U. 2006 TONNELLATE	DIFFERENZIATA 2006 TONNELLATE	% DI RACC. DIFFERENZIATA
BIENO	574	105,6	104,7	49,8%
BORGO VALSUGANA	6.690	814,4	1.426,3	63,7%
CARZANO	511	43,6	68,5	61,1%
CASTELLO TESINO	1.671	437,7	281,6	39,1%
CASTELNUOVO	945	177,8	188,6	51,5%
CINTE TESINO	457	96,7	80,3	45,4%
GRIGNO	2.367	478,3	476,0	49,9%
IVANO FRACENA	292	61,5	53,7	46,7%
NOVALEDO	896	136,3	153,5	53,0%
OSPEDALETTO	801	140,2	136,5	49,3%
PIEVE TESINO	901	215,7	167,7	43,7%
RONCEGNO	2.848	503,8	490,6	49,4%
RONCHI	391	55,0	65,9	54,5%
SAMONE	535	77,4	89,0	53,4%
SCURELLE	1.336	205,0	256,4	55,6%
SPERA	587	83,6	89,6	51,8%
STRIGNO	1.460	233,8	242,8	50,9%
TELVE	1.998	330,0	391,6	54,3%
TELVE DI SOPRA	622	93,8	119,8	56,1%
TORCEGNO	701	118,5	143,0	54,7%
VILLA AGNEDO	924	181,3	180,2	49,9%
TOTALE	27.506	4.589,9	5.206,3	

Variante al Piano Regolatore Generale (PRG)

L'Amministrazione Comunale di Roncegno ha deciso verso la fine del 2005 di predisporre una Variante al Piano Regolatore Generale al fine di dare risposta alle numerose richieste di proprietari di immobili siti sul territorio comunale pervenute negli ultimi anni.

La variante non modifica la struttura fondamentale del P.R.G. in vigore rimandando alla futura prossima revisione generale dello stesso la valutazione di richieste o proposte in tal senso.

Il PRG attualmente in vigore è stato adottato con Delibera della Giunta Provinciale n° 2724 in data 8/3/1993 e successivamente è stato oggetto di diverse Varianti. Al fine di analizzare le varie richieste e predisporre una proposta iniziale, il Consiglio comunale ha istituito e nominato una Commissione consiliare con il compito di coadiuvare il tecnico incaricato (Arch. Francesca Boneccher con studio in Borgo Valsugana), l'Ufficio tecnico comunale e la Giunta comunale nella predisposizione della variante. Hanno fatto parte della Commissione, oltre al Tecnico incaricato, il Sindaco, l'Assessore alle attività economiche, Andrea Frainer, l'arch. Vito Panni, in rappresentanza della minoranza, Franz Quaiatto, in rappre-

sentanza della maggioranza, e il tecnico comunale, geom. Claudio Ceppinati.

Alla Commissione il Consiglio comunale aveva specificatamente assegnato il compito di esaminare le richieste pervenute al Comune e di valutarle sulla base dei seguenti criteri fissati dall'Amministrazione comunale:

- le varianti su aree a destinazione residenziale possono modificare solo marginalmente, mediante limitati ampliamenti, il disegno complessivo dell'attuale PRG e debbono interessare solo aree già opportunamente urbanizzate e dotate di servizi;

- le varianti su aree a destinazione produttiva o commerciale potranno essere soggette ad adeguamenti e, solo in casi ben motivati, ad ampliamenti marginali, modificando solo limitatamente il disegno complessivo dell'attuale PRG e dovranno interessare solo aree già opportunamente urbanizzate e dotate di servizi.

La Commissione, in otto incontri, ha valutato le 106 richieste pervenute sulla base dei criteri sopra esposti e ne ha ritenute accoglibili 56 che interessano tutto il territorio comunale.

La Variante al PRG è stata approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 10 novembre 2006. Ora la stessa è oggetto di valutazione da parte degli Uffici provinciali i quali dovrebbero esprimersi nel giro di qualche mese per poter passare all'adozione definitiva.

Sessione forestale 2007

Si è tenuta il 16 gennaio 2007 presso la Sede comunale l'annuale Sessione Forestale. Come di consuetudine sono stati programmati gli interventi per l'utilizzo e per i lavori da effettuare nel corso del corrente anno ed è stato illustrato il rendiconto riferito al 2006.

Di seguito si riporta il riepilogo analitico dei dati forniti dalla Commissione della Sessione Forestale.

Riepilogo assegnazioni per l'anno 2006	mc.
Legname uso commercio	1.430
Legname uso interno	207
Totale ripresa assegnata	1.637
Legname fuori ripresa	78
Legname - ripresa pro anno 2007	
ripresa annua mc. 1.770 x anni 4	7.080
volume assegnato a tutto il 2006	5.033
da assegnare per l'anno 2007	2.047
Legna	
Legna da ardere uso interno assegnata nel 2006	694
Cascami	169

Bilancio di previsione 2007

Quello proposto per il 2007 rappresenta il **terzo Bilancio di previsione per questa Amministrazione comunale** ed è stato stilato utilizzando gli stessi criteri del Bilancio di previsione dello scorso anno. Il Bilancio di previsione per il 2007 rappresenta il frutto di un intenso lavoro di diverse settimane condotto in stretta **collaborazione con gli Uffici comunali** che in questa sede è doveroso ringraziare per la professionalità e la disponibilità manifestata sia in termini di tempo che di suggerimenti e consigli. Il presente Bilancio rappresenta probabilmente quello che può essere definito il Bilancio della legislatura, visti gli importi iscritti e le opere pubbliche finanziate e quindi in fase di concretizzazione.

Anche per l'anno in corso siamo a proporre il **documento economico di programmazione sulla base del programma di governo approvato dal Consiglio comunale secondo criteri di pareggio finanziario e veridicità**; i dati inseriti nel Bilancio 2007, soprattutto per quanto concerne le voci in entrata, corrispondono a **risorse effettivamente disponibili o, comunque, fanno riferimento a dati estremamente cautelativi**. Anche nei prossimi mesi la **gestione economica del Comune** dovrà essere condotta, pur **con qualche sacrificio**, nel segno del **rigore** e della **massima efficienza** con l'obiettivo di minimizzare le spese affinché, quando saranno necessarie, risultino **disponibili risorse sufficienti a coprire quanto a tutt'oggi non finanziato o non ancora ammesso a finanziamento**. Si vuole qui ribadire ancora una volta che i criteri suddetti dovranno valere per tutti i capitoli di bilancio, nessuno escluso, dalle spese correnti a quelle in conto capitale. Ogni risparmio potrà rap-

presentare una risorsa per opere e progetti di grande respiro per la nostra Comunità in un periodo caratterizzato da una netta contrazione dei finanziamenti pubblici. L'aver seguito un tale modello comportamentale negli anni precedenti consente quest'anno di inserire nel Bilancio importanti opere supportate dal finanziamento della Provincia potendo ricorrere anche a indebitamento (tramite mutui) per la realizzazione delle stesse data la metodologia di intervento della PAT che assegna un contributo in conto annualità da erogarsi in dieci rate annue costanti posticipate per ogni singola opera.

Vale la pena ancora una volta di richiamare che il **Protocollo d'intesa in materia di finanza locale** per il 2007 sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali impone anche ai Comuni specifici **impegni in termini di contenimento e risanamento della spesa pubblica** e di limitazione della spesa corrente nonché vincoli stringenti alla spesa per il personale. Tale protocollo sancisce ancora una netta **contrazione dei trasferimenti della Provincia** soprattutto in parte corrente, riduzione che diverrà ancor più evidente nei prossimi anni.

Il Servizio Autonomie Locali ha confermato con la Circolare n. 20 d.d. 21.11.2006 l'ammontare dei trasferimenti assegnati al nostro Comune per il quinquennio 2006-2010, già anticipato anche con circolare n. 14 dd. 30.11.2005 ai fini della redazione del bilancio 2006. **Il fondo perequativo e il fondo ammortamento mutui per il 2007 sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2006 risultando pari rispettivamente a euro 876.253,00 e euro 14.531,00** essendo stata accorpata nel primo la quota relativa al Servizio biblioteca, ex Cap. 240/3 (come da direttive impartite dalla PAT con la circolare n. 20 sopra citata). Il secondo rimarrà sostanzialmente inalterato anche per i prossimi due anni (2008 e 2009) mentre non è dato di conoscere l'evoluzione futura del primo. Il fondo per gli investimenti (budget) è stato assegnato lo scorso anno per l'intero quinquennio 2006-2010 e risulta pari a euro 2.520.559,97; di questi, euro 1.270.720,07 sono destinati alla parte straordinaria mentre gli altri possono essere utilizzati in parte corrente con massimali variabili da Euro 279.375,98 per il 2006 a Euro 220.559,98 per il 2010 (la

quota per il 2007, peraltro totalmente iscritta in Bilancio tra le entrate correnti, è pari a euro 264.671,98). Questi dati sono stati utilizzati per la redazione del Bilancio di previsione per il 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009.

Della **quota budget 2006-2010 destinata alla parte straordinaria sono già stati utilizzati euro 47.000,00 sul bilancio 2006** quale finanziamento per i lavori di allestimento del Museo dello spaventapasseri - Mulino Angeli.

In questa nota si fa riferimento ai seguenti documenti depositati agli atti in libera visione ai Consiglieri Comunali dal giorno 19.1.2007 e che hanno ottenuto il **parere favorevole del revisore dei conti** in data 17.1.2007:

- Bilancio di previsione 2007;
- Bilancio pluriennale 2007-2009.
- Relazione previsionale e programmatica 2007-2009.

Si ritiene che la presente relazione possa peraltro risultare di ausilio nella lettura e nell'analisi dei documenti contabili sopra citati.

La Tabella 1 confronta i Bilanci preventivi degli ultimi anni in termini di "totale a pareggio". È evidente l'aumento del dato per l'anno in corso rispetto ai due precedenti. Questo è dovuto soprattutto, come spiegato in seguito, all'accrescimento della parte in conto capitale relativa a opere pubbliche finanziate dalla PAT. Si vuole rimarcare però nuovamente la **volontà di questa Amministrazione di inserire in Bilancio nelle voci in entrata solo i dati certi e documentati**. Non vi è dubbio che, dovessero essere accolte altre **domande presentate per il finanziamento alla PAT** oppure venissero avviate **l'iniziativa inserita nel Piano opere pubbliche del Patto territoriale o quella legata allo sfruttamento per uso termale dell'acqua della Pamer** (Tabella 2), il "totale a pareggio" andrebbe ulteriormente ad aumentare. Lo stesso discorso vale per altre iniziative quali la **revisione del PRG, la realizzazione di impianti fotovoltaici e l'ammmodernamento degli impianti termici** in alcuni edifici comunali per le quali siamo in attesa della valutazione da parte degli Uffici provinciali in merito a possibile loro intervento finanziario. Va qui precisato che le iniziative previste lo scorso anno nell'ambito del Patto territoriale e riguardanti il **potenziamento della viabilità di accesso alla zona pro-**

Tabella 1 - Totale a pareggio nei Bilanci preventivi degli ultimi anni (in euro)

Bilancio 2000 - assestato	3.964.332
Bilancio 2001 - assestato	6.892.336
Bilancio 2002 - assestato	5.495.339
Bilancio 2003 - assestato	6.109.143
Bilancio 2004 - assestato	7.747.399
Bilancio 2005 - assestato	5.732.521
Bilancio 2006 - assestato	4.104.480
Previsione bilancio 2007	7.095.916

duttiva in loc. Marter e la valorizzazione dell'asta del torrente Larganza dal Centro sportivo sul fondovalle al centro di Roncegno sono passate a totale carico rispettivamente del Servizio industria e Servizio Ripristino della PAT e quindi, pur prevedendo un ampio intervento sul progetto e sulla realizzazione da parte nostra, non entreranno nei bilanci di questo Comune.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2007 è riassunto nelle sue voci fondamentali in Tabella 3. Il Bilancio è stato predisposto nella sua versione generale durante il mese di dicembre; per questo non era (e non lo è tuttora) possibile avere una certezza dell'entità dell'avanzo di amministrazione il quale non può essere impegnato fino alla redazione del verbale di chiusura e alla sua approvazione che dovrà avvenire entro il 31 marzo 2007. **Sul bilancio 2007 è stato quindi applicato un avanzo in via del tutto prudentiale per un importo pari ad euro 386.834,00** (euro 55.740,00 per finanziare spese correnti "una tantum" ed euro 331.094,00 per finanziare spese in conto capitale). A meno di imprevisti nel futuro potranno essere approvate variazioni di bilancio per l'utilizzo di altra parte dell'avanzo di amministrazione per le manutenzioni straordinarie, gli acquisti o i contributi straordinari, ma soprattutto per altri interventi in attesa di finanziamento (Tabella 2).

Gli altri dati relativi alle **entrate** si riferiscono a **dati certi o a stime precauzionali** fornite dagli Uffici comunali o direttamente dalla PAT. Vale la pena di evidenziare che l'aumento dell'aliquota ordinaria per l'ICI approvata sul finire del 2005 e l'incremento del valore venale dei terreni edificabili approvato a fine 2006 ha permesso, sulla base degli incassi (tuttora provvisori) del 2006, di prevedere per l'anno 2007 un gettito ICI pari a euro 383.000,00 prudentialmente aumentato di circa il 7% rispetto allo scorso anno.

Anche i capitoli relativi alle **spese** sono stati quantificati facendo riferimento a **stime prudenziali** relative a cifre fornite dagli Uffici comunali o direttamente dalla PAT. Per le spese correnti si è fatto riferimento a quanto impegnato negli esercizi precedenti senza dimenticare il principio precedentemente definito riguardante il rigore necessario all'utilizzo delle risorse a disposizione e la necessità di cercare eventuali risparmi. Per questo è stata condotta nuovamente un'attenta **analisi della dotazione di ciascun capitolo** e di quanto è stato effettivamente impegna-

Tabella 2

Previsioni di spesa per le opere oggetto di domanda di contributo presso la PAT o inserite nel Piano opere pubbliche del Patto territoriale o già finanziate ma non iscritte in bilancio (in euro)

Realizzazione rete acquedotto/antincendio Trenca - Calavin - Serot	559.370
Rete smaltimento acque bianche Roncegno paese	4.000.000
Costruzione Caserma Vigili del Fuoco	3.505.082
Ampliamento e adeguamento Polo scolastico	9.509.000
Restauro della Chiesa S. Silvestro	291.863
Adeguamento e riqualificazione funzionale Casa di Riposo	1.816.000
Manutenzione straordinaria casina forestale loc. Voto	39.900
Realizzazione strada agricola loc. Prese	113.600
Aree a parcheggio - verde pubblico di alcuni masi di montagna	450.500
Opere di protezione della sorgente e adduzione acqua termale "Pamera"	234.456

to o speso per poter procedere, dove possibile, a una riduzione dell'importo previsto per il 2007. Questo ha determinato una **riduzione delle spese correnti previste per circa 247.573,00 euro** corrispondente soprattutto all'eliminazione di spese "una tantum". **Il fondo di riserva ordinario pari a euro 34.265,00** permetterà di far fronte a spese correnti che potranno presen-

tarsi nel corso dell'anno le quali dovranno comunque riferirsi situazioni di emergenza o a iniziative di notevole rilievo per la nostra Comunità.

A riguardo delle spese correnti previste per l'anno 2007 si può precisare che:

- l'incidenza della **spesa per il personale** (euro 574.948,00) è pari al **28,4%** delle spese correnti;

Tabella 3

Voci fondamentali del Bilancio di previsione 2007 (in euro) raggruppate per tipologia

ENTRATE	
Avanzo di Amministrazione	386.834
Titolo 1° - Entrate tributarie (ICI - euro 383.000 + 25.000 "una tantum" -, ICA - euro 1.550 -, addizionale energia elettrica - euro 25.000 -, COSAP - euro 6.700 -)	445.109
Titolo 2° - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato e della PAT (fondo perequativo - euro 876.253 -, fondo amm.to mutui - euro 14.531 -, contributi vari - euro 183.761 -, quota fondo investimenti minori - euro 264.672 -)	1.339.217
Titolo 3° - Entrate extratributarie (diritti di segreteria, sanzioni amministrative, servizi acquedotto - euro 71.445 -, fognatura - euro 33.745 -, depurazione - euro 80.996 -, cimitero - euro 8.000 -, fitti - euro 22.000 -, taglio boschi - euro 91.572 -, rimborso spese, ecc.)	394.098
Titolo 4° - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti (contributi PAT, proventi concessioni edilizie - euro 50.000 -, ecc.)	777.709
Titolo 5° - Entrate da accensione di prestiti (mutui - anticipazioni tesoreria)	3.485.784
Titolo 6° - Entrate da servizi per conto terzi (ritenute previdenziali - erariali, rimborsi, ecc.)	267.165
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.095.916
SPESE	
Titolo 1° - Spese correnti	2.026.978
Titolo 2° - Spese in conto capitale	4.394.587
Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti (rimborso anticipazioni tesoreria - quote capitale;)	407.186
Titolo 4° - Spese per servizi per conto terzi (ritenute previdenziali - IRPEF, rimborsi spese per servizi c.to terzi, ecc.)	267.165
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	7.095.916

- la **spesa per prestazione di servizi** (euro 838.255,00) è pari al **41,3%**;
- i **trasferimenti** (euro 205.537,00) sono pari al **10,1%**;
- gli **oneri per l'ammortamento dei mutui** (euro 81.180,00 quota interessi e euro 204.716,00 quota capitale per un totale di euro 285.896,00) sono pari allo **14,1%**;
- per quanto riguarda il patto stabilità il contenimento del saldo finanziario è ampiamente rispettato come richiesto dalla PAT, e anzi migliorato rispetto all'anno precedente.

Vale la pena qui di evidenziare alcune delle **voci di spesa che comunque qualificano e caratterizzano il Bilancio di previsione 2007 anche per la parte corrente**. Tali dati sono riepilogati nella Tabella 4 con l'indicazione del capitolo di riferimento e della finalità fondamentale prefissa da questa Amministrazione dove non ovvia.

È doveroso ribadire che nel corso del presente anno, ancor più che nel passato, grande dovrà essere lo **sforzo per limitare le spese in parte corrente**, pur mantenendo l'obiet-

tivo di fornire servizi di elevato livello. Per questo forte dovrà essere l'impegno per cercare **collaborazioni con i Comuni vicini** nell'ottica di arrivare a **forme associate di gestione di specifici servizi o uffici comunali**. Inoltre, enorme attenzione andrà rivolta ai **consumi di energia elettrica e combustibili** negli impianti ed edifici comunali, cercando di trovare soluzioni tecnologiche idonee a limitare quantomeno gli sprechi.

La Tabella 5 riepiloga le **voci di spesa in conto capitale** previste per il 2007 con indicata la finalità, laddove non implicita. Come detto, queste spese si riferiscono a **risorse certe e allocate**. Le **fonti di finanziamento** delle spese in conto capitale per il 2007 sono costituite da:

- **Contributi provinciali** specifici (euro 187.471,00 per manutenzione straordinaria Villa Waiz, euro 42.445,00 per progetti socialmente utili, euro 136.709,00 per Strada Castagno Valsugana);
- **Quota Budget 2006-2010**: euro 343.861,00 (Euro 249.962,00 per manutenzione straordinaria Villa Waiz e euro 93.899,00 per ampliamento scuola materna di

Marter a copertura della spesa non ammessa a contributo);

- **Oneri di urbanizzazione** (euro 50.000,00);
- **Avanzo di amministrazione** (euro 331.094,00).
- **Concorso spesa da altri Comuni** per realizzazione "Strada Castagno Valsugana" - Euro 17.223,00
- **Mutui**: euro 3.285.784,00 per finanziamento lavori manutenzione straordinaria Villa Waiz, manutenzione straordinaria e ampliamento Scuola Materna Marter, ampliamento e adeguamento Scuola media, interventi di manutenzione straordinaria rete acquedotto comunale - 2° lotto.

Per l'anno 2007 si registra un notevole aumento di ricorso al credito. Tale aumento comprende i mutui che verranno assunti nel corso dell'anno 2007 per coprire la parte di spesa delle opere ammesse a contributo provinciale. I mutui assunti nel 2007 verranno posti in ammortamento con il 1° gennaio 2008, in modo da utilizzare per l'ammortamento il contributo provinciale concesso in conto annualità per le opere stesse.

Tabella 5
Spese in conto capitale previste per il 2007 (in euro)

Capitolo	Finalità	Importo
Concorso spesa manutenzione straordinaria Baita degli alpini (2° rata)		20.000
Manutenzione straordinaria Villa Waiz		999.846
Lavori di manutenzione straordinaria scuola materna di Marter		625.991
Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza edifici scolastici		50.000
Lavori di ampliamento e adeguamento scuola media		1.001.999
Sistemazione nuovi locali biblioteca		20.000
Contributi straordinari per attività culturali	Contributo coro S. Osvaldo	10.000
Completamento lavori museo spaventapasseri		20.000
Interventi straordinari centro sportivo/piscina		40.000
Opere di viabilità, aree verdi, parcheggi		80.000
Acquisto arredi urbani	Area verde presso Mulino Angeli	20.000
Concorso spesa per manutenzione straordinaria strade comunali CMF	Strada Coverli - Postai	10.000
Quota patto territoriale	Progetto sovracomunale percorsi ciclopedonali	6.584
Contributi a privati per sistemazione facciate case		20.000
Contributo straordinario al Corpo Volontario VV.F.	Acquisto attrezzature	10.000
Interventi di manutenzione straordinaria rete idrica - 2° lotto		1.189.280
Interventi di carattere ambientale - "Strada Castagno Valsugana"		170.887
Progetti socialmente utili	Azione 10	75.000
Contributi a privati per miglioramento ambientale		25.000
Totale spese in conto capitale		4.394.587

Tabella 4
Voci significative di spesa per la parte corrente del Bilancio 2007 (in euro)

Capitolo	Finalità	Importo
Spese per iniziative con città gemellate	Scambio giovani con Praga 6	5.000
Pubblicazione periodico comunale		11.000
Incarichi professionali per perizie, collaudi e progettazioni (due capitoli)	Redazione perizie e progetti per opere pubbliche (progetto esecutivo Villa Waiz, progetto opere Patto territoriale, studi e progetti preliminari di alcune strade nella zona della montagna quali "Austri-S. Anna-Preta", "S. Brigida-Masetti-Muro", "Montibelleri-Rozza" e altre ancora)	60.000
Gas metano, energia elettrica, RSU, acqua edificio municipale		26.000
Gas metano, energia elettrica, RSU, acqua edifici comunali		11.300
Sevizio di polizia locale in convenzione con C3		15.000
Combustibili per servizio istruzione elementare e media (due capitoli)		34.000
Spese per attività socio - culturali (due capitoli)	Attività Biblioteca, affitto Sala Tre Castelli, convenzione oratorio, premi studenti meritevoli	24.500
Contributi per associazioni culturali e ricreative		13.000
Manutenzione impianti sportivi	Centro sportivo e piscina	5.000
Contributo per gestione impianti sportivi		24.000
Contributi per associazioni sportive		14.000
Acquisti per attività in campo turistico	Fiori, bandiere, festa della castagna	8.000
Contributi per attività nel campo turismo - convenzione con Valsugana Vacanze	Attività CTL e manifestazioni	25.000
Beni diversi servizio viabilità (segnaletica, arredo urbano)		12.000
Acquisto di beni per manutenzione immobili e impianti servizio viabilità		35.000
Spese per magazzino comunale	Affitto capannone - materiale consumo magazzino comunale	15.500
Servizio spazzamento strade		20.000
Servizio sgombero neve		22.000
Manutenzione ordinaria attrezzature - segnaletica - strade (tre capitoli)		44.000
Manutenzione impianto illuminazione pubblica		15.000
Energia elettrica per illuminazione pubblica		55.000
Contributo ordinario al Corpo volontario VVF		5.000
Beni diversi servizio acquedotto - fognatura		15.000
Agevolazioni servizio RSU		2.000
Manutenzione parchi, giardini, aree verdi (due capitoli)		33.000
Combustibile, energia elettrica, RSU Casa anziani (due capitoli)		7.500
Servizio asilo nido in convenzione		15.000
Concorso rette per collocamento in casa di riposo		56.000
Concorso rette per collocamento in strutture residenziali soggetti portatori di handicap		18.000
Servizi in campo sociale (2 capitoli)	Quota 10% progettone	4.500

Andamento demografico anno 2006

	M	F	Totale	di cui di cittadinanza straniera
Popolazione residente al 1.1.2006	1274	1330	2604	121
Nati	12	20	32	-
Morti	10	13	23	-
Differenza fra nati e morti	+2	+7	+9	-
Iscritti	59	59	118	31
dall'Italia	48	49	97	14
dall'estero o altro	11	10	21	17
Cancellati	29	28	57	32
per l'Italia	26	27	53	18
per l'estero o altro	3	1	4	1
Differenza fra iscritti e cancellati	+30	+31	+61	-1
Incremento totale	+32	+38	+70	-1*
Popolazione residente al 31.12.2006	1306	1368	2674	120
Stranieri che nel corso dell'anno sono divenuti cittadini italiani				10

* comprensivo anche dei cittadini stranieri divenuti italiani

Casa di riposo "S. Giuseppe" Roncegno Terme

Con molto piacere accogliamo il consueto invito fattoci dall'Amministrazione Comunale di Roncegno Terme a partecipare al Bollettino "Roncegno notizie" con un breve articolo illustrativo delle attività e delle iniziative svolte negli ultimi mesi dagli ospiti, con la collaborazione del personale e dei volontari.

Tra gli appuntamenti fissi ricordiamo: la festa mensile dei compleanni degli ospiti (svolta l'ultimo sabato di ogni mese) solitamente ravvivata dalla pre-

senza di Pierino e la sua fisarmonica, la lettura dei quotidiani, la ginnastica di gruppo, il cruciverba, la tombola, la creazione di lavori con la pasta sale e la realizzazione di bambole di lana.

Tra gli appuntamenti ormai già consolidati da tempo annotiamo la partecipazione alle Olimpiadi dell'Anziano che si sono svolte come di consueto in "Loc. La Cascatella" a Castello Tesino dal 28 giugno al 2 luglio e che ci hanno visto vincitori con la Sig.ra Paola Oberosler della meda-

glia d'oro per quanto riguarda la gara di tiro al canestro.

Da ricordare è anche la "festa in località Pozze" organizzata dal gruppo Alpini di Roncegno Terme nei primi giorni di agosto appositamente per gli ospiti della Casa di Riposo che in tal modo hanno avuto la possibilità di passare un'intera giornata immersi nella natura con menù alpino e canti in allegra compagnia.

Altra scampagnata estiva molto apprezzata dagli ospiti è stato il bel po-

Castagnata delle case di riposo del trentino

Nel pomeriggio del 9 novembre si è svolta a Roncegno Terme la ormai tradizionale castagnata per gli ospiti delle Case di Riposo del Trentino. A questa manifestazione, ormai giunta alla sua IV edizione, hanno aderito ben 23

Case di Riposo con circa 150 ospiti. Ad onore del vero va detto che la partecipazione è andata aumentando di anno in anno tant'è che in quest'ultima occasione era sorto il serio problema di trovare un locale idoneo e capiente ove poter ospitare la festa. Ebbene, grazie all'Amministrazione comunale di Roncegno Terme e in particolare all'Assessore alle Politiche Sociali, Elsa Montibeller, è stato messo a disposizione il Salone delle feste del Palace Hotel presso la Casa di Salute Raphael, dove la Direttrice, Anita Delladio, con il personale tutto, ha fornito la propria preziosa collaborazione per permettere che tale manifestazione si svolgesse nel migliore dei modi.

Infatti, con il buon vin brulè e le ottime castagne offerte come ogni anno dal Consorzio Produttori Castagne di Roncegno tramite l'immane Presidente Beniamino Froner e l'allegra fisarmonica di Pierino si è festeggiato, cantato e perfino ballato per l'intero pomeriggio.

Gradita sorpresa è stata anche la visita dell'Assessore provinciale alla Salute Remo Andreolli e del Sindaco Vincenzo Maria Sglavo; il saluto che le Autorità hanno rivolto agli Ospiti in un ambiente così elegante e raffinato come il Salone delle Feste è stato per tutti motivo di grande orgoglio.

È stato un pomeriggio spensierato, trascorso in tanta allegria, del quale nelle Case di Riposo si è parlato a lungo.

L'Associazione Cen.to Ca.ri - Centro Tutela Ospiti Case di Riposo - ringrazia tutti, famigliari, volontari, dipendenti delle R.S.A., il Consorzio Produttori Castagne ed anche chi involontariamente non è stato menzionato, per aver contribuito ad una così splendida riuscita della castagnata nella speranza di continuare tale tradizione anche nei prossimi autanni.

Per i rappresentanti
dei familiari delle Case di Riposo
Antonia Postai



meriggio trascorso in "Loc. Musiera" nel Comune di Telve Valsugana dove c'è stata la possibilità di pescare alcune trote nel laghetto del posto.

Molto gradito è stato anche il pomeriggio passato dai ragazzi delle Scuole Medie di Roncegno all'interno della Casa di Riposo impegnati nel gioco delle carte (briscola) con gli ospiti.

Abbiamo salutato l'estate aderendo all'iniziativa "polenta sul Lago" del Comitato Centro Tutela Ospiti Case di Riposo del Trentino pranzando sulle rive del lago di Caldonazzo.

Anche quest'anno come ora mai avviene da sette anni abbiamo partecipato alla gara di bocce tra Case di Riposo denominata "Torneo dell'amizizia" e svoltosi presso il Bocciodromo di Borgo Valsugana.

Rimangono impresse delle giornate diverse dall'ordinaria quotidianità sia per il tempo "investito" negli "allenamenti", sia per aver incontrato nuovi e vecchi amici.

Numerose sono state anche le attività e le iniziative riguardanti le festività natalizie, grande impegno è stato richiesto ai nostri ospiti per la preparazione dei "lavori" da esporre al "mercato di Natale" sempre da loro allestito all'interno della casa di Riposo.

Molto apprezzati sono stati: il concerto tenuto in Casa di Riposo dagli "zampognari" per noi organizzato dall'Associazione Amici del Presepe; il pomeriggio in musica con i ragazzi delle scuole medie; la visita del Coro S. Osvaldo di Roncegno Terme e il passaggio dei "Babbi Natale" del Comitato per le tradizioni locali.

L'Amministrazione della Casa ha aderito al progetto del "Servizio Civile Nazionale", progetto che ha consentito l'inserimento con ottimi risultati di una volontaria (Valentina Montibeller) presso il servizio animazione per il periodo ottobre 2006 - ottobre 2007.

Ulteriormente per il corrente anno e tramite la preziosa opera del nostro manutentore Fernando abbiamo la possibilità (in tarda primavera) di inaugurare il campo di bocce costruito nella zona verde adiacente all'entrata della casa di riposo. Speriamo di organizzare per residenti e turisti qualche piacevole incontro di bocce. Ringraziando per lo spazio offertoci Vi salutiamo e rinnoviamo il nostro invito a passare a trovarci per trascorrere assieme del tempo in allegria e serenità.

Corpo di Polizia Locale della Bassa Valsugana e del Tesino

Domenica 28 gennaio 2007, a Novaledo, il Corpo di polizia locale della Bassa Valsugana e del Tesino ha festeggiato San Sebastiano, santo patrono della polizia municipale, alla presenza dei 18 sindaci convenzionati, di numerose autorità civili anche a livello provinciale nonché rappresentanze delle altre forze dell'ordine e del volontariato. È stata l'occasione per riassumere brevemente i dati salienti dell'attività del corpo durante l'anno 2006.

Il 2006, per il Corpo di Polizia Locale, ha segnato tappe fondamentali in relazione alla strutturazione organica, al consolidamento professionale ed all'incremento dell'attività operativa svolta in favore dei Comuni consorziati, saliti ora a 18, ovvero quasi tutto il Comprensorio C3, unico esempio di forte coesione in provincia.

Durante l'anno 2006, a seguito dell'esperimento di concorsi pubblici e trasferimenti con mobilità da altri Comuni, l'organico ha subito un ulteriore ampliamento raggiungendo il completamento a maggio. Attualmente l'organigramma prevede: un Comandante, un Vicecomandante, un Coordinatore di P.M., 22 Agenti di P.M. di diversificata esperienza e due assistenti amministrative. A questo personale si aggiungano 2 nuovi Agenti trasferiti al Corpo con l'ingresso in convenzione dei Comuni di Castello Tesino e Cinte Tesino. Un totale quindi di 29 unità, delle quali 10 donne, ed organico completo.

Tale incremento ha permesso di riorganizzare il territorio in 7 sub-ambiti territoriali di giurisdizione ai quali sono stati dedicati un numero di agenti tale da coprire l'intero arco della giornata lavorativa. Il servizio di pattugliamento, in attesa dell'avvio dei servizi notturni e di Distretto, è stato ampliato, nei fine settimana od in oc-

Nell'occasione, 2 nuovi Comuni sono entrati in Convenzione - Castello Tesino e Cinte Tesino - mentre altri 5 hanno approvato il Regolamento sull'uso dell'arma, con notevole ampliamento del territorio di competenza e maggiori possibilità operative (ora sono 15 su 18 associati).

Anche le dotazioni tecniche del Cor-



casioni particolari, fino alle ore 24. Con grande soddisfazione, il 5 dicembre 2006 la Convenzione per il Servizio associato di Polizia Locale è stata riscritta con il passaggio del ruolo di Ente capo-fila, a far data dal 1 gennaio 2007, al Comprensorio C3.

po sono state decisamente rinnovate. Il parco automezzi conta oggi 11 autovetture, delle quali 1 di nuova acquisizione, ed un ciclomotore diversamente attrezzati per le varie esigenze operative di pattugliamento e referenza territoriale.

Sede:

Piazza Degasperi, 19
38051 Borgo Valsugana
Tel. 0461-758770
Telefax 0461-758774
e-mail: polizialocale@c3tn.it

ALTRI DATI SINTETICI:

- 72 gli incidenti rilevati di cui 35 con feriti.
- 156 le patenti di guida ritirate o segnalate agli organi competenti per la sospensione.
- 88 le carte di circolazione ritirate.
- 4 le denunce per guida in stato di ebbrezza.
- 2727 le sanzioni totali al Codice della Strada con particolare attenzione all'uso di cinture, cellulari, mancanza caschi, mancate revisioni, passaggi con semaforo rosso
- 106 i sopralluoghi in materia edilizia con 50 persone denunciate all'A.G.
- 72 le sanzioni amministrative nelle diverse materie (abbandono rifiuti, norme sul commercio, violazione Regolamento, Inquinamento, ecc.).
- I servizi esterni di controllo del territorio a fini preventivi sono stati 860 per un totale di 5160 ore/lavoro.
- Servizi di supporto di Ordine pubblico per manifestazioni varie n. 41.
- Servizi coordinati con altre Forze di Polizia e disposti dal Questore o altre autorità n. 12.
- 3 verbali per il mancato rispetto della mezza giornata di chiusura.
- 4 verbali per violazione al commercio in forma itinerante.
- 4 verbali per violazioni riguardanti le vendite particolarmente vantaggiose o sottocosto nonché mancata esposizione dei prezzi

Gli agenti possono inoltre contare, nell'espletamento delle loro attività, su apparecchiature elettroniche di primo livello: durante l'anno infatti sono state rinnovate diverse attrezzature sia per l'attività burocratica che per l'attività esterna.

Tutto il personale ha già partecipato a diversi Corsi di approfondimento professionale sulle materie oggetto di attività lavorativa. In particolare è da segnalare la positiva partecipazione di 13 Agenti al Corso per il rilascio Patenti di servizio, previsto dalla vigente normativa ed importantissimo strumento di lavoro.

Molto apprezzata è stata l'attività di Educazione Stradale svolta nelle Scuole di ogni livello dagli Agenti del Corpo, con quasi 200 ore di lezioni teoriche e pratiche a favore anche di allievi residenti in Comuni non convenzionati.

Rimangono comunque significativi gli interventi e servizi "generici" (acc.ti anagrafici, informative per conto di Enti, interventi a favore di privati quali contenziosi, verifiche, constatazioni; inoltre, servizi di rappresentanza a favore di tutti i comuni rappresentati, attività burocratica per il funzionamento del Comando, ecc.) che com-

portano un consistente pacchetto di ore lavorative.

Particolarmente impegnativi per le esigenze di viabilità, scorta d'onore e rappresentanza sono stati il funerale del Prof. Staudacher, celebrato in Ivano Fracena all'inizio della primavera 2006 con partecipazione di numerose personalità politiche, amministrative e della società civile oltre a grossa partecipazione di folla, nonché la visita del Presidente Emerito della Repubblica C.A. Ciampi e signora in occasione delle celebrazioni degasperiane fra Pieve Tesino e Borgo Valsugana.

In modo particolarmente evidente si è confermato il trend di crescita in questo settore. Il notevole incremento verificatosi in questo campo (+65%) mostra come la Polizia Locale sia sempre di più riconosciuta dai cittadini e dalle autorità come forza di polizia a competenza piena, capace di operare con professionalità ed efficienza nel reprimere e dirimere fatti reato di particolare sensibilità pubblica, spirito questo del Progetto Sicurezza promosso dalla P.A.T. Le notizie di reato trasmesse all'A.G. di iniziativa, escluse quelle relative a reati stradali, sono state 109, con il deferimento in stato di libertà di 143 persone per vari reati anche gra-

vi quali: omissione di soccorso, furti e danneggiamenti, violenze private e domestiche, abbandono di minori, falsi in atti pubblici e privati, violazioni ambientali, violazione delle norme sull'immigrazione.

4 le persone arrestate (1 per furto aggravato, 2 per violazione norme immigrazione, 1 per altri reati).

Gli atti di Polizia Giudiziaria delegati dall'A.G. o da altre Forze di Polizia (sequestri, interrogatori, notifiche, sopralluoghi, informazioni) sono stati 62. Particolare attenzione è stata dedicata al controllo degli stranieri presenti sul territorio. In particolare gli accertamenti al riguardo sono stati 236. Gli stranieri irregolari avviati od accompagnati in Questura per regolarizzazioni varie sono stati 37. Gli stranieri espulsi dal Questore in seguito ad accompagnamento sono stati 5. Gli stranieri segnalati all'Autorità Giudiziaria per violazione della Legge Bossi-Fini sono stati 21, dei quali 3 in stato di arresto. N. 5 i verbali elevati a stranieri per esercizio abusivo della vendita porta a porta, con conseguente sequestro della merce. N. 2 i campi nomadi sgomberati.

*Il Comandante
Siro Bona*

Vigili del Fuoco Volontari

Anche il secondo semestre 2006 è trascorso in modo abbastanza tranquillo, impegnando i Vigili nella ordinaria attività. Gli interventi durante l'anno sono stati 56 per un totale di circa 800 ore di lavoro. È stato curato l'addestramento con manovre periodiche da parte dei Vigili e degli Allievi.

Il 25 novembre presso la sede del comprensorio alla presenza del Presidente della Federazione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari, dell'Ispettore Distrettuale e delle Autorità Provinciali e Comprensoriali sono stati premiati i Vigili del Fuoco che hanno prestato servizio nei vari Corpi.

Per Roncegno sono stati premiati per i 15 anni di servizio il capo plotone



Pietro Montibeller, il capo squadra Giorgio Pallaoro, il Vigile Dino Oberosler e per i 20 anni di servizio il Comandante Luca Conci. A loro va il nostro grazie per il costante impegno e disponibilità.

Ringraziamo l'amministrazione comunale che con il suo contributo ci ha permesso di adeguare l'attrezzatura per svolgere al meglio il nostro servizio.

Un grazie particolare anche alla Cassa Rurale di Roncegno che come ogni anno è molto sensibile alle nostre esigenze.

Anche quest'anno abbiamo distribuito a tutte le famiglie il nostro calendario che è stato molto apprezzato.

*Il Comandante
Conci Luca*

Spazio Biblioteca

Dati relativi all'andamento della biblioteca nel 2006

Il patrimonio librario della Biblioteca è costituito da 9.984 libri, di cui 6.971 per adulti e 3.013 per ragazzi. (Totale patrimonio nel 2005: 9.890 libri. All'inizio del 2006 è stato effettuato uno scarto, in cui sono stati eliminati 433 documenti librari.)

La Biblioteca offre inoltre ai suoi utenti 6 quotidiani, 5 settimanali, 2 riviste per ragazzi, 9 periodici nazionali, 2 riviste per ragazzi, più alcuni periodici trentini spediti con abbonamento finanziato dalla PAT, e i notiziari locali e comunali della zona.

Libri nuovi messi a disposizione degli utenti
 527 (2006)
 636 (2005)
 578 (2004)

Da luglio 2006 è stato attivato un nuovo programma per la gestione delle utenze internet. Chi utilizza il computer deve essere iscritto ai servizi della biblioteca e viene registrato attraverso l'assegnazione di un nome utente e di una password, creati al momento dell'iscrizione al servizio,

che permettono un'identificazione univoca degli accessi e degli utilizzi fatti del computer.

Iscritti al servizio internet:
 212
 Totale ore di utilizzo:
 880,52
 Numero di accessi:
 1652
 (1000 accessi stimati sul 2005)

Numero di prestiti libri 2006

	Non specificato	enti	In provincia	Fuori provincia	Nel comune	Totale	2005	2004
Maschi	2	0	82	27	167	278	244	203
Femmine	4	0	134	55	236	429	394	380
Enti	0	4	0	0	0	4		
Totale	6	4	216	82	403	711	638	583
Totale 2005			179	78	381			
Totale 2004			155	75	353			

Iscritti al prestito 2006

	Non specificato	Enti	In provincia	Fuori provincia	Nel comune	totale	2005	2004
Prestito	29	19	1020	363	3957	5388	4444	4709
Rinnovo	0	0	45	4	62	111	17	41
Totale	29	19	1065	367	4019	5499	4461	4750

Classifica dei lettori in base al numero di libri richiesti

65,68%
 lettori SALTUARI (da 1 a 6 libri)

15,47%
 lettori ABITUALI (da 7 a 12 libri)

14,90%
 lettori GRANDI (da 13 a 29 libri)

3,93%
 lettori SCATENATI (oltre 29)

Classifica dei 10 libri più letti nella Biblioteca di Roncegno Terme nel 2006

	codice	numero di prestiti
1. <i>Dinosauri</i> - Stilton, Geronimo	R-567-STI- 1	15
2. <i>Harry Potter e il Principe Mezzosangue</i> - Rowling, Joanne	RN-ROW- 9	15
3. <i>I cuccioli</i>	BN-CUC- 1	13
4. <i>Il codice del drago</i> - Stilton, Tea	RN-STIL- 1	12
5. <i>Il cacciatore di aquiloni</i> - Hosseini, Khaled	813-HOS- 1	11
6. <i>Il cantiere</i> - Grinberg, Delphine	B-690-GRI- 1	11
7. <i>Oggi cucini tu</i> - Clerici, Antonella	641-CLE- 1-II	11
8. <i>Storie di topi e di paperi</i> - Walt Disney	BN-STO- 1	11
9. <i>Una preghiera esaudita</i> - Steel, Danielle	813-STEE- 4	11
10. <i>Gli animali</i> - Bussolati, Emanuela	BN-BUSS- 1	10



I libri di Geronimo Stilton sono tra i più letti

Da “Nati per leggere...” ai “Libri per capire ed unire”

Due le mostre tematiche proposte dalla Biblioteca comunale di Roncegno negli ultimi mesi, dedicate rispettivamente alla pratica della lettura e all'educazione alla multiculturalità.



“Nati per leggere” - Mostra bibliografica e incontri presso le Biblioteche e i Punti cultura del Sistema Culturale Valsugana Orientale
Roncegno Terme, 23 ottobre- 2 novembre 2006

Il progetto **Nati per Leggere** nasce per diffondere tra i genitori la pratica della lettura ad alta voce ai propri figli sin dalla più tenera età. È nei primi anni di vita infatti che i bambini scoprono il piacere di guardare i libri e ascoltare le storie, e in questo trovano motivazioni forti per la vita di relazione e per imparare a leggere autonomamente.

Nei mesi di ottobre e novembre il Sistema Culturale Valsugana Orientale, in collaborazione con l'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino della Provincia Autonoma di Trento e i pediatri di base della Bassa Valsugana, ha programmato una mostra itinerante aggiornata con oltre 300 titoli, letture per bambini e incontri con i genitori. La bibliografia, disponibile anche nelle biblioteche, offre 18 percorsi di lettura all'interno dei quali i libri proposti sono raccolti per temi e suddivisi secondo l'età suggerita per la lettura. *Per cominciare* (prime storie e filastrocche per i più piccoli), *Quattro zampe, come noi* (storie con animali, per riconoscerli, per riconoscersi), *Suonano le parole* (poesie, filastrocche e storie in rima), *Minimondo* (storie del mondo dei bambini), *Io sono, io sarò...* (voce del verbo 'diventare grandi'), *Io affronto...* (le sfide, le paure, il coraggio), *Tutto il bene del mondo* (storie di affetti e amicizie), *Tanta fame!* (storie per leggere l'ora della pappa), *Ci pensa papà!* (storie di quando il papà fa il papà), *Storie col sorriso* (per divertirsi e riderci su), *Uguale, ma non troppo* (storie che fanno la differenza), *Due lingue, una storia* (libri bilingui per i piccoli cittadini del mondo), *Una volta, c'era e c'è...* (fiabe e storie di magia, di ieri e di oggi), *Leo Lionni e Federico* (la poesia messa in favola), *Ti*

racconto... le cose (storie alla scoperta del mondo), *Grandi domande* (per i bambini, e gli adulti che non chiudono gli occhi), *La biblioteca delle meraviglie* (ventidue libri indispensabili, irrinunciabili, irresistibili...), *Nati per leggere ancora* (storie per chi si sente già grande).

L'augurio è che questo progetto diventi stimolo alla frequentazione del mondo dei libri e delle biblioteche, ricordando che anche i bambini in età prescolare possono avere la tessera di iscrizione al prestito. È sufficiente che il genitore compili l'apposito modulo, disponibile presso la biblioteca e in pochi minuti si può effettuare l'iscrizione gratuita.

Nel contesto di questo progetto, il giorno 21 ottobre è stata proposta l'iniziativa **Il libro come pretesto**, che intendeva coinvolgere la famiglia dei piccoli lettori; in questo modo i genitori partecipanti sono entrati a conoscenza dei valori e delle idee innovative che permeano la pedagogia narrativa. L'incontro era suddiviso in due momenti: delle letture animate dedicate ai bambini (3-6 anni) e un successivo spazio di elaborazione con gli adulti. I bambini nel frattempo sono stati intrattenuti con musica e attività grafica.

L'iniziativa ha suscitato l'entusiasmo dei partecipanti, che attraverso l'ascolto di alcune letture animate hanno vissuto un momento di divertimento e spensieratezza condiviso fra bambino e genitore.



“Libri per capire. Libri per unire” - Mostra bibliografica presso le Biblioteche del Sistema Culturale Valsugana Orientale
Roncegno Terme, Sala Riunioni Municipio 15-22 febbraio 2007

È partita il 29 gennaio da Borgo Valsugana - e successivamente nelle altre Biblioteche del Sistema - una **mostra itinerante di libri per ragazzi in lingua straniera e bilingui**, con una selezione di testi tra quelli partecipanti al premio internazionale “Bologna ragazzi awards” e prestatati dalla Biblioteca Salaborsa del Comune di Bologna. La sezione per adulti, in lingua italiana, ha

proposto invece una selezione di scrittori stranieri e di **letteratura di migrazione**.

I testi dedicati ai bambini e ragazzi sono stati selezionati in base alla lingua, secondo la disponibilità che case editrici attente ci offrono di avere tra le mani testi in italiano ed anche in lingua originale. Valorizzare la ricchezza linguistica presente attualmente è essenziale per la società italiana: rivalutare socialmente la lingua e la cultura d'origine degli immigrati significa infatti aumentare la cultura delle persone residenti da anni nel territorio, riconoscere una pari dignità all'immigrato e garantire insieme maggior sicurezza e stabilità anche emotiva ai suoi figli, in bilico tra due culture a volte molto lontane.

I testi per adulti cercano di spaziare tra gli scrittori stranieri di rilievo (si sono volutamente ignorati i più affermati, appunto perché già noti) e gli immigrati che scrivono e rispecchiano la realtà con sguardo e voce nuovi.

Durante le tappe si sono organizzati laboratori per bambini “Il corpo multilingue” proposti da Rosa Tappia, letture in biblioteca di favole bilingui con alcuni mediatori culturali, incontri con artisti e scrittori immigrati, e uno spettacolo di musica cubana con Victor Fonseca, che permetteranno di approfondire e conoscere la pluralità e la ricchezza delle lingue e delle culture presenti sul nostro territorio in seguito all'immigrazione. La tappa della mostra alla Biblioteca comunale di Borgo Valsugana sarà arricchita da un incontro di presentazione del libro di Armando Gnisci *Biblioteca interculturale*.

L'intento è anche quello di far conoscere agli stranieri le potenzialità offerte dai vari servizi delle nostre biblioteche. Per questo le Biblioteche del Sistema stanno predisponendo una sezione di testi bilingui.

Il progetto è proposto da a.t.a.s. Cultura - IL GIOCO DEGLI SPECCHI e A.I.B. Associazione Italiana Biblioteche - Sezione Trentino Alto Adige.

SFOGLIANDO IL DIARIO

6 agosto 2006

La "Battaglia di Sant'Osvaldo sulla montagna di Roncegno, marzo - aprile 1916"

A novant'anni di distanza dalla sanguinosa battaglia svoltasi sul colle di Sant'Osvaldo nei pressi della località Cinquevalli, l'Amministrazione comunale, con il prezioso contributo della Cassa Rurale di Roncegno, ha ritenuto opportuno ricordare tale drammatico evento con la pubblicazione di un libro intitolato "La Battaglia di Sant'Osvaldo sulla Montagna di Roncegno, Marzo-Aprile 1916".

Sappiamo che il cocuzzolo di Sant'Osvaldo era circondato da due trin-

cee sovrapposte, l'ultima proprio a pochi metri dalla chiesetta.

Purtroppo nei ripetuti attacchi dell'aprile 1916 morirono, dopo violenti combattimenti, circa 2500 soldati dei due eserciti avversari.

La pubblicazione che è il frutto di una meticolosa e dettagliata ricerca storica curata dal dott. Luca Girotto, noto per i suoi numerosi saggi di carattere storico, è stata presentata alla popolazione in occasione dell'annuale Messa commemorativa celebrata il



6 agosto presso la chiesetta di Sant'Osvaldo ed è a disposizione presso la Biblioteca comunale.

22 dicembre 2006

Prematura scomparsa di Salvatore Forenza, dirigente dell'Istituto scolastico

È scomparso dopo breve malattia il Dirigente dell'Istituto scolastico "Centro Valsugana" professore e storico Salvatore Forenza, "Nino" per gli amici. Aveva avviato come sempre l'anno scolastico in tutte le sedi dell'Istituto, incontrando alunni, insegnanti, genitori, risolvendo i molteplici problemi che puntualmente si presentano ogni anno. Poi l'inizio della malattia che l'ha costretto dapprima a casa e poi ricoverato a Trento al S. Chiara.

La sua scomparsa ha lasciato increduli le moltissime persone che lo cono-

scavano e lo stimavano per le sue doti, per la sua schiettezza..., soprattutto a Pergine dove abitava, ma anche a Roncegno, dove era arrivato a dirigere l'Istituto nel 2001 e si era fatto conoscere per il suo impegno "a tutto campo". Era nato a Minervino Murge in Puglia 59 anni fa e lì ha voluto essere portato dopo la cremazione.

Gli insegnanti, gli alunni, i genitori lo hanno onorato con la celebrazione di un'apposita S. Messa il 22 gennaio scorso e lo ricorderanno sempre con affetto. Le Amministrazioni interessate, che già avevano avvia-

to la procedura per intitolare la sala dell'Auditorium al professor Manzionna Stefano, morto due anni fa, si sono subito trovate d'accordo di estendere l'intitolazione anche al Preside Forenza, per l'importante lavoro scolastico svolto a Roncegno. Così saranno sempre insieme, com'era la loro amicizia.



15 febbraio 2007

L'impresa sul Fravort diventa un film

Alla fine l'impresa è diventata un film. Un cortometraggio di 40 minuti intitolato "Lezione di fine anno" che ha come location il Monte Fravort. Lo ha prodotto il Comune di Civezzano che lo presenterà alla 55ª edizione del FilmFestival della Montagna di Trento al via il 28 aprile.

"Lezione di fine anno", presentato in anteprima giovedì 15 febbraio a Civezzano, è un film dei registi Juliane R. Biasi e Alessio Osele, nato da un'idea di Giorgio Facchinelli, assessore alla cultura di Civezzano, e che ha come protagonisti Paolo Baldessari, dipendente comunale di Civezzano e sulla carrozzina per un incidente in moto, e un gruppo di ragazze e

ragazzi della VI B (anno 2005-2006) dell'istituto Ivo de Carneri, sempre di Civezzano.

Racconta la storia di un insegnante sulla carrozzina che malgrado le barriere riesce a creare un bel clima, nella classe, raccontando ai ragazzi il dramma di un ambiente in rapido degrado e la bellezza delle montagne che si vedono dalla finestra della classe. Fino a far nascere negli allievi un sogno, un'idea, una scommessa: "Perché non portiamo il nostro prof in vetta la Fravort?" Sì, ma in che modo, se è in carrozzina? "Sulle spalle... Lo portiamo fino in cima con una barella!"

La storia che si dipana nei tre quarti d'ora di filmato gira tutto attorno



a questa "piccola" impresa; impresa fatta un po' di incoscienza giovanile, di molta amicizia, di dubbi e di riflessioni, ma anche di ricerca di aiuto: per salire fin lassù, i ragazzi di Civezzano mobilitano la SAT e il Soccorso Alpino, i Vigili del fuoco volontari, i Custodi forestali. Una rete che consente ai giovani di esaudire il loro sogno e al giovane professore di dire, al termine del film: "Questa sì, che è una vera lezione di fine anno!".

2 settembre 2006

Seminario di studi: Marco Pola 1906-2006

Marco Pola, con la sua ricchissima produzione poetica, rappresenta una figura chiave per comprendere il Novecento trentino, non solo perché ha dato una dimensione nazionale alla nostra poesia, ma soprattutto perché ha saputo raccogliere e sintetizzare in maniera moderna tutto il sapere della tradizione popolare.

Il seminario, nel centenario della sua nascita, ha voluto essere un momento di approfondimento sull'origine e collocazione della sua poesia nel contesto nazionale e in quello locale e sull'approfondimento di alcune tematiche peculiari della sua poetica: l'amore per l'arte, la musica, le vocazioni pedagogiche ed ecologiste di cui poco si era parlato negli studi dedicati al poeta.

Questi temi sono stati presentati da autorevoli critici e dibattuti con interesse e partecipazione anche dal numero pubblico presente. A conclusione è stata inaugurata una mostra, allestita presso l'hotel Semiramis e la galleria 3 Castelli, in cui erano esposte delle opere degli Acquerellisti Trentini che, attraverso stili interpretativi diversi, hanno illustrato numerose poesie di Marco Pola.



LE ASSOCIAZIONI

Amici del presepio

Non era infrequente, durante il periodo natalizio, imbattersi lungo le vie del centro di Roncegno in gruppi di persone che, cartina alla mano, cercavano di decifrare nomi di vie e di piazze alla ricerca di luoghi e punti ben precisi del paese. Anche loro, così come altri numerosi visitatori, attratti dalla proposta del locale Gruppo Amici del Presepio che, in stretta collaborazione con l'Asso-

zi e finestre di case. Un lavoro di preparazione che ha coinvolto numerose persone, coordinate con pazienza e capacità da Franco Camiscia, mente e cuore dell'iniziativa, che ha saputo coinvolgere in questo progetto non solo privati ma anche enti e associazioni, cosicché la proposta è stata considerata propria da buona parte della comunità.

Numeroso l'elenco dei gruppi che hanno realizzato un loro presepe, alcuni dei quali senza un nome preciso, aggregatisi per l'occasione: il gruppo adolescenti di Roncegno con il presepio allestito nella chiesa arcipretale (foto grande a sinistra), il gruppo giovani di Marter con il presepio preparato nella loro chiesa, quello "dei Grassi" che ha realizzato il presepio sulla fontana del loro rione, la scuola Materna e quella Elementare con due bellissimi lavori pensati e costruiti dagli alunni, il gruppo di piazza Montebello con il presepe di paglia che dà sulla piazza.

Un percorso di presepi che, oltre ad aggregare le persone della comunità, ha costituito un'attrazione per valligiani e non, che hanno potuto apprezzare quanto un segno importante per la nostra cultura, impregnata di civiltà e simbologia cristiana, può trovare espressioni tanto diverse. Tale percorso conduceva infine in due esposizioni ricche di presepi diversi dove l'essenzialità del messaggio della natività, con Gesù, Maria e Giuseppe, trovava corpo e visione in molteplici forme, a seconda della cultura dei diversi Paesi: pre-

sepi peruviani, cileni, boliviani trovavano posto accanto a quelli realizzati da persone del luogo, in legno piuttosto che in stoffa, sfruttando l'interno di una zucca piuttosto che il ramo di castagno trovato per caso durante la raccolta dei frutti, o ricavato dal ferro come proposto dal fabbro Andrea Iori, in esposizione presso la sala 3 castelli, oltre che con il presepe, anche con candelabri da lui realizzati in ferro battuto.

Di contorno alla esposizione dei presepi c'è stata, venerdì 22 dicembre, una manifestazione prettamente natalizia che ha coinvolto la partecipazione di zampognari. Voluta, oltre che dal Gruppo Amici del Presepio, dalla Associazione Oratorio di Roncegno con il supporto della Cassa Rurale, la presenza in paese degli "zampognari friulani" ha voluto rappresentare un'occasione di aggregazione attorno al messaggio evangelico del Natale. Essi, con il suono delle loro cornamuse, come fossero i pastori della tradizione che per primi andarono ad adorare il Cristo, hanno percorso le vie del paese fino ai masi di montagna portando allegria e serenità. La giornata è terminata con un concerto in piazza Montebello, al quale ha partecipato anche il coro Voci dell'Amicizia, momento di incontro conclusosi con le frittelle offerte dal Gruppo Cacciatori.

Un'iniziativa, questa dei presepi di Roncegno, che ha nella partecipazione della comunità la sua unicità e che di anno in anno si fa sempre più importante facendosi apprezzare da sempre più persone.

ciazione Oratorio e con il supporto finanziario del Comitato Turistico e dell'Assessorato comunale alla Cultura, ha predisposto l'esposizione di numerosi presepi lungo le vie del paese. Un'iniziativa che non ha interessato solo il centro storico, ma tutto il territorio comunale, da Marter fino ai masi di montagna. Una trentina i presepi allestiti e dislocati in corti, rientranze, giardini privati, vetrine di nego-

Associazione Produttori Castagne Roncegno

L castagno è una pianta secolare e soltanto in poche zone del Trentino, su terreni acidi, si è sviluppato in maniera soddisfacente.

Mettere a dimora nuove piante e praticare innesti su ceppaie non fornisce buoni risultati, infatti normalmente si ha una mortalità di circa il 90%, per questo motivo è opportuno prestare una attenzione particolare alle piante già esistenti.

Le piante di castagno, normalmente, sono state coltivate ai margini dei campi e dei prati: essendo una pianta robusta e adattabile. Il problema principale nella coltura del castagno è quello di tenere pulito dalle piante infestanti il sottobosco, tali piante entrano in concorrenza con il castagno stesso, danneggiandolo.

Un aspetto da non sottovalutare nella coltura del castagno è il grande contributo che questa pianta fornisce al paesaggio e all'ambiente. La nostra montagna con l'abbandono delle coltu-

re tradizionali cambia aspetto negativamente e sarebbe paesaggisticamente devastante se al posto dei castagni crescessero rovi e sterpi.

L'associazione Produttori Castagne di Roncegno da oltre 25 anni ha tentato di sostenere tale coltura, promuovendo iniziative di sostegno diretto alla coltura e con la promozione delle nostre famose castagne soprattutto tramite la, ormai famosa, "Festa della Castagna".

La "Festa della Castagna" con il passare degli anni ha ottenuto un successo sempre crescente e a volte inaspettato; nonostante questo chiediamo l'aiuto di tutti per migliorarla, in modo che, gli ospiti che frequentano la nostra festa restino soddisfatti e esprimano un parere positivo del nostro paese. Ormai è dimostrato che la castagna a Roncegno non è un problema legato soltanto ai castanicoltori ma coinvolge la comunità, gli esercizi commerciali, alber-

ghieri, turistici e le istituzioni. Per questo chiediamo una attenzione particolare ai privati e al pubblico di non lasciar cadere l'opportunità che ci offre la castagna, è un piccolo tassello ormai sperimentato che contribuisce a salvare l'aspetto paesaggistico, economico e culturale del nostro comune.

Per il nuovo anno l'associazione è riuscita ad ottenere il sostegno tecnico dell'Istituto Agrario di San Michele inerente alla tutela del castagno e alla valorizzazione della castagna come prodotto di nicchia. Il tecnico incaricato di tale mansione è il sig. Miorelli Paolo.

L'associazione, infine, vuole rivolgere un apprezzamento particolare a tutti i collaboratori, in special modo a quelli che hanno dedicato giorni e giorni all'allestimento delle strutture e alla preparazione dei dolci per la festa edizione 2006.



Numerosi i presepi allestiti in occasione del Natale



Associazione Sportiva Cavalieri della Valsugana

Dopo un primo anno di lavoro e soprattutto di divertimento e soddisfazioni, tiriamo le somme di quanto l'Associazione Sportiva Cavalieri della Valsugana ha saputo organizzare e quanti progetti ha saputo sviluppare e concretizzare.

Un'estate ricca di attività e con porte aperte a tutte le età ha fatto da sfondo alla realizzazione delle molteplici proposte e dei vari svaghi che i soci sono stati in grado di offrire ad un pubblico, sì valsuganotto, ma anche ad ampio raggio turistico.

Un grandissimo interesse ed un'adesione oltre le aspettative è stata riscontrata in occasione della colonia estiva diurna "Vita da cow-boy", rivolta ai bambini delle elementari, dove il nostro principale obiettivo era quello di far capire ai giovani quanto sia divertente ma anche impegnativo prendersi cura di cavalli e pony, alternando momenti di teoria con altri di pratica e naturalmente di gioco.

È decollata in modo ottimale anche la proposta "A cavallo della terza età", rivolta a gruppi di over...: queste giornate in maneggio hanno avuto come scopo principale quello di far rivivere, alle persone non più giovani, quelle emozioni che un tempo caratterizzavano la loro vita sociale e lavorativa, a contatto con l'animale. Abbiamo lavorato con il centro diurno per anziani di Gardolo, con la Civica di Trento, con Villa Prati di Villa Agendo, ottenendo grande soddisfazione. Per la nuova stagione, che si aprirà con una festa al Ranch al Totem di Noaledo, dove trova operatività l'Associazione, in data 15 aprile 2007 (a cui tutti sono invitati) abbiamo diverse nuove attività da proporre, quali ad esempio le passeggiate

in carrozza, le "Giornate da cocchiere", i week-end per adulti o quelli per sole donne, dove oltre alla parte equestre, proporremo dell'astronomia, delle tecniche di rilassamento, della degustazione di prodotti tipici locali, spinti anche dal successo ottenuto con i fine settimana per bambini, Cow-boy sotto le stelle, già proposti nell'autunno 2006.

Altra novità sarà l'introduzione della musica che aiuta a comprendere i tempi e i ritmi sui quali il cavallo basa i suoi movimenti; le lezioni avverranno in un'atmosfera poetica, sempre in maniera originale e divertente.

Naturalmente il merito della riuscita di tutto quanto è stato già sperimentato e tutto ciò che è in via di sviluppo, va riconosciuto a tutti i soci che hanno collaborato attivamente per la realizzazione delle varie proposte, a coloro che con il tesseramento hanno sostenuto questa associazione e a tutti gli Enti, i Comuni, le Aziende Turistiche etc. che ci hanno invitato a partecipare ai vari eventi e manifestazioni, dislocati sul territorio, permettendoci così di farci conoscere in tutta la Valsugana ed avere quindi un gran riscontro anche quando si "gioca in casa".

Un ulteriore progetto che si vuole concretizzare è quello di sviluppare, magari proprio presso la struttura del Ranch al Totem, un'aula didattica al cui interno inserire una piccola biblioteca fornita di testi e materiale specifico riguardante il mondo equestre, sia a livello reale che fantastico. Predisporre una tessera gratuita di utilizzo libri, rivolta a tutti i soci o a chiunque intenda diventarla e proporla con restituzione. La nostra ambizione però non finisce qui ed è nostra intenzione fornirci di videocamera e maxi scher-

mo, per avere la possibilità di documentare il comportamento di pony e cavalli, la vita in scuderia, le esperienze di tutti coloro che trascorrono del tempo in nostra compagnia e creando poi dei video, proporli a genitori, familiari, amici di chi ha partecipato alle varie attività.

Naturalmente per i soci verranno organizzate anche varie escursioni, serate in allegria e gite in altri maneggi italiani convenzionati con noi, riguardo alle quali predisporremo un programma che verrà reso noto in occasione della festa di riapertura del 15 aprile 2007.



Concludendo, le idee ci sono, la volontà e lo spirito non mancano, ricordiamo solo che le nostre porte sono sempre aperte a tutti ed a qualsiasi novità.

Il Presidente
Armando Dall'O'

Numerose le attività didattiche al "Ranch Totem", con i ragazzi ma anche con gli anziani che hanno dimostrato di apprezzare molto la proposta

Associazione Montagna & Benessere



Sono due i progetti importanti che in questi mesi vedono impegnata l'Associazione: uno relativo alla *Promozione*, l'altro alla realizzazione di un laboratorio di essiccazione delle *Erbe officinali*. Alla base di entrambe queste iniziative c'è la convinzione che il territorio in cui viviamo è ricco di risorse e ricchezze che devono essere valorizzate. Ecco quindi che con il progetto *Promozione*, oltre che cercare di aumentare la visibilità delle iniziative e dei prodotti offerti dai singoli soci che aderiscono all'Associazione, ci proponiamo di con-

tribuire a promuovere l'intera comunità locale, con particolare attenzione al comune di Roncegno. Verranno quindi realizzati un depliant pubblicitario in cui saranno presentate le attività dei soci e i loro prodotti, e un sito internet (www.montagnaebenessere.it) nel quale ampio spazio verrà dedicato al territorio in cui viviamo e alle opportunità culturali, sociali, sportive e ricreative che esso offre. Siamo convinti che questi due strumenti potranno contribuire a diffondere un'immagine positiva della comunità di Roncegno e del suo paesaggio tra coloro che non la conoscono ma che in cerca di relax e benessere visiteranno la nostra pagina web. Va nella stessa direzione anche il progetto *Erbe officinali* che si propone di valorizzare questi prodotti della terra che, se ben miscelati, pos-

sono produrre ottime tisane naturali e sali aromatizzati. Ben conosciuti dai nostri nonni, questi prodotti rischiano oggi di scomparire, anche perché la maggior parte delle persone non li sa più riconoscere.

Un'interessante iniziativa che stiamo cercando di organizzare è la festa delle *erbe officinali*, unica in Trentino. Grazie alla buona collaborazione con l'amministrazione comunale e con l'azienda di promozione turistica Valsugana Vacanze, nel mese di luglio dovremmo riuscire a concretizzarla.

Per chi avesse voglia di saperne di più o fosse interessato a collaborare con l'Associazione, è sufficiente visitarne il sito internet oppure scrivere una lettera all'indirizzo della sede, presso l'edificio comunale.

Associazione Oratorio

L'oratorio di Roncegno, con il dicembre 2006, ha chiuso un anno ricco di soddisfazioni. Soddisfazioni che nascono innanzitutto dai numeri: quello dei nostri soci, 306, che testimonia di una realtà viva, condivisa e partecipata, dei due tornei sportivi (torneo di calcio "G. Centellegher" e Orato-



Giovani in rafting sull'Avisio

rio's Cup) per un totale di un centinaio di partecipanti, del campeggio estivo a Stenico con sessanta iscritti per otto giorni. Numeri che derivano dagli spettacoli teatrali e musicali che hanno portato più di 1400 presenze presso il nostro teatro, dal carro di carnevale (premiato come migliore in occasione della sfilata 2006) compo-



Un momento di "Oratoriamo", attività con i più piccoli

sto da 40 persone; ritiri e incontri per gli animatori, serate culturali e di animazione missionaria.

Con il 2007 puntiamo, se possibile, a fare ancora di più, nella convinzione che l'oratorio debba essere una casa aperta a tutta la comunità, seppur con delle regole e un coordinamento opportuno, riprendendo iniziative vecchie che hanno avuto un buon riscontro e pensandone di nuove. Ma la soddisfazione, oltre che dai numeri, è radicata nella consapevolezza del ricco materiale umano su cui l'oratorio di Roncegno può contare. Una ventina i consiglieri della Associazione, spina dorsale dell'oratorio; una ventina gli animatori, anima e cuore dell'operare quotidiano, impegnati sui vari fronti: animazione delle giornate di "oratoriamo", organizzazione e gestione dei campeggi estivi, del gruppo adolescenti. Una decina le persone, raggruppate nel "Gruppo Genitori per l'Oratorio", impegnate nell'organizzazione dei vari tornei sportivi; una decina, ancora, i tecnici e gli aiuto-tecnici che si prestano nella gestione del teatro.

È una ricchezza importante, valorizzata ancor di più dal fatto che tutte queste persone mettono a disposizione competenze, tempo, energie ed entusiasmo con lo spirito volontaristico che contraddistingue l'operato oratoriale. Una risorsa notevole, laddove il volontariato viene vissuto come scuola di vita, come un donare tempo alla comunità senza un corrispettivo monetario, ma con la soddisfazione di operare da persone con persone, e di essere inseriti in una realtà di interscambio che può solo arricchire.

Con queste consapevolezze l'Associazione Oratorio di Roncegno ha iniziato il 2007. L'entusiasmo non manca, ed è testimoniato dalle numerose iniziative in corso: il laboratorio di comicità teatrale, proposto nell'ambito dei Piani Giovani di Zona del Comprensorio C3, che vede la partecipazione di una quindicina di persone ed è finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo comico da presentare a tutta la popolazione verso fine maggio. Altro appuntamento importante sarà la nuova edizione dell'attesissimo torneo "G. Centellegher", che vede la partecipazione di numerosi appassionati di Roncegno e dei paesi limitrofi; la proposta di nuove sfide fra gli oratori della Valsugana all'interno della seconda edizione dell'Oratorio's Cup, torneo sportivo multidisciplinare (calcio maschile, calcio femminile, pallavolo, calcio balilla, tennis tavolo) che ci ha visto protagonisti nel corso del 2006 a livello provincia-

le. Oltre alla gestione delle attività, ci attendono anche mesi di lavoro sul fronte della cura e del miglioramento delle strutture oratoriali: in particolare è in corso di realizzazione una nuova recinzione del campo sportivo e un campo di pallavolo nello spazio sottostante, oltre che l'allestimento di una nuova sala giochi con calcio balilla e ping-pong.

Un complesso che molte altre comunità ci invidiano, per la ricchezza di spazi diversi tra loro (campo sportivo, sale, teatro), si potrà così arricchire di nuove opportunità di intrattenimento, svago e crescita per i ragazzi (e non solo) delle nostre comunità. Sicuramente di quella di Roncegno, ma non solo: l'Associazione Oratorio è aperta alle realtà di altri paesi, quale occasione di ritrovo e sintesi. Diversi i nostri soci di Ronchi, Marter (comunità rappresentate anche nel Consiglio Direttivo con un loro rappresentante) ma anche di Novaledo e di Borgo.

Numerosi gli spettacoli proposti alla popolazione nel corso di questi primi mesi: "Ste benedete done, che canaie!" portato in scena dalla Filodrammatica di Condino; "1950" di e con Andrea Castelli, illustre ospite, ormai quasi abituale, del nostro palcoscenico; c'è stata poi la Filodrammatica di Viarago, sempre molto apprezzata, con "I pensieri che scappa" e la Filodrammatica di Tenna con "La fabbrica dei soldi". In programma inoltre per il 14 aprile "El neò descolz" rappresentato dalla Filodrammatica di Levico, nonché l'edizione del Concerto di Primavera proposto dal coro Voci dell'Amicizia. Per l'estate saranno riproposte alcune uscite alla scoperta del nostro territorio, nonché dei campeggi estivi rivolti ai ragazzi interessati. Tutte le iniziative avranno, in ogni caso, un'adeguata pubblicizzazione sui mezzi di informazione.

A conclusione di questo articolo si ritiene doveroso ringraziare quanti ci hanno sostenuto e ci aiutano nella realizzazione dei nostri progetti. L'Amministrazione Comunale, con la quale abbiamo avviato una proficua collaborazione su diversi settori; la Casa Rurale, sempre disponibile e attenta alle nostre necessità. Un ringraziamento particolare, mio personale e del consiglio direttivo, va a tutti i ragazzi e i giovani che con entusiasmo e gioia prestano il loro tempo, l'energia e la spensieratezza dei 18 anni nella animazione delle varie iniziative. Una presenza insostituibile, che arricchisce l'oratorio e quanti lo vivono.

Il presidente
Stefano Modena

Circolo comunale Pensionati "Primavera"

Dopo la pausa estiva le nostre attività hanno ripreso a pieno ritmo, iniziando in data 14 settembre 2006 con una splendida circumnavigazione del Lago di Garda a bordo di una motonave d'epoca, con partenze da Riva del Garda ed arrivo a pomeriggio inoltrato a Desenzano.

In data 12 ottobre la nostra meta, sempre acquatica, ci ha trasportati al mare e precisamente a quello Adriatico, con "approdo" alla località balneare di Caorle. Qui, assistiti da una giornata quasi estiva, abbiamo potuto oltre che ritemperare i nostri polmoni, respirando gli effetti benefici della brezza marina, anche deliziare il nostro palato con la degustazione di svariati tipi di piatti marini a base di pesce. Durante il tragitto d'andata una tappa d'obbligo con visita alla Basilica di S. Antonio a Padova aveva apportato i suoi benefici anche al nostro spirito. Ritornati a sera ai nostri monti, un po' di onde ce le siamo portate appresso annacquandovi ogni tanto nel loro ricordo i nostri pensieri.

In novembre le nostre attenzioni hanno cominciato a rivolgersi al nostro benessere fisico, con l'inizio dei corsi di ginnastica in collaborazione con il Compensorio della Bassa Valsugana, con sedi di svolgimento presso le palestre delle Scuole Medie ed Elementari di Roncegno e di Marter.

Giunti a dicembre, una gita natalizia con visita al mercatino di Merano ha fatto da degna introduzione allo scambio di auguri tra tutti i pensionati del comune.

Iniziamo con la gita a Merano. Una giornata splendida ci ha accompagnati di primo pomeriggio in quel di Merano. Come sempre, questa stupenda cittadina ci ha accolto in tutto il suo splendore, questa volta facendolo riflettere ancora di più al suo imbrunire, grazie agli addobbi ed alle luci inneggianti al Natale che contrassegnavano le tipiche casette in legno approntate per l'esposizione e la vendita degli oggetti del mercatino lungo le passeggiate di centro città in riva al Passirio ed i numerosi negozi e locali pubblici situati lungo le vie urbane. L'aria del Natale si poteva assaporare dovunque, con la vista ed anche con l'odorato, respirando il caratteristico profumo del vin brulé, degli aghi dei pini e degli abeti disloca-

ti in ogni luogo. Dopo aver impresso di Natale la nostra mente ed i nostri respiri, prima di ritornare contenti alle nostre case, non potevamo esimerci dall'effettuare anche il brindisi prenatalizio e quale occasione migliore di quella offertaci dalla Birreria Forst, situata alla periferia della città, a Foresta. È stata la degna conclusione di quel mercoledì 13 dicembre 2006, che è rimasto impresso in tutti noi come uno splendido augurio itinerante di Natale.

La successiva domenica 17 dicembre, infine, grazie al contributo della Cassa Rurale ed alla disponibilità dei componenti del Direttivo e dell'esperto culinario Sig. Luigi Montibeller, alla presenza del Sindaco Vincenzo Sglavo, dell'Assessore alle Politiche Sociali Elsa Montibeller, del Farmacista dott. Kamal e di Don Augusto, gli auguri sono stati quelli ufficiali scambiati tra tutti noi davanti ad un nutrito rinfresco. Ad accompagnare l'augurio di Buon Natale e di Buon Anno, il nostro ricordo perpetuo di chi ci ha lasciato in quest'anno e negli anni passati. Un grazie particolare a Don Augusto ed al Direttivo dell'Oratorio parrocchiale di Roncegno per la disponibilità del locale presso cui si è svolta la manifestazione.

*Il Presidente
Alberto Hueller*

Coro Voci dell'Amicizia

Il Coro Voci dell'Amicizia ha iniziato le attività dell'anno 2006-2007 con un avvenimento d'eccezione. Nel corso del primo fine settimana di settembre si è svolta infatti una gita del coro, che ha visto la partecipazione di quasi tutti i ragazzi e di numerosi familiari, per un totale di quasi cento persone. Meta dell'uscita era il Lago Maggiore. Aiutati da un tempo splendido, e da una compagnia unica, i giorni sono trascorsi nel migliore dei modi, con il coro che ha potuto animare la messa a Verbania e cantare presso la basilica di San Giulio nella omonima isola sul Lago d'Orta.

Nel corso dell'autunno, poi, il coro si è impegnato, oltre che nella animazione ordinaria della messa prefestiva della parrocchia Ss. Pietro e Paolo, nella preparazione di alcuni concerti che lo hanno visto protagonista nel periodo natalizio. Domenica 3 di-



Auguri natalizi al Circolo Pensionati

cembre a Bosentino, assieme al coro di Vigolo Vattaro; il 6 dicembre a Fornace, su invito del locale coro parrocchiale e del coro polifonico di Lonaleses. Il 22 dicembre, inoltre, il coro si è esibito in piazza Montebello a Roncegno alternandosi con gli "Zampognari Friulani", ospiti a Roncegno all'interno dell'iniziativa "L'arte del presepe a Roncegno" promossa dal Gruppo Amici del Presepe.

La serie di concerti che ci ha visti impegnati non ha fatto dimenticare al coro gli impegni liturgici: animazione delle messa prefestiva di Natale e, su invito del Consiglio Pastorale di Marter, animazione della messa la domenica della Sacra Famiglia a Marter. Il coro è attualmente composto da cinquanta coristi e da sette animatori; può inoltre contare sull'apporto importantissimo dei genitori, che non fanno mai mancare il loro sostegno. Tra gli impegni futuri, già messi in programma, l'organizzazione dell'ormai classico "Concerto di Primavera", da tenersi nel corso della prossima primavera nel teatro parrocchiale. Un'occasione di ritrovo per tutto il paese, e di stimolo per i piccoli cantori che mostrano, giorno dopo giorno e anno dopo anno, sempre più passione e attaccamento al coro, come spazio dove potersi divertire, dove trovare amicizie, dove poter crescere come persone.

Gita sul Lago Maggiore per i ragazzi del Coro Voci dell'Amicizia



Gruppo Alpini

Anno intenso anche quello che si è appena concluso. Oltre alle consuete attività, quali la festa in baita e la festa della castagna, il gruppo dimostra sempre una certa sensibilità religiosa in ricorrenze particolari quali la celebrazione del Patrono di tutti gli alpini San Maurizio, la commemorazione dei caduti (4 novembre) e la tradizione processione per le vie del paese con la statua della Madonna. Degne di nota sono anche le attività della notte di Natale e di Capodanno, che vedono gli alpini impegnati nella distribuzione di panettone e vin brulé. A tutto ciò quest'anno si è aggiunta la festa dell'emigrante: una novità per il Paese ed anche per gli alpini, che non ci ha però colti impreparati: con la ormai "mitica" polenta, abbiamo solleticato anche i palati di chi veniva da oltre oceano...

In questo clima di novità, non possiamo fare a meno di citare i lavori di ri-

strutturazione che già da alcuni mesi stanno interessando la baita alpina, sita in località Pozze. Questo grazie all'impegno di numerose persone e, soprattutto, all'aiuto datoci dall'Amministrazione comunale e dalla Casca Rurale di Roncegno.



Tra le attività più impegnative, i lavori alla baita in località Pozze

Un grazie sincero a tutti quelli che ci stanno aiutando, ivi compresa la ditta che ha svolto i lavori (Ditta Sartori RDD) e, ovviamente a tutti coloro che ci sosterranno in seguito.

Arrivederci alle prossime iniziative!

Orienteering Crea Rossa

La pineta di S. Silvestro: una realtà in dirittura d'arrivo



La prima volta che abbiamo pensato alla possibilità di utilizzare appieno una risorsa naturale molto vicina, eppur così lontana, risale al lontano 1992. È stata presentata una richiesta di valorizzazione all'allora Sindaco Donati, a firma di tutte le società sportive operanti nel nostro Comune. Per mancanza di fondi non se ne è fatto niente, anche se abbiamo ottenuto un buon interesse e la promessa che se ne sarebbe occupata la Provincia in seguito. Purtroppo, tutto è passato nel dimenticatoio. Fino al 2000, quando sono usciti i primi bandi per il progetto Leader Plus, che prevedevano la possibilità del recupero di beni ambientali.

Non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione, anche forti del parere particolarmente favorevole espresso dalla consulente incaricata dall'Associazione Montagna e Benessere sulla fattibilità del nostro progetto. Espletate le formalità, con l'ottenimento dei permessi da parte dell'Amministrazione Comunale e della stazione forestale di Borgo, abbiamo presentato formale domanda, che è stata prontamente accolta.

I lavori sono iniziati un po' a rilento, in quanto il finanziamento ottenuto era striminzito, eseguiti in economia diretta. Però pian piano la realizzazione della rete di sentieri prevista ha iniziato a prendere forma, abbiamo iniziato la pulizia del bosco nelle vicinanze dei sentieri dalle piante cadute, sistemato il piano di calpestio. In totale, oltre tre Km e mezzo di nuovi sentieri, oltre al recupero dei pochi esistenti. Un lavoro molto importante è stato anche quello della pulizia dalle immondizie depositate anni addietro (ne è risultato un trattore pieno, ed in primavera faremo un altro passaggio). Sono state poi montate due bacheche per esporre la nuova cartografia della zona e spiegarne l'utilizzo. A completamento abbiamo anche messo due gruppi panche-tavolo assieme alle bacheche e 5 panchine sul percorso.

Perché tutto questo? La pineta è un ambiente naturalistico ancora incontaminato, a due passi dal centro abitato, quindi facilmente raggiungibile. Non presenta pendenze impossibili, anche se in certe zone abbastanza accentuate. È stata teatro di eventi sportivi importanti, Citiamo il più importante, la gara di finale del Campionato Italiano middle di corsa di orientamento nel 1999.

Con la nascita del Centro Orienteering Valsugana avevamo bisogno di un Camposcuola per la pratica del

nostro sport, ed una zona nella quale poterci allenare sia tecnicamente che fisicamente. Ora tutto questo sta per essere una realtà.

Verranno realizzati dei percorsi misurati per l'allenamento atletico di alta qualità, percorsi fissi per l'allenamento tecnico, ma anche due o tre percorsi per tutti, per godere di quello che la natura così generosamente ci offre. Su questi percorsi saranno posti dei cartelli con degli esercizi consigliati per mantenere e migliorare la nostra forma fisica, e di conseguenza la nostra salute.

Ogni giorno sentiamo ripetere in televisione, alla radio e sui giornali che il moto ci fa bene, che una sana attività fisica è forse meglio di tante specialità farmaceutiche. Ecco quindi l'opportunità di mettere in pratica questi consigli, di pensare alla nostra salute e benessere, in un ambiente molto bello e naturalmente integro. E non ditemi che ne manca il tempo: per quello che ci sta a cuore il tempo si trova sempre. E la salute è una delle cose più importanti che abbiamo. Già si comincia a vedere qualcuno che passeggia nel bosco, che apprezza questa possibilità ed il lavoro che abbiamo fatto.

Con l'aiuto della nostra guardia forestale pensiamo anche di mettere delle tabelle con i nomi delle piante, sia scientifici, che italiani e dialettali. Questo può essere un motivo in più per una visita

ed una passeggiata tra i boschi, anche per le scolaresche, che avrebbero così la possibilità di imparare direttamente dalla natura quello che ci circonda. In collaborazione con l'Amministrazione comunale verranno anche organizzate delle iniziative per aiutare a conoscere ed apprezzare questo pezzetto di territorio, finalmente fruibile da tutti.

Unione Sportiva Marter

L'US Marter è al via della stagione sportiva 2006/2007. Tanta burocrazia per dare forma all'attività che si prefigge di portare avanti con grande impegno da parte della Direzione, per poter stare al passo con i cambiamenti in corso anche nel settore sportivo promozionale ed agonistico, primi fra tutti, gli aggiornamenti per tecnici e animatori in attività, nonché la formazione di nuovi elementi.

Obiettivo: formare un patrimonio di associazione sportiva e, al tempo stesso, culturale.

La nostra sorpresa, consiste nel constatare che, nell'ambito del territorio comunale, sono rimaste ben poche associazioni attive nella promozione, svolgimento e mantenimento dell'attività ludico-sportivo e agonistica. Essere, per i giovani, orientatori di senso e buoni profeti, rispetto ad una realtà che, gli orizzonti di senso, li ha smarriti. Dovrebbe, quindi, questa motivazione, servire da stimolo per uomini e donne con esperienza di vita.

L'US Marter vorrebbe poter dimostrare, anche ai genitori degli atle-



ti, quanto sono capaci di apprendere nel confrontarsi con i loro coetanei ma, purtroppo, la nostra palestra non dispone dello spazio infrastrutturale (tribune) per invitare genitori, sostenitori e simpatizzanti.

Lo spazio ci sarebbe ma i nostri Amministratori, secondo la nostra visione d'insieme, non recepiscono la gravità del danno sociale, omettendo di adottare provvedimenti concreti per sanare questa situazione.

La nostra attività ci vede impegnati in diverse discipline sportive: pallavolo, tennistavolo, atletica leggera nelle sue forme più varie. Dovremo ripartire con il calcetto per i più piccoli e attività ludico-motorie per signore e signorine. Prossimamente saremo impegnati nell'organizzazione di diverse prove a carattere provinciale di tennistavolo e, fra queste, la Finale Assoluta, alla quale saranno iscritti gli atleti di tutte le categorie della specialità. Questo è stato possibile programmarlo grazie al sostegno finanziario dei vari Sponsor, estendendo loro la nostra riconoscenza anche e soprattutto per il sostegno offerto in tutte le altre occasioni per le quali siamo stati impegnati.

A tal proposito, infrangendo la rego-

la di imparzialità che sempre abbiamo rispettato finora, ci sentiamo in dovere di citare per nome, in ordine alfabetico, questi sostenitori: Bar Vecchia Torre Marter, Boccone Giorgio Grafiche Pubblicitarie Trento, Cassa Rurale di Roncegno, Costruzioni Meccaniche Frainer Silvano Marter, Famiglia Cooperativa Lagorai di Roncegno, Inerti Porfirici Monte Zaccon Marter, Idrraulico ed Eletttricista Sigismondi Luca Marter, Ristorante Cristo d'Oro di Samone, Supermercato Angeli Romano Marter e, infine, la Nostra Amministrazione Comunale, sempre attenta alle nostre esigenze rinnovando l'invito a risolvere il problema tribune palestra. Ringraziamo inoltre quanti altri ci hanno sostenuto in differenti modi, per noi sempre ben accetti.

A corredo di queste righe, alleghiamo due foto che rappresentano le premiazioni di tennistavolo in palestra a Roncegno con la presenza del responsabile dell'US Marter (foto 1) ed in loc. 5 Valli di Roncegno con la presenza del Responsabile del Comitato Provinciale CSI di Trento.

Dalla pallavolo al tennistavolo, all'atletica leggera. Numerose le competizioni alle quali hanno partecipato con ottimi risultati i giovani atleti dell'U.S. Marter



LE SCUOLE

Scuola Primaria di Marter

Ogni martedì pomeriggio tutti gli alunni della scuola primaria di Marter hanno l'opportunità di partecipare, nell'ambito dei gruppi opzionali, a molteplici attività.

Queste riguardano diversi ambiti affinché a ciascuno sia offerta la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità creative e di poter acquisire nuove conoscenze e competenze.

A settembre, al rientro a scuola, abbiamo provveduto a raccogliere la ricca produzione di patate del nostro orto! I bambini erano entusiasti e han-

no visto ripagato l'impegno che la coltivazione delle verdure richiede giornalmente. Un pomeriggio di ottobre, grazie alla disponibilità dell' "Associazione produttori di castagne", nel cortile della scuola abbiamo gustato delle buonissime caldarroste accompagnate da tè caldo. È una tradizione che si ripete e molto apprezzata da insegnanti e bambini.

Come ogni anno, a partire dal mese di ottobre e fino a dicembre, ci siamo recati settimanalmente alla piscina di Levico Terme per frequentare il corso di nuoto. Questo sport è pra-



A settembre, dopo il rientro a scuola, le patate erano cresciute... come per magia



Tutti assieme dopo la castagnata. Nelle foto piccole i bambini durante il corso di ceramica e le lezioni di teatro

ficato con entusiasmo sia dai principianti che da chi è già esperto. Contemporaneamente, gli alunni che sono rimasti a scuola, hanno realizzato delle simpatiche mangiatoie per uccellini, sotto la guida del signor Simone Schiavi che volontariamente ha messo a disposizione le sue competenze nell'uso del traforo.

Le mangiatoie sono state collocate all'esterno della scuola, riempite di semi e mele, per la gioia degli uccellini che, durante il periodo invernale, faticano a trovare il cibo di cui sfamarsi. Ogni bambino inoltre ha avuto la possibilità di realizzare una mangiatoia più complessa e laboriosa che ha potuto sistemare nel proprio prato o giardino. Per gli alunni di quarta e quinta è sta-

to riproposto il corso di inglese affinché, l'apprendimento di questa seconda lingua, possa arricchire l'ambito delle competenze linguistiche di base.

Gli alunni di quarta hanno partecipato a Trento, presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici, a due laboratori per "sperimentare tessendo" le fasi della lavorazione della lana e del lino nella preistoria e per conoscere il percorso che, partendo dalla ricerca dei minerali, ha portato l'uomo primitivo alla realizzazione di oggetti di rame e bronzo.



I bambini di quinta hanno assistito, a Trento, ad uno spettacolo nell'ambito del film festival delle religioni.

In questo periodo tutti gli alunni stanno frequentando un corso di ceramica per affinare la tecnica della manipolazione e per realizzare dei piccoli oggetti. Un secondo corso riguarda l'espressione corporea, l'improvvisazione e la dizione e si concluderà con la presentazione di uno spettacolo in cui ciascuno potrà esprimere, attraverso le tecniche e i contenu-

ti appresi, le proprie capacità mimico-espressive.

Mensilmente tutte le classi si sono recate in Biblioteca dove, Chiara, la bibliotecaria, ha letto dei racconti o delle fiabe e, con competenza e professionalità, ha consigliato i bambini sulla scelta dei libri presentando loro le ultime novità.

Il 25 ottobre gli alunni di prima, presso la sala riunioni del Municipio, hanno potuto visitare la mostra "Nati per leggere" ed assistere ad una lettura animata ispirata al contenuto di alcuni libri esposti mentre, il 22 febbraio, la classe quinta ha visitato la mostra "Libri per capire libri per unire" per conoscere la pluralità e la ricchezza delle lingue e delle culture presenti sul nostro territorio in seguito all'immigrazione. Erano presenti degli esperti che, attraverso la proposta di un laboratorio, hanno permesso agli alunni di approfondire la conoscenza di culture diverse.

Gli insegnanti



UN PAESE, UNA STORIA

a cura di Davide Modena

In guerra per 2.400 lire

«Vennero i partigiani. Ci caricarono su un camion e ci portarono nella *farma*, una sorta di fattoria appena fuori dal paese. Presero noi quattro e tre tedeschi e ci ordinarono di metterci contro il muro. Capimmo che era finita. In quell'istante arrivarono due jeep americane. Confabularono animatamente con i francesi, poi ci presero e ci portarono via. Quella fu l'ultima volta in cui vidi la morte in faccia». Era l'autunno del 1943, St. Mihiel, piccolo paese della Francia orientale. Il prossimo 3 luglio compirà 87 anni. Ma per l'alpino Giovanni

Pacher la vita è ricominciata almeno una decina di volte tra l'ottobre 1940 e il settembre 1945.

Avrebbe dovuto morire tra le colline di Malitat, in Albania, falciato dalle raffiche di mitraglia dei soldati greci. Avrebbe potuto rimanere assiderato, nascosto tra la neve sul fronte albanese. O esplodere a Pointe sur Mer (Francia), assieme alla bomba americana attorno alla quale i carcerieri tedeschi lo costringevano a scavare. Ma la fortuna, una sorta di sesto senso e forse Qualcuno, lassù, lo hanno portato fin qui. Alle porte dei novant'anni.

Un lungo racconto, quello di Giovanni, lucido, interrotto solo dall'emozione. Una storia inedita, mai scritta.

Che in queste pagine rivive in forma di diario autobiografico. Per conservarne, dopo sessant'anni, tutta la freschezza.

14 marzo 1940

Ricevuta la "cartolina rossa" partimmo in diversi da Roncegno alla volta di Trento. Fui assegnato alla 74^a Compagnia, XI Reggimento Alpini, V Divisione, la "Pusteria".

Ci mandarono a Bassano per ritirare i vestiti, da qui a Brunico dove feci il CAR, il periodo di addestramento.

Maggio 1940

Passai al Battaglione Val Brenta, napina bianca anziché verde, e fummo inviati in Piemonte. Dal Piemon-

Vittorio Caumo (Ronchi), Giovanni Pacher e Antonio Sartori (Roncegno), tre inseparabili amici, qui ripresi durante i lavori forzati a Romilly sur Seine dalla fotocamera del capellano don Gnocchi





Nel campo di Romilly, in posa davanti ad una baracca dove dormivano i prigionieri lavoratori

te partimmo alla volta del fronte francese, ma dalla parte opposta alla "linea Maginot", nella Val di Lanzo. Ci trovavamo in quel posto il 10 giugno 1940 quando l'Italia entrò in guerra.

Ottobre 1940

Dalla Val di Lanzo tornai a Marostica, dove si formò il Battaglione Bolzano. Nell'ottobre 1940 partimmo per il fronte greco-albanese sulla nave Garibaldi.

Sbarcammo a Valona dove rimanemmo due notti, quindi subito in marcia verso il fronte. Attraversammo boschi di ginepri e rosmarini, fino a Malitat. Eravamo in un prato quando ci raggiunse il cappellano militare per impartirci l'assoluzione perché la mattina dopo avremmo avuto il "battesimo del fuoco". I nostri avevano perso una postazione e dovevamo riconquistarla.

Patimmo la sete. Non c'era acqua e per recuperarla bisognava introdursi la notte in terra nemica; 10-12 borracce al colpo. Si dormiva all'aperto. Ci comandava il tenente Facchini di Trento.

Dicembre 1940

Ritorno al fronte. Dormivamo nascosti tra i sassi, coperti con la mantellina. Era un fronte mobile, non avevamo altro equipaggiamento. Iniziò a far freddo, a cadere la neve, si mangiava sempre meno: a pranzo una stecca di cioccolato e una galletta, ma nemmeno tutti i giorni; la sera brodo o la "chiarizia", delle scatolette di minestra che provocavano dissenteria. Con me c'era anche un amico di Roncegno, il "Giovanni del molin" (lavorava al molino dei Boccher ai Larganzoni).

Ad un certo punto gli dissi: "Io non re-

sisto a stare qua fermo la notte. Mi offro volontario come portaordini". Così di notte mi mettevo in marcia, andavo dal capitano che mi dava gli ordini da portare al comando centrale; 6-7 ore di cammino tra andata e ritorno. Andò bene per una decina di notti. Tutte le volte rubavo al Comando una borraccia di cognac e la portavo ai miei compagni. Quella notte tornai dal mio amico con la solita borraccia. Lo vidi immobile. Pensavo dormisse. Gli diedi una pacca sulle spalle. Si rovesciò. Era morto assiderato. Ma alla famiglia venne comunicata la morte "causa ferite". Non volevano fare veder che non eravamo equipaggiati. Non avevamo neppure calzini ai piedi, solo bende bianche.

Dicembre 1940

Ci trovavamo sulla cima di una montagna. I greci stavano salendo. Il sergente maggiore era Bernardi da Novaledo che comandava la squadra dei mitraglieri. Mi disse: "Piazza la mitraglia sul nètò", cioè in campo aperto. Gli risposi: "La mettiamo dietro a un crozo". "No - disse - che da qui li vediamo meglio". "Faccio come dici - replicai - ma io qui non ci sto". Al mio posto mise un commilitone. Riuscì a tirare una sola raffica prima di venire centrato a morte da un colpo di mortaio.

Il sergente Bernardi venne ferito. Me lo caricai sulle spalle. A metà avvallamento mi scivolò a terra. Morto. Ero stato ferito ad un piede. Dopo due ore non riuscivo più a camminare. Mi trovavo allo scoperto. Non potevo alzarmi in piedi perché mi avrebbero ucciso. Dopo 2-3 ore cominciamo ad avvertire un forte dolore alla schiena. Sapevo che era un sintomo di assideramento. Vidi un'ombra passare. Mi sembrava dei nostri. L'avevo ricono-

sciuto, era di Asiago. Mi prese per la giacca e mi trascinò per oltre un'ora su quel pianoro. Fino a che arrivammo in una boscaglia. Allora mi caricò sulla schiena e mi portò al punto di pronto soccorso. Arrivammo verso mezzanotte.

Era un rifugio di pastori. Dentro si trovava un altro mio compagno, con gli stessi sintomi di assideramento. Si tirò verso il fornello. "Non farlo - gli dissi - che ti provoca la cancrena!". Ma aveva patito talmente tanto freddo che non mi ascoltò. La mattina dopo arrivò il medico. Non riuscì a togliermi la scarpa, dovette tagliarla. La ferita avrebbe avuto bisogno di punti di sutura, di essere disinfettata. Ci vollero quattro giorni prima di trovare un ospedale. Arrivammo a Tepeleni (Albania), ma ci dissero che non c'era posto. Quindi a Valona. Per ospedale trovammo stalle di cavalli e mucchi di paglia. Con pidocchi a non finire. Aspettammo altri due giorni prima che ci visitasse un medico.



Aveva appena compiuto 20 anni, Giovanni Pacher, quando partì alla volta del fronte greco-albanese

Chi è

Nato a Roncegno il 3 luglio 1920 da Luigi e Erminia (Nana) Michelon, originaria di Mason (Vicenza), Giovanni Pacher è ricordato soprattutto per il lungo lavoro nel negozio di frutta e verdura di famiglia. Punto vendita che aprì i battenti nel 1921 e che proprio Giovanni chiuse nel 1991, all'età di 71 anni.

Fu anche impegnato per più di un decennio, a partire dal 1956, nella vita amministrativa del Comune, prima come assessore e poi come vicesindaco nel 1960.



Un lungo racconto, quello di Giovanni, lucido, interrotto solo dall'emozione. Il prossimo 3 luglio compirà 87 anni

“ Da Valona partimmo alla volta di Taranto, sulla nave ospedaliera “Gradisca”. Fu il suo ultimo viaggio, poi venne affondata. Arrivammo a Taranto di sera. Ci accolse un bombardamento americano. Risalimmo l'Italia fermandoci in ogni città per chiedere ospitalità negli ospedali. Fui scaricato in quello militare di Piacenza. ”

Primavera 1942: Giovanni Pacher (secondo da destra accovacciato) al corso cannoni di Civitavecchia. Fu nominato “capo-pezzo”.

Ormai i piedi non li sentivo più. “Ti manderemo in Italia, ti medicheremo sulla nave”, mi dissero. La nave arrivò. Ci misero una settimana a caricarla. Portava 1.200 persone. Quando mi visitarono i piedi erano pieni di macchie nere. Cominciarono a tagliare con il bisturi ma non sentivo nulla. Passarono al mio compagno: tolte le garze, i piedi erano tutti neri. “Non ti sarai mica messo vicino alla stufa?!” gli chiesero. Gli fecero una puntura, spolparono le gambe e poi, con una sega, tagliarono l'osso all'altezza delle ginocchia.

Da Valona partimmo alla volta di Taranto, sulla nave ospedaliera “Gradisca”. Fu il suo ultimo viaggio, poi venne affondata. Arrivammo a Taranto di sera. Ci accolse un bombardamento americano. Risalimmo l'Italia fermandoci in ogni città per chiedere ospitalità negli ospedali. Fui scaricato in quello militare di Piacenza. La camera d'ospedale era umida, le suore di pessimo umore. Non riuscivo a tenere in mano la gamella, la rovesciai. Mi fecero stare due giorni a digiuno.

Febbraio 1941

Un giorno entrò un signore alto, distinto. Vide che ero un alpino, mi chiese di quale Battaglione, di quale Compagnia. “Battaglione Bolzano, 41° Compagnia”, risposi. “Allora eri con il tenente Lojacono?”. “Esatto, morì da eroe. Voleva scovare un cecchino, fu colpito con una pallottola in fronte”.

“Sono contento - rispose quel signore - era mio figlio”.

“Hai bisogno di qualcosa?”, mi chiese.

“Mi basterebbe andar via di qua”.

Dopo 2 ore arrivarono con un metro a prendermi le misure. Li allontanai: “Via, non sono ancora morto!”.

“Ma che dici, siamo stati mandati per prenderti le misure per una nuova divisa”.

Il giorno dopo vennero a prendermi con l'ambulanza per portarmi a Cremona, all'ospedale civile. Dopo un mese di cure iniziai a muovere i primi passi. Fui allora inviato a casa per un periodo di convalescenza.

Novembre 1942

Dopo sei mesi di convalescenza mi diedero il congedo. Ma dopo venti giorni fui richiamato ai servizi sedentari.

Fui inviato a Brunico e da lì volevano mandarmi alla scuola sottoufficiali di Aosta. Ma rifiutai. “Mandatemi sulla cima più alta - dissi - ma non fatemi comandare nessuno”.

Due giorni dopo, venuto a sapere che me la cavavo da falegname, mi dissero di cercarmi tre uomini, di andare in magazzino e di prendermi il corredo di alta montagna, scarpe anfibie, un paio di sci, attrezzi da falegname. Dovevamo andare sui rifugi Monza, Ponte di Ghiaccio, Uniti, Porro per chiuderli. Chiudere gli scuri, sbarrare le porte.

Eravamo accampati al Rifugio Monza, il sabato tornavamo a Campo Tures per rifornirci. Così per un mese. Ricevammo anche la paga dal CAI: 350 lire a testa e un mese di licenza premio.

Poi mi mandarono a Civitavecchia, al corso cannoni. Mi avevano messo capo-pezzo. Nell'estate del 1942 la partenza per la Francia come truppe di occupazione, aggregato al Battaglione Trento.

8 settembre 1943

Giorno dell'armistizio. Lasciata Digne Les Bains (Alta Provenza), ci trovammo a Grenoble quando fummo catturati dai tedeschi. Della richiesta di ar-

mistizio fummo informati solo a sera. Avevamo combattuto tutta la notte. Al mattino, verso le 9, i nostri superiori ci ordinarono di deporre le armi. I tedeschi ci misero dinanzi a tre possibili scelte: “Chi vuol essere fatto prigioniero - dissero - si sposti a sinistra. Chi vuol passare a combattere con noi a destra. I lavoratori rimangono al centro”.

Confabulammo un attimo tra noi trentini, alla fine scegliemmo di rimanere fermi: lavoratori.

Dopo 10 minuti arrivarono una cinquantina di camion. Caricarono tutti i prigionieri; poi i combattenti. Rimanemmo solo noi lavoratori. Per 20 giorni rimanemmo lì fermi, senza ricevere nulla da mangiare né da bere.

Ci facevano ascoltare “Faccetta nera”, volevano armarci. Per difesa personale, dicevano.

Un giorno ci portarono alla stazione, ci caricarono su un treno di lusso. I vagoni avevano i sedili di velluto.

In 2-3 giorni arrivammo a Lione. Poi a Troyes, in un istituto. Eravamo trattati fin troppo bene. Brandina, caffè in stanza tutte le mattine. Poi, con lo stesso treno di lusso, ci portavano a lavorare all'aeroporto. Ma insistevano perché ci armassimo. Noi non volevamo saperne. Così, una mattina, in stazione trovammo i vagoni-bestiaime. Lì iniziò la nostra prigionia.

Dicembre 1943

Ci portarono a Romilly sur Seine dove ci impiegarono ai lavori forzati per rimettere in sesto l'aeroporto, o a scavare trincee lungo le strade.

Ricevammo una pagnotta al giorno ogni otto persone, un uovo cotto, un pezzo di formaggio in scatolette. Al mattino ci costringevano a bere caffè salato perché, dicevano, fa passare la sete. La sera un mestolo di minestra. Passammo così l'intero inverno del 1943.

Aprile 1944

Ci portarono a Pointe sur Mer dove ci impiegarono per costruire piste di lancio per le V1 e le V2, un tipo di missile che i tedeschi lanciavano sull'Inghilterra.

Ci trovammo a Pont de Mere quando ci fu lo sbarco in Normandia, il 6 giugno 1944. Quella mattina i tedeschi ci portarono subito via. Marciammo all'indietro, verso Parigi, passando da Evreux. Ci trovammo su una collina sopra la città, chiusi in un campo di concentramento, eravamo 200-300 uomini, quando una notte i bombardieri americani colpirono la città. Usavano bombe ritardanti, che scoppiavano anche due giorni dopo. Al



campo vennero due SS e chiesero al Lagerführer di dargli tre uomini. Scelse me, Antonio Sartori e Vittorio Caumo di Ronchi. Eravamo tre amici inseparabili.

Ci mandarono a scavare una grande fossa attorno ad una bomba per permettere poi agli artificieri di disinnescarla. Le ore non passavano mai. Quando tornammo al campo per il pranzo dissi al Lagerführer, che mi voleva bene forse per via del mio cognome tedesco: "Laggiù non ci torno". Al nostro posto mandò due marocchini e un italiano. Alle 15.30 si sentì una grande esplosione. Saltò in aria tutto: villa, tedeschi, italiani.

Luglio 1944

Ci portavano al lavoro caricandoci su dei grandi camion. Convogli che gli apparecchi "spitfires" americani cominciarono a mitragliare. Quando colpivano un camion e lo incendiavano, potevamo cogliere le pere cotte lungo la strada.

Un giorno un carro che era sceso in paese per fare la spesa, con due tedeschi e un prigioniero italiano, non fece ritorno al campo. Li trovarono appesi ad un albero sul ciglio della strada. Erano stati i partigiani.

Una ventina di guardie con i cani circondarono il piccolo villaggio. Uccisero tutti per rappresaglia, compresi bambini, donne ed anziani.

Agosto 1944

Altro trasferimento. Ci portarono indietro verso Verdun. Io Antonio e Vittorio da tempo avevamo pianificato di scappare. Avevamo capito che ci avrebbero portato in Germania.

Un giorno ci trovavamo sul camion, diretti a lavorare alla carbonella, con l'ordine, nel caso fossimo stati attaccati da un aereo americano, di saltare dal mezzo tutti a destra e buttarci a terra. Fummo attaccati.

Noi tre saltammo dalla parte opposta, a sinistra. Combinazione finimmo in una fossa scavata da una bomba. Ci nascondemmo.

Dopo pochi minuti il fischio dei tedeschi e tutti dovevano risalire sul camion. E ripartirono.

Rimanemmo nascosti. Poi uscimmo dalla fossa e ci mettemmo in marcia. Passò un convoglio tedesco. Saltammo in un campo e facemmo finta di raccogliere mele con un tascapane. Così, per i campi, arrivammo fino al bosco. Erano le 23 di sera.

Vivemmo nascosti nella boscaglia per più di 30 giorni, credo. Fino al 25° giorno abbiamo contato, poi non siamo più stati in grado di farlo. Era-



vamo sfiniti dalla fame e dalla sete. Non c'era acqua nel bosco, non avevamo borracce. Leccavamo il "leguazo" la mattina; mangiavamo bacche e colombi selvatici; nel bosco c'erano anche cinghiali, ma non avevamo nulla per catturarli.

Di tanto in tanto ci arrampicavamo sulle piante più alte per avvistare case, un paese.

Settembre 1944

Un giorno sentimmo un rumore, come di gente che tagliava legna. Nascosti tra la boscaglia vedemmo due persone di una certa età impegnate a fare legna. Appena ci videro scapparono impaurite. Del resto, dopo oltre un mese nel bosco, il nostro aspetto non doveva essere dei migliori.

Così ci incamminammo anche noi in quella direzione. Le forze cominciarono a mancare. Non eravamo più in grado di salire sugli alberi.

Dopo diverse ore di cammino arrivammo ad avvistare un piccolo paese. Non sapevamo cosa fare. Uno di noi doveva farsi avanti. Ma chi? Tirammo a sorte. Così almeno rischiava uno solo. Gli altri sarebbero rimasti ad aspettarlo al coperto nel bosco.

Toccò a me. Entrai in paese. Mi nascosi dietro una colonna, sotto un porticato. Chiesi se c'erano italiani. La gente mi evitava, dicendomi che non ne sapevano nulla. Finché vidi un piccoletto. Lo presi per la giacca e gli dissi: "Senti, se non sei italiano tu non lo sono neppure io".

Mi portò in una casa. Per nascondermi. Dissi: "Nel bosco ci sono altri miei due compagni". Andarono a prenderli. Quando arrivarono io ero già cambiato, vestito alla francese. Mi chiesero se avevo fame: mangiai una pentola intera di pastasciutta con il lardo.

"Questo è il paese di St. Mihiel, mi dissero. Qui ci sono i tedeschi. Ma è

un paese in cui vivono tanti italiani, scappati nel 1920-22 quando andò al potere il regime fascista.

Dopo averci rifocillato, ci portarono in un nascondiglio.

Era un cunicolo nascosto nel cimitero, dietro una lapide. Si girava la lapide e dentro c'era una nicchia. "Rimarrete nascosti qua fino a che non arriveranno gli americani", ci dissero. "Vi porteremo da mangiare e da bere".

Così fu. Tutti i giorni veniva la figlia di quell'uomo, che era fidanzata con il capo dei partigiani.

Un giorno arrivò il capo dei partigiani con tre mitra. Voleva che lo seguissimo in un'imboscata ai tedeschi. "Par noi la guerra es fini", dissi spacciando qualche parola in francese. Non ce la perdonò.

Novembre 1944

Arrivarono gli americani e i francesi vennero a prenderci per fare festa. Vedemmo arrivare per le strade del paese i carri armati americani, e ci diedero un pacchetto di sigarette e un chewing gum. La sera ci si trovava tutti dal capo-comune a fare festa. Durante uno di quei ritrovi arrivarono 10-12 partigiani con un camion, ci prelevarono e ci portarono in un penitenziario in città, a Verdun.

Ma prima mi tolsero le scarpe, l'orologio. Ci rinchiusero in quattro in una cella di 2 metri per 2, alta 160 centimetri. Da mangiare quattro patate cotte al giorno. E basta. I bisogni li dovevamo fare dentro un bidone.

Di domenica venivano, ci portavano legati in città e ci sputavano addosso. Prigionieri assieme a noi c'erano anche dei tedeschi. E le donne sospettate di aver collaborato con i tedeschi venivano violentate. Rimanemmo là dentro 20 giorni.

Fino a che ci caricarono su un camion e ci portarono in campagna. C'era una "farma", la chiamavano, una fattoria, recintata da mura. Ci or-

Il periodo delle esercitazioni in Italia, prima di partire per il fronte

“ Vivemmo nascosti nella boscaglia per più di 30 giorni, credo. Fino al 25° giorno abbiamo contato, poi non siamo più stati in grado di farlo. Eravamo sfiniti dalla fame e dalla sete. Non c'era acqua nel bosco, non avevamo borracce. Leccavamo il "leguazo" la mattina; mangiavamo bacche e colombi selvatici; nel bosco c'erano anche cinghiali, ma non avevamo nulla per catturarli. ”

“Da domani siete liberi”, ci dissero. “Potete tornare in Italia. Ma da dove siete?” “Dal Trentino”. Beh, allora dovrete ritardare il rientro. Il Trentino è ancora occupato dai tedeschi”. “Vi mandiamo a Livorno”. Ma noi preferimmo starcene là a lavorare con gli americani. ”

“Organizzammo il campo che era una meraviglia. C’era da mangiare in abbondanza; pane bianco, un pollo a testa, ogni 8 giorni 10 stecche di cioccolato, 2 pacchetti al dì di sigarette. Ci davano anche il dentifricio. ”

dinarono di metterci contro un muro, noi quattro e tre tedeschi. Capimmo che si stava mettendo molto male. Per nostra fortuna la ragazza, fidanzata del capo partigiano, era venuta a sapere che ci volevano uccidere ed era corsa a casa ad avvisare il padre, il quale aveva allertato il comando americano. Arrivarono appena in tempo, due camionette americane. Ci prelevarono e ci portarono con loro. Ci hanno dato qualche coperta, dei viveri.

Dicembre 1944

Poi ci hanno portato a Compiègne dove ci trovavamo quando fu firmato il Trattato di pace e l’armistizio con la Francia.

Era un campo di concentramento, eravamo in 15 mila. Noi italiani divisi dai tedeschi.

Poi a Cherbourg e da lì mandarono i prigionieri in Inghilterra sulle navi; tra loro anche 250-300 italiani. Noi dovevamo partire con l’ultima nave; ma in Inghilterra erano saturi di prigionieri. Così ci fecero rimanere in Francia.

Vi restammo per parecchio tempo.

Poi ci interrogarono, davanti ad un ufficiale italiano, un altro tenente colonnello, il tenente medico. Spiegammo come ci avevano trattato i tedeschi. “Da domani siete liberi”, ci dissero. “Potete tornare in Italia. Ma da dove siete?” “Dal Trentino”. Beh, allora dovrete ritardare il rientro. Il Trentino è ancora occupato dai tedeschi”. “Vi mandiamo a Livorno”.

Ma noi preferimmo starcene là a lavorare con gli americani.

Ci dissero di prendere possesso di un campo di concentramento, di tagliare i reticolati e di accamparci. Eravamo 300-400 italiani, vicino ad un porto di mare.

Organizzammo il campo che era una meraviglia. C’era da mangiare in abbondanza; pane bianco, un pollo a testa, ogni 8 giorni 10 stecche di cioccolato, 2 pacchetti al dì di sigarette. Ci davano anche il dentifricio.

Il comandante era esterrefatto del fatto che non avanzassimo nulla. Nemmeno un pezzo di pane.

Costruimmo una doccia con un bidone della benzina sistemato sul castelletto di vedetta.

Settembre 1945

Una sera, all’improvviso, ci dissero: “Domani partite per l’Italia”. Ci portarono alla stazione di Le Mans e da lì partimmo al-



Le principali località toccate da Giovanni Pacher e dai suoi commilitoni durante la campagna francese divenuta ben presto prigionia nella mani dell’esercito tedesco. Dalla cattura a Grenoble fino al tentativo delle truppe tedesche, dopo lo sbarco in Normandia degli americani, di rientrare in Germania. Poi la fuga, il peregrinare, la cattura da parte dei partigiani francesi, infine la liberazione grazie alle truppe americane e il rientro in treno a Novara passando per Le Mans.

la volta di Novara dove arrivammo il 22 settembre 1945. Ci diedero la paga: 2.400 lire.



Primavera 1945: Giovanni Pacher, liberato dopo lo sbarco in Normandia, con la divisa americana nei pressi di Cherbourg

Il giorno seguente, il 23 settembre, eravamo a casa, con in mano anche una carta che ci dava diritto a ricevere 376 dollari per il periodo di lavoro per gli americani. Arrivammo col treno del carbone a Trento, era notte. Non c’erano coincidenze per la Valsugana. Arrivammo a Pergine con mezzi di fortuna. Alle 3 del mattino trovammo un commerciante diretto a Padova per comperare dei maiali. Ci diede un passaggio.

Arrivato a Roncegno quasi non lo riconoscevo. Il ponte sulla Larganza non c’era più, era stato smantellato dai tedeschi.

Entrai a casa. Mi aprì Raffaele, mio fratello. C’era papà Luigi, non mamma Erminia che era andata qualche giorno dai suoi a Mason (Vicenza). Ci siamo abbracciati, abbiamo brindato al ritorno.

Da quel giorno incominciò un’altra vita, più serena e laboriosa. Ma senza dimenticare mai le sofferenze passate e di ringraziare Dio per avermi fatto tornare sano e salvo.

UN'IDEA, UN LAVORO

a cura di Luca Rigo

Matrimonio di sapori

Nunzia e Walter Ciola hanno le idee chiare: creare un percorso dei sapori. Appartengono a quel ristretto numero di persone convinte che, anche nella frenesia del mondo in cui viviamo, sia ancora possibile fermarsi per recuperare il significato simbolico e salutista del rito del cibo, dedicandosi ad una sana e consapevole alimentazione.

È in sintesi la filosofia gastronomica meglio nota come "slow food", nata in contrapposizione alla tendenza dominante della società contemporanea di relegare il momento del pasto ad un livello secondario, marginale ri-



petto alle altre attività quotidiane e dunque da assolvere in modo sbrigativo e spesso incurante della qualità dei cibi ingeriti, come avviene appunto nei "fast food". La passeggiata tra i sapori rappresenta dunque una sorta di antidoto contro tale discutibile tendenza.

Walter, in che cosa consiste la vostra proposta?

Mi piace l'idea di offrire la possibilità di un breve ma ricco itinerario gastronomico in cui proporre degustazioni di pietanza tipiche della cucina trentina abbinate a prodotti caratteristici della gastronomia calabrese. Si tratta in sostanza di offrire alimenti di nostra produzione spaziando dalle verdure dell'orto alla frutta di stagione o conservata con metodi naturali, dai prodotti caseari al miele, dalla farina per polenta di propria produzione alle piante officinali.

Abbiamo anche intenzione di alleva-

re animali (conigli, galline, anatre) confinandoli sì in aree delimitate ma comunque liberi di muoversi e di alimentarsi secondo i propri ritmi naturali. Il tutto davanti agli occhi dei nostri ospiti.

Tutto questo qui a Roncegno in località Maso Aria?

Sì, l'iniziativa nasce anche dal desiderio di valorizzare il Maso da sempre dimora della famiglia Ciola che, come tutte le realtà della nostra montagna, corre il serio rischio di cadere in uno stato di abbandono e trascuratezza. In tal modo credo anche di riprendere il solco che già mio nonno Luigi aveva tracciato quando aveva fermamente creduto nella valorizzazione dei 15 mila metri quadrati di terreno che circondano il maso.

Nello specifico, su cosa intendete puntare?

Puntiamo alla creazione di una micro-filiera alimentare dei prodotti tipici della zona abbinate a specialità calabresi. Ve lo immaginate un connubio tra specialità calabresi come le "griselle" (crostini a base di farina di mais) o lo "nduja" (salame spalmabile piccante) o sughi di pomodoro al peperoncino e le nostre specialità trentine? Potrebbero nascere in tal modo sfiziose ed originali ricette. Mi piacerebbe anche organizzare delle serate di degustazione in cui, attraverso il coinvolgimento di abili cuochi, proporre ricette e dando così la possibilità ai partecipanti di apprendere nuove tecniche gastronomiche.

A che punto siamo con i lavori?

Direi abbastanza bene. Contiamo di terminare le opere murarie accessorie entro la tarda primavera, mentre per quanto riguarda il locale adibito alla degustazione è questione di settimane. Un discorso a parte va fatto per la commercializzazione dei prodotti alimentari come le conserve a base di pomodoro e peperoncino ed i succhi e marmellate di frutta che intendiamo proporre ai nostri ospiti. Le verifiche di laboratorio fino ad oggi effettuate e attualmente ancora in corso, hanno dato un buon riscontro; contiamo di terminarle nel giro di qualche settimana.

Quando è prevista l'apertura?

Se tutto procede come previsto, contiamo di poter aprire per l'estate.



Walter Ciola all'opera nella sua azienda a Maso Aria. Punta su qualità e prodotti bio



LA CARTA D'IDENTITÀ



Nome: VA 143 Caldonazzo ("Spin-Caldonazzo").

Altezza: 180-220 cm (pianta intera), 90-100 cm di inserzione della spiga.

Terreno: predilige terreni medi a sottosuolo permeabile, freschi e ben concimati.

Durata del ciclo vegetativo: 130 giorni.

Spiga: allungata, piena, pesante, le cariossidi a file diritte od ondulate, con solchi tra i ranghi in numero di 14-16 (83-85% di granella per spiga).

Colore: le cariossidi, il cui numero per fila varia tra 30 e 40, hanno una colorazione giallo-arancione vivo con frattura quasi sempre vitrea. Lucide e trasparenti, sono lunghe (compreso il rostro) 11-13 mm, larghe 5-8 mm e spesse 3-4 mm.

Peso: Il peso di 1000 cariossidi è di circa 260 grammi, mentre il peso elettrolitico della granella è di 78-80 chilogrammi.

Resa: la resa alla macinazione è per il 59% fioretto, per il 6% farinetta, per il 16% nostrana e per il 14% crusche. Le produzioni arrivano a 40-50 quintali/ha di granella di alta qualità e pregevolezza utilizzata per la produzione della farina della Valsugana tipica per polenta.

Segni particolari: la caratteristica fondamentale che lo distingue dalle altre varietà è la presenza sulla corona della cariosside di una punta conica rivolta verso l'apice della spiga, il rostro, a becco all'insù.



UN PAESE, UN PRODOTTO

a cura di Davide Modena

Spin, la farina della Valsugana

Il suo nome è "VA 143 Caldonazzo" ma tutti lo chiamano "Spin", per la caratteristica forma ad uncino della sua granella. È il seme della varietà autoctona di mais da polenta che l'Associazione per la tutela e la valorizzazione della farina della Valsugana sta reintroducendo con un progetto finanziato con i fondi europei del Leader Plus.

Nell'autunno scorso i 46 agricoltori associati sparsi nei tre Comprensori in cui il disciplinare di produzione consente la semina e la coltivazione di mais tipo "spin" (C2, C3 e C4, cioè Primiero, Alta e Bassa Valsugana) hanno prodotto complessivamente 500 quintali di farina, macinata presso il Molino Agostini di Caldonazzo, confezionata e messa in vendita ad un prezzo di circa 2,20 euro al chilogrammo nei negozi della zona. Tra loro anche nove aziende agricole con sede nel Comune di Roncegno (vedi scheda a lato) che nel 2006 hanno seminato a spin 28.300 metri quadri di campagna.

Eppure appena quattro anni fa di questa varietà autoctona di mais da polenta ne esisteva meno di un chilogrammo, poco più di un pugno di granella conservata presso l'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Bergamo.

Una varietà molto diffusa in Valsugana, Roncegno compreso, fino ai primi anni '60. Poi, in poco tempo, scomparve. Prima sostituita da piante più generose (lo Spin ha una resa di 35-40 quintali per ettaro contro i 120 quintali del mais tradizionale), quindi dal mais ceroso per l'alimentazione bovina. Anche il vecchio Esat, nei primi anni Novanta, esaminò e bocciò lo Spin. "Piante gracili, che si allettano facilmente" fu l'esito della sperimentazione.

Nel 2003 la Fondazione de Bellat chiese al dott. Mario Bertolini, dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Bergamo, se tra i campioni conservati in Istituto esisteva qualche varietà autoctona della Valsugana. Da Bergamo partirono alla volta dell'Azienda agricola sperimentale di località Spagolle (Castelnuovo) quattro tipi di mais. Fu lo "Spin-Caldonazzo" a superare la prova del campo. Nella primavera 2004 i primi 14 chilogrammi di granella vennero seminati dagli otto contadini dell'Associazione ad altitudini diverse. Ancora una volta andò bene e dalle macine del Molino Agostini di Caldonazzo uscirono i primi 4 quintali di farina gialla (25% circa di semole) marchiata Valsugana.

Nel 2005 i quintali di farina prodotti dai 35 soci salirono a 220. Oggi nel cortile dell'Azienda agricola di Spagolle, dove l'associazione ha in prestito alcuni spazi, si è appena finito di montare il nuovo silos in alluminio. Servirà per lo stoccaggio dei 500 quintali di granella raccolti l'autunno scorso, dopo averli fatti riposare per sei ore nell'essiccatore a scambiatore di calore. Verranno macinati freschi, mano a mano che il mercato li richiede. Nelle grandi gabbie in ferro sono invece custoditi 8 quintali di pannocchie da seme raccolte in campi che distano almeno 300 metri da altre coltivazioni di cereali, per evitare possibili contaminazioni.

"Un investimento complessivo di 75 mila euro di cui 60 mila finanziati dal Leader - spiega Raimondo Rinaldi, segretario dell'Associazione che ha sede legale a Borgo, presso il Gal Valsugana - ai quali si aggiunge un progetto triennale avviato in collaborazione con l'Istituto agrario di S. Michele all'Adige per selezionare i migliori ecotipi di questa varietà, al fine di aumentarne la produttività conservandone però le caratteristiche tipiche".

Oltre ai 2 mila euro annuali per la sperimentazione, il Leader ha finanziato anche la messa a norma dei locali (10 mila euro), la stampa di un depliant promozionale e l'ideazione grafica della confezione da 1 kg di "Farina della Valsugana" (3 mila euro).

"Nel 2007 puntiamo a raddoppiare la superficie coltivata, passando da 20 a 40 ettari - anticipa Tullio Valcanover, 49 anni, agricoltore di Boveseno, presidente dell'Associazione

per la tutela e la valorizzazione della farina della Valsugana - anche se non abbiamo fretta di crescere troppo. Anzi, l'adesione è aperta a tutti gli agricoltori che ne abbiano i requisiti, ma iniziando con piccoli appezzamenti".

A breve la varietà "spin" verrà iscritta nel registro dell'Ente sementi elette e figurerà tra i prodotti tipici consigliati da Slow Food.

Superata la prova del campo tocca ora a quella del mercato. "Stiamo avendo ottimi riscontri - conferma Tullio Valcanover - anche se il nostro prodotto, venduto a circa 2,20 euro al chilogrammo, non può certo competere con prodotti svenduti al supermarket a 90 centesimi. Certo, la qualità è un'altra cosa".

In Valsugana tengono i piedi per terra, anche se non nascondono di ispirarsi all'esempio di Storo e della sua farina gialla integrale che nel 2006 ha permesso alla Cooperativa Agri '90 (120 soci) di raggiungere i 10 mila quintali di venduto ed un fatturato di circa 3 milioni.

Anche Roncegno fa la sua parte

Tra i 46 soci dell'Associazione per la tutela e la valorizzazione della farina della Valsugana ci sono anche nove agricoltori di Roncegno. Ecco i loro nomi con il dettaglio delle superfici coltivate con mais tipo "Spin" (al 31 dicembre 2006):

Nome	Superficie (mq)
Ciola Walter	3.500
Comunello Luigi	5.000
Menegol Valter	500
Montibeller Giuseppe	1.000
Montibeller Valter	8.000
Slomp Guido	800
Zottele Dario	1.000
Zottele Fabrizio	3.500
Zottele Giuliano	5.000

per la tutela e la valorizzazione della farina della Valsugana - anche se non abbiamo fretta di crescere troppo. Anzi, l'adesione è aperta a tutti gli agricoltori che ne abbiano i requisiti, ma iniziando con piccoli appezzamenti".

A breve la varietà "spin" verrà iscritta nel registro dell'Ente sementi elette e figurerà tra i prodotti tipici consigliati da Slow Food.

Superata la prova del campo tocca ora a quella del mercato. "Stiamo avendo ottimi riscontri - conferma Tullio Valcanover - anche se il nostro prodotto, venduto a circa 2,20 euro al chilogrammo, non può certo competere con prodotti svenduti al supermarket a 90 centesimi. Certo, la qualità è un'altra cosa".

In Valsugana tengono i piedi per terra, anche se non nascondono di ispirarsi all'esempio di Storo e della sua farina gialla integrale che nel 2006 ha permesso alla Cooperativa Agri '90 (120 soci) di raggiungere i 10 mila quintali di venduto ed un fatturato di circa 3 milioni.



IN BACHECA

Servizi offerti dal Servizio socio-assistenziale del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino

Il Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, tramite il Settore Socio-Assistenziale ci ha fornito preziose nozioni sull'articolazione dei vari servizi offerti alle persone, rivolti in particolare modo alle persone anziane:

Servizi di assistenza domiciliare

Tra i servizi offerti dal Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio della Bassa Valsugana ci sono anche gli interventi di assistenza domiciliare, che si rivolgono a persone anziane, soggetti con disabilità o famiglie in difficoltà temporanea con figli minorenni, e più in generale a persone con ridotte capacità, sia fisiche, che socio-relazionali.

Questo Servizio, eventualmente integrandosi con altri presenti sul territorio, ha lo scopo di mantenere e rafforzare le abilità della persona all'interno della propria abitazione o nel nucleo familiare, anche attivando risorse esterne alla famiglia, prevenendo così i rischi di isolamento e di emarginazione.

Gli interventi previsti sono:

- Aiuto domiciliare e sostegno alla persona;
- Servizio pasti a domicilio;
- Telesoccorso - telecontrollo;
- Servizio di lavanderia.

Il **servizio di aiuto domiciliare** ha l'obiettivo di mantenere la persona nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile. Il servizio è effettuato da operatori socio-assistenziali qualificati che presso l'abitazione dell'utente svolgono attività come: la cura e aiuto

della persona (igiene personale, aiuto per il confezionamento del pasto, accompagnamento per il disbrigo di pratiche), governo della casa (riordino e igiene dell'abitazione, spesa per generi di prima necessità e altre attività utili alla gestione della casa), attività di sostegno relazionale.

Il **servizio pasti a domicilio** risponde all'incapacità della persona di confezionarsi da solo il pasto o di seguire una corretta alimentazione. I pasti vengono confezionati dai diversi centri di cottura individuati sul territorio e sono consegnati direttamente a domicilio.

Il servizio di **telesoccorso** risponde principalmente al bisogno di assicurare, alle persone che vivono sole e che hanno ridotta autonomia o si trovano a rischio di emarginazione, un intervento tempestivo e mirato in caso di malore, infortunio o altra necessità. Funziona 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. Con il **telecontrollo** la centrale operativa effettua dei colloqui telefonici periodici per verificare l'andamento della situazione della persona. Per entrambi è necessaria la presenza di una linea telefonica attiva.

Il **servizio di lavanderia** consiste nel lavaggio, stiratura e piccole riparazioni di biancheria e indumenti personali presso una struttura centralizzata. Esso comprende il ritiro, il trasporto e la consegna della biancheria a domicilio degli utenti.

Per presentare domanda è possibile rivolgersi all'Assistente Sociale presso

il Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, con la quale verrà concordato il progetto di aiuto specifico.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al **Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, piazzetta Ceschi 1 Borgo Valsugana** o al numero telefonico **0461 755565**.



Gli anziani del Centro Servizi Valsugana in una delle numerose uscite organizzate nel 2006

Dal 15 gennaio un'equipe cura a domicilio il malato terminale

Cure palliative, primi passi

Dopo Trento, Rovereto, Tione e l'Alta Valsugana, il 15 gennaio scorso è partito anche nel Distretto sanitario della Bassa Valsugana e Tesino il "servizio cure palliative".

Un'equipe medica segue a domicilio i malati terminali, in particolare i pazienti affetti da cancro (in Italia sono circa 160 mila ogni anno). Le cure palliative sono focalizzate sulla qualità di vita del malato, non affrettano né pospongono la morte. Provvedono al sollievo del dolore e degli altri sintomi soggettivi del paziente, integrano nella cura gli aspetti psicologici e spirituali, offrono sistemi di supporto per rendere il più possibile attiva la vita del paziente fino alla morte e per aiutare la famiglia durante la malattia e per il sostegno nella fase del lutto.

Direttore del servizio è il dottor Giovanni Menegoni. "Si

tratta non tanto di curare - spiega Menegoni - quanto di prendersi cura dei malati, concetto che richiede il coinvolgimento di tanti soggetti motivati. Un approccio che prevede la multidisciplinarietà e la continuità della cura, il rispetto della volontà del malato e il coinvolgimento della famiglia, la tempestività di intervento nel contesto domiciliare, l'appropriatezza delle cure e la competenza professionale, il nursing infermieristico, l'educazione della famiglia e il coinvolgimento del volontariato e dei servizi sociali.

La segnalazione per l'attivazione del servizio può essere fatta dal medico di medicina generale, dal medico ospedaliero, dai familiari, dall'assistente sociale ed il servizio viene attivato senza tempi di attesa. Il servizio funziona dal lunedì al venerdì con orario 8-16. Adriana Acler è il coordinatore infermieristico; risponde al numero telefonico 0461/755608.

Azienda Provinciale  per i Servizi Sanitari
 Provincia Autonoma di Trento

In Bassa Valsugana e Tesino
 il 118 è il nuovo numero unico per urgenze ed emergenze

Dal 1° febbraio 2007

per chiamare la guardia medica

componi il numero unico 118

Avrai la risposta più appropriata

al tuo problema di salute

CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo consiliare "RONCEGNO INSIEME"

SGLAVO VINCENZO M.	vincenzo.sglavo@comune.roncegnoterme.tn.it	Presidente del Consiglio
MONTIBELLER MIRKO	mirko.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it	Capogruppo
FRAINER ANDREA	andrea.frainer@comune.roncegnoterme.tn.it	
GILLI GIULIANA	giuliana.gilli@comune.roncegnoterme.tn.it	
GIOVANNINI CORRADO	corrado.giovannini@comune.roncegnoterme.tn.it	
LIBARDI KATIA	katia.libardi@comune.roncegnoterme.tn.it	
MONTIBELLER ALDO	aldo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it	
MONTIBELLER ELSA	elsa.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it	
MURARA MARIO	mario.murara@comune.roncegnoterme.tn.it	
RIGO LUCA	luca.rigo@comune.roncegnoterme.tn.it	

Gruppo consiliare "UNIONE E TRASPARENZA"

MONTIBELLER UGO	ugo.montibeller@comune.roncegnoterme.tn.it	Capogruppo
FACCHINI SABRINA	sabrina.facchini@comune.roncegnoterme.tn.it	
SLOMP PIETRO GIUSEPPE	pietrogiuseppe.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it	

Gruppo consiliare "UN PAESE UN IMPEGNO"

LOVATO DANIELA	daniela.lovato@comune.roncegnoterme.tn.it	Capogruppo
SLOMP PAOLA	paola.slomp@comune.roncegnoterme.tn.it	

GIUNTA COMUNALE

	Competenze	Orario di ricevimento (previo appuntamento telefonico)
Andrea Frainer	Vicesindaco - Assessore alle attività economiche (industria, artigianato, turismo, commercio ed agricoltura) e sviluppo socio-economico	Lunedì dalle 11.00 alle 12.00 presso la Sala Giunta del Municipio Venerdì dalle 17.30 alle 18.30 presso la Casa Sociale di Marter
Giuliana Gilli	Assessore alle attività culturali, istruzione, informazione e politiche sociali (giovani e famiglie)	Mercoledì dalle 17.00 alle 18.00 presso la Sala Giunta del Municipio
Vincenzo M. Sglavo	SINDACO con competenze in tema di bilancio, urbanistica, lavori pubblici, personale, sport e protezione civile	Martedì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00 presso la Sala Giunta del Municipio
Aldo Montibeller	Assessore alla viabilità, cantiere comunale, manutenzione ordinaria demanio e patrimonio, parcheggi ed aree verdi	Martedì dalle 18.00 alle 19.00 presso la Sala Giunta del Municipio
Elsa Montibeller	Assessore all'ambiente, foreste e attività socio-assistenziali (Casa di Riposo, anziani)	Giovedì dalle 17.00 alle 18.00 presso la Sala Giunta del Municipio

UFFICI COMUNALI

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

MATTINO
dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 12.00

POMERIGGIO
dal lunedì al giovedì
dalle 17.00 alle 18.00

SEGRETARIO COMUNALE

Guido Tommasini
Il Segretario comunale riceve tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00, preferibilmente previo appuntamento telefonico al numero 0461/771705

SEGRETERIA

Tiziana Dalceglio
Tel. 0461/764061
Fax 0461/773101
segreteria@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO RAGIONERIA

Renata Furlan
Tel. 0461/771707
ragioneria@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO ANAGRAFE

Marina Martinelli
Tel. 0461/771704
anagrafe@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO TRIBUTI

Paola Rigo
Tel. 0461/771706
tributi@comune.roncegnoterme.tn.it

UFFICIO TECNICO

Walter Motter - Claudio Ceppinati
I responsabili dell'Ufficio Tecnico ricevono tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 10.00.
Tel. 0461/771703

BIBLIOTECA

Chiara Divina
Tel. 0461/764387
biblioteca@comune.roncegnoterme.tn.it

CUSTODE FORESTALE

Lucio Cazzanelli
Il Custode forestale riceve tutti i lunedì dalle 11.00 alle 12.00 presso la sede comunale o telefonando al numero 0461/764061

VIGILI URBANI

Arianna Caumo
Tel. 335/5964227
Gli orari di ricevimento sono pubblicati mensilmente con avviso affisso in bacheca presso il Comune
[vigiliurbandi@comune.roncegnoterme.tn.it](mailto:vigliurbandi@comune.roncegnoterme.tn.it)